

offi cinema
festival

CINE Speciale

Direttore responsabile: Paola Cristalli. **Direzione culturale:** Cineteca di Bologna. **Coordinamento redazionale:** Mauro Bonifacino, Alessandro Cavazza, Valeria Dalle Donne, Andrea Meneghelli, Sandro Toni. **Collaboratori:** Roberto Benatti, Guy Borlée, Alberto Boschi, Michele Canosa, Rinaldo Censi, Luisa Ceretto, Filippo D'Angelo, Gualtiero De Marinis, Anna Di Martino, Anna Fiaccarini, Vittoria Gualandi, Franco La Polla, Loris Lepri, Andrea Maioli, Giacomo Manzoli, Nicola Mazzanti, Roy Menarini, Patrizia Minghetti, Andrea Morini, Francesco Pitassio, Fausto Rizzi, Paolo Simoni, Angela Tromellini, Romano Zanarini. **Edizione on-line:** Alessandro Cavazza. **Grafica:** Studio Kuni. **Composizione e stampa:** Linosprint - Tipografia Moderna. **Proprietà:** Cineteca di Bologna (aut. Trib. N. 5243 del 14-2-1985) - **Presidente:** Giuseppe Bertolucci. **Direttore:** Gian Luca Farinelli. **Consiglio d'amministrazione:** Giuseppe Bertolucci, Luca Bitterlin, Gian Piero Brunetta, Alberto Clò, Fabio Fefè.



Cineteca Bologna



officinema festival

mostra delle scuole europee di cinema - 9ª edizione
visioni italiane - 13ª edizione
fare cinema a bologna
premio luca de nigris - 9ª edizione
officina delle opere prime
La critica cinematografica tra passato e presente

Bologna
Giovedì 23 – Domenica 26 novembre 2006

CINE
.....teca

officinema festival

Promosso da

Cineteca del Comune di Bologna
Comune di Bologna - Assessorato alla Cultura e Rapporti con l'Università
Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema
Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Cultura

Con la collaborazione di

Premio Solinas, ITC Movie, Università degli Studi di Bologna, Bologna
Film Commission, Associazione Gli Amici di Luca, ARPA Emilia-Romagna,
Kodak, doc/it, FICE, Ermitage Cinema, Fondazione Culturale Solares,
Ufficio Promozione Giovani Artisti del Comune di Bologna, Fronte del
Pubblico.

Per informazioni: www.cinetecadibologna.it

Cineteca di Bologna - Ufficio Ospitalità e Accrediti - Via Riva di Reno 72
- 40122 Bologna - Fax 051 219 48 21

Mostra delle Scuole Europee di Cinema - Tel. 051 219 48 14
cinetecamanifestazioni1@comune.bologna.it

VISIONI ITALIANE - Tel. 051 219 48 35
visionitaliane@comune.bologna.it - www.visionitaliane.it

Premio Luca De Nigris - tel. 051 219 48 30/50
cinetecadidattica@comune.bologna.it

I luoghi del festival

Cinema Lumière - Via Azzo Gardino 65 - 40122 Bologna - Tel. 051 219
53 11

Sala Gino Cervi - Cineteca - Via Riva di Reno 72 - 40122 Bologna - Tel.
051 219 48 20

Mostra

Bambini e bambine - Fotografie di Enrico Pasquali (1950-1960)

Sala Espositiva della Cineteca di Bologna - Via Riva di Reno 72
21 Ottobre 2006 - 29 Gennaio 2007 (Orario: Lun.-Ven. 9-17. Sab. e Dom. 11-18.
Chiuso: 25 Dicembre 2006, 1 Gennaio 2007). Ingresso libero

Modalità di accesso

Biglietto giornaliero: Euro 3,00

Traduzioni

I film in concorso per la Mostra delle Scuole Europee di Cinema sono
tradotti in italiano e in inglese.

Foto in copertina da destra a sinistra:

ZE ŽIVOTA MATEK

(Repubblica Ceca/2006) di Kristina Dufková

MISTERO E PASSIONE DI GINO PACINO

(Italia/2006) di Edoardo De Angelis

IL BRAVO GATTO PRENDE I TOPI

(Italia/2005) di Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Istituzione Cineteca del Comune di Bologna

Presidente: Giuseppe Bertolucci

Direttore: Gian Luca Farinelli

Consiglio di amministrazione: Giuseppe Bertolucci, Luca Bitterlin, Gian
Piero Brunetta, Alberto Clò, Fabio Fefè

Officinema festival

Comitato scientifico

Giuseppe Bertolucci, Caterina d'Amico, Gian Luca Farinelli, Wolfgang
Längsfeld, Franco La Polla

Comitato organizzatore

Guy Borlée, Anna Di Martino, Anna Fiaccarini, Andrea Meneghelli, Patrizia
Minghetti, Rossana Mordini, Andrea Morini, Lucia Principe, Enrica Serrani,
Silvia Spadotto, Monica Vaccari

Coordinatore

Guy Borlée

Cura delle sezioni

MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA

(9a edizione)

A cura di Guy Borlée, in collaborazione con Lucia Principe, Rossana
Mordini e Silvia Fessia

VISIONI ITALIANE (13a edizione), Visioni Ambientali (7a edizione), Visioni Doc (5a edizione), Visioni Emiliano-Romagnole

A cura di Anna Di Martino e Francesca Andreoli, in collaborazione con
Roberto Roversi

ICEBERG

A cura di Giorgia Boldrini, Maria Di Corato
(Ufficio Promozione Giovani Artisti)

FARE CINEMA A BOLOGNA

A cura di Guy Borlée, Anna Di Martino e Enrica Serrani

PREMIO LUCA DE NIGRIS

A cura di Monica Vaccari e Silvia Spadotto (Laboratorio didattico della
Cineteca di Bologna)

OFFICINA DELLE OPERE PRIME

A cura di Anna Di Martino, in collaborazione con Francesca Andreoli e con
l'Ufficio Promozione Giovani Artisti del Comune di Bologna

Comitato di selezione

Giuseppe Bertolucci, Giorgia Boldrini, Anna Di Martino, Gian Luca
Farinelli, Enrica Serrani

LA CRITICA CINEMATOGRAFICA TRA PASSATO E PRESENTE

Giornate di studio promosse da Cineteca di Bologna, Ordine dei Giornalisti
dell'Emilia-Romagna e Provincia di Bologna

Con il Patrocinio del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna.

Coordinamento ospitalità e gestione film

Francesca Andreoli, Silvia Fessia, Rossana Mordini e Lucia Principe
Con la collaborazione di Stefania Pellegrini e Cameron Taylor (stagisti)

Ufficio stampa

Patrizia Minghetti (responsabile), Andrea Ravagnan

Promozione

Silvia Porretta

Sito web

Alessandro Cavazza

Catalogo

Francesca Andreoli, Guy Borlée, Anna Di Martino, Andrea Meneghelli,
Rossana Mordini, Lucia Principe, Silvia Spadotto, Monica Vaccari

Cura editoriale

Paola Cristalli, Valeria Dalle Donne

Traduzioni:

Cameron Taylor (stagista), Stefania Pellegrini (stagista)

Organizzazione generale

Nicoletta Elmi

Proiezionisti

Alessio Bonvini, Stefano Lodoli, Irene Zangheri

Sottotitoli elettronici:

Carlotta Cristiani, Stefania Pellegrini

Traduzioni consecutive

Maura Vecchietti

Revisione pellicole

Carlo Citro

Movimento pellicole

Ornella Lamberti

Personale di sala

Marco Coppi, Ignazio Di Giorgi, Claudia Giordani, Vania Stefanucci,
Michela Tombolini

Supervisione tecnica

Andrea Tinuper, Genesio Baiocchino

Relazioni esterne

Annapina Laraia

Amministrazione

Davide Pietrantoni e William Molinari (Cineteca), Gianni Biagi e Anna Rita Miserendino (Mic)



COMUNE DI
BOLOGNA
CULTURA



Cineteca Bologna



Mostra
Internazionale
del Cinema
Libero



Regione Emilia Romagna



Ordine Giornalisti
Emilia Romagna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



premiosolinas



SPONSORED BY
Kodak
Motion Picture Film



fice
Indirizzo: via della Chiesa, 17 - 40138 BOLOGNA



doc/it
associazione documentaristi italiani



arpa
agenzia regionale
previdenza e
ambiente dell'emilia-romagna



solares
multimediale cultura

GA gli amici di Luca



ERMITAGE
CINEMA



Fondazione
del Monte
DI BOLOGNA E RAVENNA

f FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

giurie e premi

GIURIA INTERNAZIONALE MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA

Peter von Bagh (Presidente di giuria, storico del cinema e direttore del *Midnight Sun Film Festival*), Elfi Reiter (giornalista), Davide Turrini (giornalista), Michele Fadda (docente di Istituzioni di Storia del Cinema al Dams di Bologna), Roberto Chiesi (critico e curatore del Centro Studi - Archivio Pier Paolo Pasolini).

PREMIO INTERNAZIONALE PER IL MIGLIOR FILM:
2.500 Euro

GIURIA VISIONI ITALIANE

Donatella Botti (produttrice), Chiara Caselli (attrice e regista), Stefano Mordini (regista).

PREMIO ALLA MIGLIORE OPERA

1.000 Euro e, forniti dalla Kodak, 3.000 Euro in pellicola cinematografica negativa colore o bianco e nero nei formati 35 o 16mm a scelta del vincitore.

DUE MENZIONI SPECIALI

PREMIO VISIONI EMILIANO-ROMAGNOLE

500 Euro

PREMIO FICE

Riservato alle opere in pellicola, consiste nell'acquisizione dei diritti non esclusivi per le sale d'essai, per un periodo di due anni e per un ammontare di 1.000 Euro, e nella stampa a carico della Presidenza Nazionale FICE di almeno 10 copie da distribuire nelle sale di tutto il territorio.

GIURIA ICEBERG

Anna Di Martino Michele Mellara, Roy Menarini, Alessandro Rossi.

GIURIA VISIONI DOC

Nene Grignaffini (regista), Gianfilippo Pedote (produttore), Dario Zanasi (regista).

PREMIO VISIONI DOC - doc/lt:

1000 Euro e la pubblicazione in Dvd del documentario vincitore a cura della casa editrice Ermitage.

GIURIA VISIONI AMBIENTALI

Franco Foschi (scrittore), Mauro Bompani e Vanes Poluzzi (Arpa).

PREMIO VISIONI AMBIENTALI

500 Euro

GIURIA PREMIO LUCA DE NIGRIS

concorso per video realizzati nelle scuole dell'Emilia-Romagna

Scuole primarie:

Classe V B con le insegnanti Sabrina Guerra e Alina Degli Esposti della Scuola Drusiani di Bologna

Classe IV con le insegnanti Russo Maria e Gioia Crocifissa della Scuola Silvani di Bologna

Scuole secondarie di primo grado:

Classe III G con l'insegnante Carla Baroni della Scuola Carracci di Bologna

Classe III A con l'insegnante Cristina Spadolini dell'IC Ferri di Sala Bolognese

Scuole secondarie di secondo grado:

Classe I D grafica con l'insegnante Flavia Santonico dell'Istituto Rubbiani di Bologna

Classe II D s.c. con l'insegnante Adriana Torregrossa del Liceo Sabin di Bologna

PREMIO LUCA DE NIGRIS

3 premi da 500 Euro ciascuno, in collaborazione con l'Associazione Gli Amici di Luca. Il secondo e terzo classificato di ogni sezione riceveranno DVD Ermitage Cinema.

ringraziamenti

per la mostra delle scuole europee di cinema:

Caterina d'Amico e Wolfgang Längsfeld
Henri Verhasselt (Cilect)
Roch Tran (IAD)
Elizabeth Rosen, Malene Rungvald Christensen, Charlotte Omann (DDF)
Saara Toivanen (UIAH)
Fanny Lesage (FEMIS)
Erika Margoni (DFFB)
Margot Freissinger (HFF/M)
Hemant Sharda (NFTS)
Carla Manfredonia (CSC)
Dana Shahar (JSFS)
Marion Slewe (NFTA)
Jolanta Axworthy e Andrzej Bednarek (PWSFTviT)
Zuzana Gindl-Tatarova, Anna Fifikova e Jana Ondikova (FTF VSMU)
Martin Srebotnjak (UL AGRFT)
Ismael Martin (ECAM)
Vera Hoffmanova (FAMU)
Tatiana Storchak (VGIK)
Solveig Søvik (TNFS)
Anne-Marie Harms (DI)

per visioni italiane:

Giorgia Boldrini, Maria Di Corato, Enza Negroni, Elena Pagnoni, Mario Ponzi, Vanes Poluzzi, Giovanna Rimoldi, Roberto Roversi, Alessandro Signetto, Vanessa Strizzi.

per fare cinema a bologna:

Giorgio Diritti, Simone Bachini (Arancia Film), Mario Chemello (Imago Orbis)
Andrea Kerkoc (Avocado Pictures), Peppe Voltarelli e Giuseppe Gagliardi
Nene Grignaffini e Francesco Conversano (Movie Movie)
Fabio Donatini e il Pavonificio Ghinazzi

Francesca Maria Solinas (Premio Solinas)
Claudia Belluzzi e Roberto Bosi (Emilia Romagna Film Commission)
Giacomo Manzoli, Rinaldo Censi, Luna Vago (DAMS)
Fulvio De Nigris (Gli Amici di Luca)
Benedetta Basevi e Lorenzo Burlando (doc/it)
Bernardo Bolognesi e Dario Zanasi
Federica Lama e Maria Vittoria Garelli
Nicolas Crousse e Fabian Van Renterghem
Sandra Festi
Piero Di Domenico (Ermitage Cinema)

Il personale della Cineteca, lo staff dell'Ente Mostra Internazionale del Cinema Libero.

Per trovare informazioni sempre aggiornate sulla maggior parte delle scuole di cinema del mondo:

Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et de Télévision **(CILECT)**

Rue Thérésienne 8 - 1000 Bruxelles - Belgio

Tel/fax: +32 2 511 98 39

henry.verhasselt@skynet.be

www.cilect.org

indice

9 INTRODUZIONE

Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna

11 EVENTO SPECIALE

PASOLINI PROSSIMO NOSTRO

di Giuseppe Bertolucci

14 MOSTRA DELLE SCUOLE EUROPEE DI CINEMA

Guy Borlée

15 RUKOV, IL DOGMA DOCTOR

16 OMAGGIO ALLA DANSKE FILMSKOLE

19 COMPETIZIONE INTERNAZIONALE

31 VISIONI ITALIANE

Anna di Martino

33 CONCORSO VISIONI ITALIANE

45 CONCORSO VISIONI EMILIANO-ROMAGNOLE

48 CONCORSO VISIONI DOC

54 CONCORSO VISIONI AMBIENTALI

57 CONCORSO Iceberg

59 FARE CINEMA A BOLOGNA

65 PREMIO LUCA DE NIGRIS

Monica Vaccari e Silvia Spadotto

67 scuole primarie

67 scuole secondarie di primo grado

68 scuole secondarie di secondo grado

70 OFFICINA DELLE OPERE PRIME

75 LA CRITICA CINEMATOGRAFICA TRA PASSATO E PRESENTE

77 MOSTRA

BAMBINE E BAMBINI

fotografie di Enrico Pasquali (1950-1960)

78 FILMARCHIVES-ONLINE

80 BOLOGNA FILM COMMISSION

81 INDICE DEI FILM

83 INDICE DEI REGISTI

85 PROGRAMMA SINTETICO

gianluca farinelli

Direttore della Cineteca di Bologna

Ci sono molti segnali positivi che fanno pensare che la direzione scelta molti anni fa dalla Cineteca – quella di aiutare, promuovere mostrare accanto al cinema del passato il cinema indipendente del presente - fosse giusta.

I premi al festival di Annecy del 2005 a *Se domani* di Giovanni Laparola (produzione ITC Movie) e del 2006 a *Il vento fa il suo giro* - vincitore anche a Bergamo e Lisbona – di Giorgio Diritti (Arancia Film), il David di Donatello 2005 per il miglior documentario di lungometraggio a *Il bravo gatto prende i topi* di Francesco Conversano e Nene Grignaffini (Produzione Movie Movie), i premi al Bellaria Film Festival 2006 a *Un metro sotto i pesci* di Michele Mellara e Alessandro Rossi (Mammut Film) e a *Souvenir Srebrenica* di Luca Rosini ci dicono che a Bologna si sta radicando una stabile attività di produzione sorretta da una generazione di cineasti che qui si sono formati. Le diversità linguistiche e produttive tra questi film, i diversissimi percorsi artistici dei loro autori sono lo specchio di un fermento che non ha nulla di preordinato, ma che è il frutto di qualità e di una testarda volontà di riuscita.

Non ci sono solo i premi a testimoniare che a Bologna e nella nostra Regione qualcosa si sta muovendo. Il numero delle opere girate in Emilia-Romagna continua ad essere alto, pur in assenza dei grandi contributi di altre Regioni. Molti sono anche i film in cantiere, a cominciare dall'ITC Movie che oltre alla commedia di esordio di due comici emergenti Ficarra e Picone sta realizzando film di due registi molto interessanti come Paolo Franchi e Gianni Zanasi e l'esordio della bolognese Chiara Caselli; Andrea Adriatico sta lavorando alla sua seconda opera. Ma segnali positivi vengono anche dai documentari, il bel *Taccuino indiano* prodotto e realizzato da Movie Movie e da film indipendenti, come *La vera leggenda di Tony Vilar* di Giuseppe Gagliardi, prodotto da Avocado Pictures, presentato con successo alla Festa di Roma.

Di questo fermento, Officinema 2006 cercherà di rendere conto mostrando film realizzati nel nostro territorio, in Italia e in Europa e ospitando *Officina delle opere prime*, due giorni in cui una decina di progetti di film verranno presentati a una platea di addetti ai lavori, produttori, giornalisti, possibili compagni di strada. E' il terzo anno che ospitiamo questa iniziativa che ha consentito a diversi film di essere realizzati.

Officina festival dimostra che anche in un periodo di grande difficoltà, artistica, espressiva, produttiva - lontano dalle grandi produzioni, nelle scuole di cinema che in Europa continuano a formare giovani cineasti - lontano da Cinecittà, si continuano a produrre immagini capaci di raccontare la realtà che ci circonda, sperimentando

linguaggi e strade non usuali. Forse per questo Officina festival è la manifestazione, tra quelle che promuove la Cineteca di Bologna, la più vicina al Cinema Ritrovato: svolge sul cinema del presente una funzione analoga a quella che il nostro storico appuntamento di fine giugno svolge verso il cinema del passato. Svelare, rivelare, mostrare opere di grande qualità, che il sistema mediatico che governa quanto possiamo vedere non ci mostra perché troppo diverse dai cliché e dagli stereotipi che nutrono i nostri sempre più degradati palinsesti televisivi.

A chi avrà voglia di liberarsi dalla visione "delle solite cose" promettiamo un festival ricco di opere che non si potranno vedere altrimenti, di scoperte, contraddizioni e sorprese. Un festival che non casualmente abbiamo voluto aprire con *Pasolini prossimo nostro* un testamento intellettuale del poeta, raccolto e ricostruito da Giuseppe Bertolucci, a partire da materiali inediti, che riporta la voce di Pasolini e la sua anticipatrice e allarmata analisi della società italiana in cui oggi ci troviamo ad operare.



EVENTO SPECIALE

giuseppe bertolucci

PASOLINI PROSSIMO NOSTRO (Italia-Francia/2006) di Giuseppe Bertolucci

M.: Federica Lang. Cast: Pier Paolo Pasolini, il cast e la troupe di *Salò o le 120 giornate di Sodoma*. Prod.: Ripley's Film / Cinemazero. 35mm, 63', documentario.

Una voce, calma ed inconfondibile, emerge dal rumore di un operoso, disciplinato set cinematografico. È la voce di Pier Paolo Pasolini, al lavoro per completare la sua ultima, contestatissima (e postuma) opera cinematografica: *Salò o le 120 giornate di Sodoma*. Nonostante le enormi, preventive polemiche suscitate dal film, un Pasolini tranquillo, quasi gioioso, si lascia seguire sul set da una piccola troupe capeggiata dal giornalista Gideon Bachmann, che lo coinvolge in una lunga, straordinaria intervista/conversazione. Inizialmente perplesso, Pasolini trasforma l'intervista in un lucido e violento attacco alla società; un grido d'allarme che assieme alle immagini del set dà vita ad una sorprendente sovrapposizione tra film e realtà. È un Pasolini inedito, drammaticamente disperato e sdoppiato nel suo non concedere/concedersi un futuro, una possibilità, seppure accennata nel catartico e liberatorio primo finale del film, eliminato dal regista e qui ricostruito fotograficamente.

Tutto parte dal ritrovamento dell'intervista filmata al regista di Gideon Bachmann sul set del film del '75, e di 7200 foto di scena di Deborah Beer. Bertolucci decide di assemblare il materiale, di dare nuova luce a questo vero e proprio testamento intellettuale di grande forza e lungimiranza, uno spietato attacco alla società dell'epoca sempre in bilico sulla voragine del fascismo. Il risultato è una visione assolutamente inedita di *Salò* con le immagini fisse al posto delle sequenze cinematografiche, intervallate a spezzoni dell'intervista video. Ad accompagnare le istantanee la voce di Pasolini, sovrapposta all'audio originale del film.

Giuseppe Bertolucci è nato a Parma nel 1947. Si avvicina al cinema nel 1970, come aiuto-regista per *La strategia del ragno* del fratello Bernardo, con cui proseguirà la collaborazione come sceneggiatore di *Novecento* (1975) e *La Luna* (1979). L'esordio alla regia arriva l'anno dopo con *I poveri muoiono prima* (1971). Nel 1975 arriva al teatro di sperimentazione con lo spettacolo *Cioni Mario di Gaspare fu Giulia*, con cui lancia Roberto Benigni. L'enorme successo di pubblico e critica porteranno ad una trasposizione cinematografica di altrettanto successo, *Berlinguer ti voglio bene* (1977), sempre interpretata dal comico toscano a cui affianca Alida Valli. Nel 1979 realizza l'originalissimo *Oggetti smarriti*, tutto girato nella stazione centrale di Milano e basato

sugli strani incontri dei due protagonisti, una donna borghese assieme ad un amico lì incontrato.

Dopo il film-inchiesta realizzato per il PCI, *Panni sporchi* (1980), torna al lungometraggio con il delicato *Segreti, segreti* (1980), un film corale tutto al femminile che, traendo spunto dal tema del terrorismo, gli dà modo di manifestare l'enorme interesse e sensibilità per l'universo femminile. Nel 1983 torna a lavorare con Benigni come sceneggiatore di *Tu mi turbi*, seguito da *Non ci resta che piangere* (1984), e come regista del lungometraggio *Tuttobenigni* (1986), film che raccoglie alcune delle migliori performance dal vivo del comico toscano in Italia. Nel contempo gira *Strana la vita* (1987) e *I Cammelli* (1988).

Dopo *Amori in corso* (1989), dirige *Troppo sole* (1994), ed il delicato melodramma *Il Dolce rumore della vita* (1999). Con curiosità neofita si appassiona alle nuove tecnologie, spingendosi a dirigere e produrre uno dei primi film italiani girati in digitale, *L'amore probabilmente* (2000). Autore schivo, si impegna in diverse iniziative culturali e diversi festival, misurandosi anche istituzionalmente come Presidente della Cineteca di Bologna, carica che tuttora riveste.



Pasolini prossimo nostro



officinema

mostra delle scuole europee di cinema



mostra delle scuole europee di cinema

guy borlée

Per la nona edizione sono stati selezionati ventotto film di diploma, provenienti da diciannove scuole diverse. Tutti i registi sono stati invitati a venire a Bologna e quindi avranno la possibilità di fare il "viaggio in Italia" che, nel corso degli anni, ha aiutato tanti artisti nella loro crescita.

Alcuni segnali positivi si possono intravedere nel panorama internazionale. Molti studenti riescono a lavorare molto lontano dalla sede della loro scuola. Gli orizzonti si allargano fino al Cile, al Marocco, all'India. L'Europa è decisamente troppo piccola, non può assolutamente chiudersi in se stessa e rimanere auto-referenziale, perché la cultura passa sempre e comunque attraverso il dialogo tra le persone.

I film selezionati dimostrano anche che è possibile uscire dagli schemi blindati dei produttori che non vogliono correre rischi, investendo solo su ciò che è garantito e *politically correct*. Gli studenti, soprattutto per il loro film di diploma, godono ancora di una grande libertà e colgono l'occasione per far valere la loro originalità. Poiché il futuro prossimo del nostro immaginario audiovisivo sta in piccola parte nelle loro mani, speriamo che riescano a mantenere alto il livello della loro autonomia creativa, lontano dalle ingannevoli sirene dell'attrazione commerciale.

Nel panorama mondiale delle scuole di cinema, bisogna riconoscere che il movimento Dogma è stato il terremoto più forte scaturito nel recente passato. Una generazione intera si è posta all'avanguardia della ricerca. Dietro questa piccola rivoluzione stilistica, questo voto di castità, sostenuto da un decalogo di regole ferree, si nasconde in effetti la Danske Filmskole (che celebra quest'anno i suoi quarant'anni) e un uomo in particolare, il professor **Mogens Rukov** che insegna nella scuola danese dal 1975. Nel 1988 fonda il Dipartimento di Sceneggiatura e vede nascere il talento esplosivo

di Lars von Trier, di cui presenteremo il film di diploma *Images of a Relief* (1982). Rukov è stato script-consultant di *Elements of Crime* e *Idioten*. Thomas Vinterberg firma *Last Round* come film di diploma nel 1993. *Festen* diventerà il film Dogma numero 1, con il "Dogma Doctor" come co-sceneggiatore. Adesso la ricerca prosegue con nuovi artisti di talento. Christoffer Boe realizza due film durante il suo percorso nella scuola danese: *Virginity* e *Anxiety*. Il lungometraggio d'esordio *Reconstruction*, vincitore della *Caméra d'or* al Festival di Cannes nel 2003, è il risultato felice di un'avventura produttiva avviata all'interno della scuola assieme ad altri studenti: Tine Grew Pfeiffer (produttrice), Manuel Alberto Claro (direttore della fotografia) e Morten Green (tecnico del suono). Siamo particolarmente felici che Mogens Rukov abbia accettato di venire a testimoniare di persona la storia segreta di una generazione del cinema danese.

La giuria di quest'anno, composta da giornalisti di primo piano nel panorama italiano, è presieduta dallo storico Peter von Bagh. Non mi resta altro che augurare un caloroso benvenuto e buona visione a tutti i nostri ospiti.

mogens rukov, il dogma doctor

Dal 1975 Mogens Rukov è professore di Sceneggiatura e Drammaturgia alla Danske Filmskole di Copenhagen. Nel corso della sua carriera è stato supervisore alla realizzazione di più di 300 film, tra i quali la maggior parte dei film di diploma della scuola danese. In questo e in altri ruoli ben più importanti, ha collaborato nel corso degli anni con registi affermatissimi sulla scena internazionale come Lars von Trier, Annette K. Olesen, Niels Arden, Lars Christiansen, Klaus Kjeldsen, Amir Rezaazadeh, Ole Christian Madsen, Per Fly, Thomas Vinterberg, Bo Hr. Hansen, Henrik Ruben Genz, Michael W. Horsten, Reza Parsa, Lone Scherfig, Anders Gustafsson, Pernille Fischer, Dagur Kári, Kenneth Kainz, Tom Golzen, Pia Bovin, Maj Bovin, Søren Kragh-Jacobsen, Peter Schønau Fog, Christoffer Boe, Lauritz Munch-Petersen, Martin Strange-Hansen e Flemming Klem.

Ma Mogens Rukov non è un semplice professore. Nonostante la lontananza dal clamore del grande cinema, ha giocato infatti un ruolo fondamentale nella stesura del *Dogma 95* e nella realizzazione dei più importanti film prodotti da quel manipolo di autori danesi che sotto questa etichetta si sono riuniti. La dura legge del *Dogma* è dunque anche farina del suo sacco e l'importanza che questa dottrina cinematografica ha acquisito negli anni, grazie al successo dei film di Lars von Trier e compagni, va di sicuro ricondotta alla figura di quest'uomo, il Dogma Doctor del cinema danese.

Autore del soggetto di *Idioti* di Lars von Trier, co-sceneggiatore di *Festen* di Thomas Vinterberg e di *Mifune* di Søren Kragh-Jacobsen, Rukov ha di certo preferito non apparire, non essere uomo di scena, ma rimanere nell'ombra del suo ufficio presso la scuola di Copenhagen. Nonostante tutto è considerato un pilastro di questo cinema e un padre della teoria cinematografica in generale; il professore, ma anche l'animatore di un

ufficio scolastico aperto a tutti, dentro al quale, anche molto dopo la fine della scuola, sono nate idee geniali, fiorite discussioni fondanti, stilati punti saldi della dottrina.

Grazie al successo del *Dogma*, Rukov ha vinto la sua personale battaglia in favore di quello strumento ibrido, a metà strada tra letteratura e cinema, che è la sceneggiatura, vero punto di partenza e ancoraggio per lo sviluppo di un film. Proprio per sostenere l'importanza della sceneggiatura, nel 1988 aveva fondato un nuovo dipartimento all'interno della scuola, interamente dedicato a questa fase della lavorazione di un film.

Mogens Rukov crede nelle regole della narrazione cinematografica: il *Dogma* si basa proprio su di esse, una serie definita di regole-chiave che impediscano all'autore di perdersi in virtuosismi tecnici. Non crede invece nelle "grandi storie", negli eventi straordinari: un film nasce da una storia banale, quotidiana, raccontata nei suoi elementi insignificanti. La grandezza di un film è data dalla capacità di cambiare bruscamente direzione durante il racconto, di inserire, quando lo spettatore non se lo aspetta, un elemento violento di svolta, una crepa improvvisa della narrazione. Questa è stata l'idea di fondo dei film ai quali Rukov ha lavorato, in particolare di *Festen*, primo film del *Dogma* e fortunata collaborazione tra il professore e il regista Thomas Vinterberg. Ma non esistono due film uguali, dice Rukov, nemmeno due film del *Dogma*, e non esistono due registi uguali. Lars von Trier è di sicuro unico nel suo genere e, nonostante abbia minacciato Rukov di morte durante un'accesa discussione (come lo stesso Rukov racconta divertito), gli siamo grati di averlo risparmiato e di averci consentito di invitarlo a questa edizione del festival.



Mogens Rukov

Alcuni film ai quali Mogens Rukov ha collaborato:

- L'elemento del crimine* di Lars von Trier (Consulente Soggetto e Sceneggiatura)
- Festen* di Thomas Vinterberg (Co-sceneggiatore)
- Idioti* di Lars von Trier (Consulente)
- Mifune* di Søren Kragh-Jacobsen (Autore del Trattamento)
- It's All about Love* di Thomas Vinterberg (Autore e consulente di post-produzione)
- Reconstruction* di Christoffer Boe (Autore)
- The End* di Søren Kragh-Jacobsen (Consulente Soggetto)

omaggio alla danske filmskole

BEFRIELESBILLEDER (Immagini della liberazione, Danimarca/1982) di Lars von Trier

Sc.: Lars von Trier, Tom Elling. F.: Tom Elling. M.: Tomas Gislason. Cast: Edward Fleming, Kirsten Olesen. Prod.: Per Årman, DDF. 35mm, 54', fiction. *Versione danese con sottotitoli inglesi*

Il film racconta i caotici ultimi giorni della Seconda Guerra Mondiale, subito dopo la liberazione della Danimarca. E lo fa portando il pubblico ad identificarsi non con le vittime, bensì con i nazisti. In particolare con un ufficiale tedesco appena fuggito da un campo di concentramento, alla ricerca dell'unico, vero amore ormai perso.

Saggio di diploma alla Danske Filmskole di Lars von Trier, girato all'età di 26 anni, ha ottenuto il premio come Miglior Film al Festival delle Scuole di Cinema di Monaco.

SIDSTE OMGANG (Ultimo round, Danimarca/1993) di Thomas Vinterberg

Sc.: Bo Hr. Hansen, Thomas Vinterberg. F.: Henrik Lundø. M.: Janne Bjerg Sørensen. Cast: Thomas Bo Larsen, Ann Eleonora Jorgensen. Prod.: Bo Ehrhardt, Den Danske Filmskole. 16mm, 34', fiction. *Versione danese con sottotitoli inglesi*

L'addio alla vita di un uomo, malato terminale, che decide di trascorrere il poco tempo rimasto per le strade di Copenhagen, in compagnia degli amici più stretti. Nel tentativo di vivere appieno ogni istante, come se fosse l'ultimo.

Sidste Omgang, saggio di diploma di Thomas Vinterberg, è un film commovente e divertente. Un cortometraggio già maturo, per uno studente di 24 anni che tenta di raggiungere la complessità di un lungometraggio ed è il perfetto anello di congiunzione tra il lavoro di un regista esordiente e quello di un regista affermato.



16 Befrielsesbilleder



Sidste Omgang

HC. BOE & CO

Tutto è cominciato alla Danske Filmskole nel 1998. Quattro allievi del primo anno sono diventati amici durante la realizzazione del film *Obsession*. Hanno deciso di continuare a lavorare insieme, accomunati dalla passione per l'*inquadratura perfetta*. Insieme hanno quindi realizzato il cortometraggio *Virginity* e il film di diploma *Anxiety*. **Christoffer Boe**, il regista, è nato in Danimarca nel 1974. Si è laureato in Film & Media all'Università di Copenhagen prima di entrare alla Danske Filmskole, dove si è diplomato nel 2001. **Tine Grew Pfeiffer**, la direttrice di produzione, ha iniziato a lavorare alla Zentropa Productions nel 1995, come assistente personale di Lars von Trier. È stata poi assistente alla produzione di *Le onde del destino*, *Il Regno II*, *Idioti*, *D-day* e *Dogville*. **Manuel Claro** e **Morten Green** si occupano rispettivamente della fotografia e del suono.

ANXIETY (Danimarca/2001) di Christoffer Boe

Sc.: Christoffer Boe. F.: Manuel Alberto Claro. M.: Mikkel E.G. Nielsen. Cast: Nikolaj Lie Kaas, Maria Bonnevie, Pernilla August. Prod.: Tine Grew Pfeiffer, Filip Kalari. 35mm, 34', fiction. *Versione svedese e danese con sottotitoli inglesi*

Anxiety è uno sguardo sulle diverse facce dell'amore: quella trepidante, quella dolce, quella triste. Ed è anche la storia di Leos, perduto innamorado e sopraffatto da una continua paura, un'ansia inspiegabile che lo porta a Stoccolma dalla fidanzata, l'attrice Xania. Ma nonostante la gioia per il nuovo incontro e la dolcezza dei primi momenti insieme, dubbi ed irritazione investono nuovamente Leos.

Anxiety è il film di diploma di Christoffer Boe ed ha vinto il Nordisk Film Award e il Premio della Critica al Festival di Poitiers. Questo ha permesso che il film venisse proiettato alla Settimana della Critica di Cannes nel 2002.

RECONSTRUCTION (Danimarca/2003) di Christoffer Boe

Sc.: Christoffer Boe, Mogens Rukov. F.: Manuel Claro. M.: Mikkel E. G. Nielsen, Peter Brandt. Cast: Nikolaj Lie Kaas, Maria Bonnevie. Prod.: Tine Grew Pfeiffer, Nordisk Film Production, TV2/Danmark. 35mm, 89', fiction. *Versione danese con sottotitoli inglesi*

Quanto si è disposti a sacrificare quando si incontra l'anima gemella? Un uomo e una donna si incontrano per caso a Copenhagen. Trascorrono insieme una notte perfetta e tentano disperatamente di liberarsi della loro vita quotidiana, rischiando tutto per stare insieme. *Reconstruction* trasforma una situazione comune in una meditazione sull'amore, sul caso e sul coraggio necessario ad essere coerenti con le proprie scelte.

Reconstruction è il lungometraggio di debutto di Christoffer Boe ed ha vinto la Caméra d'Or al Festival di Cannes 2003.



Anxiety



Reconstruction



mostra delle scuole europee di cinema/concorso

lista dei film partecipanti ordinati per paese e per scuola

BELGIO, Louvain-La-Neuve – Institut des Arts de Diffusion (IAD)
– www.iad-arts.be

RUIN (*Rovina*, Belgio/2006) di Chloé Cramer

DANS LA COUR DES GRANDS

(*Fare come i grandi*, Belgio/2006) di Olivier Grinnaert

DANIMARCA, Copenhagen – Den Danske Filmskole (DDF)
– www.filmskolen.dk

DRENGEN I KUFFERTEN

(*Avere un fratellino*, Danimarca/2006) di Esben Toft Jacobsen

VIGGO – HAVETS SKRAEK

(*Viggo – Il pirata*, Danimarca/2006) di Jacob Ley

FINLANDIA, Helsinki – University of Art and Design Helsinki
(UIAH) – www.uiah.fi

EI KUKAAN OLE SAARI

(*Nessun uomo è un'isola*, Finlandia/2006) di Sonja Lindén

FRANCIA, Parigi – École Nationale Supérieure des Métiers de
l'Image et du Son (FEMIS) – www.femis.fr

FBIZOO (Francia/2006) di Yohann Angelvy, Julien Vray

LES PIEDS DEVANT (*Corteo funebre*, Francia/2006)

di Luc Meilland

TREINTA AÑOS (*Trent'anni*, Francia/2006) di Nicolás Lasnibat

GERMANIA, Berlino – Deutsche Film und Fernsehakademie
Berlin (DFFB) – www.dffb.de

FIRN (Germania/2006) di Axel Koenzen

GERMANIA, Monaco di Baviera – Hochschule für Fernsehen
und Film (HFF/M) – www.hff-muc.de

FAIR TRADE (*Equo-solidale*, Germania-Marocco/2006)

di Michael Dreher

GRAN BRETAGNA, Beaconsfield – National Film and Television
School (NFTS) – www.nftsfilm-tv.ac.uk

INCOMPLETE (*Incompleto*, GB/2006) di Yann Demange

TANJU MIAH (GB/2006) di Sadik Ahmed

TEMERARIO (GB/2006) di Carl Zitelmann

ISRAELE, Gerusalemme – The Sam Spiegel Film and TV School
(JSFS) – www.jsfs.co.il

HAYELET BODEDA (*La sostituta*, Israele/2005) di Talja Lavie

ITALIA, Roma – Centro Sperimentale di Cinematografia/
Scuola Nazionale di Cinema (SNC) – www.snc.it

DENTRO ROMA (Italia/2006) di Francesco Costabile

NORVEGIA, Lillehammer – Den Norske Filmskolen (TNFS)
– www.filmskolen.no

ISOLA (Norvegia/2006) di Andreas J. Riiser

OLANDA, Amsterdam – Nederlandse Film en Televisie
Academie (NFTA) – www.filmacademie.nl

TEER (*Catrame*, Olanda/2006) di Sacha Polak

POLONIA, Łódź – Państwowa Wyższa Szkoła Filmowa
Telewizyjna i Teatralna (PWSFTviT) – www.filmschool.lodz.pl

MIASTO UCIECZKI (*La città rifugio*, Polonia/2006)

di Wojciech Kasperski

REPUBBLICA CECA, Praga – Filmová a Televisní Fakulta
Akademie Múzických Umení (FAMU) – www.famu.cz

POKUS (*Tentativo*, Repubblica Ceca/2005) di Tomasz Winski

PSICHO (Repubblica Ceca/2005) di Libor Pixa

ZE ŽIVOTA MATEK (*Vita da mamma*, Repubblica Ceca/2006)
di Kristina Dufková

RUSSIA, Mosca – Vserossijskij Gosudarstvennyj Institut Kine-
matografii (VGIK) – www.vgik.info

KOMMUNALNAYA KVARTIRA

(*L'appartamento comunale*, Russia/2005) di Olga Smirnova

SLOVACCHIA, Bratislava – Vysoká Škola Múzických Umení
(VŠMU) – www.vsmu.sk

O SONI A JEJ RODINE

(*Sona e la sua famiglia*, Slovacchia/2006) di Dana Rusnokova

SLOVENIA, Lubiana – Univerza v Ljubljani, Akademija za
gedališče, radio, film in televizijo (UL AGRFT) – www.agrft.uni-lj.si

QUICK VIEW (*Sguardo veloce*, Slovenia/2005)

di Matjaž Ivanišin

SPAGNA, Madrid – Escuela de Cinematografía y del Audiovisual
de la Comunidad de Madrid (ECAM) – www.ecam.es

LOS ZAPATOS DE MUDDY MAE (*Le scarpe di Muddy Mae*,

Spagna/2005) di Miguel Campaña

SVEZIA, Stoccolma – Dramatiska Institutet (DI) –
www.draminst.se

INNAN DU SLÅR I MARKEN

(*Prima di toccare terra*, Svezia/2006) di Magnus Holmgren

STILLA NATT (*Notte silenziosa*, Svezia/2006)

di Amanda Adolfsson

UNGHERIA, Budapest – Színház és Filmművészeti Egyetem
– www.filmacademy.hu

CSENDÉLET HALLAL ÉS MÁŠ TRAGIKUS MOMENTUMOKKAL

(*Natura morta con pesce e altri tragici momenti*,

Ungheria/2006) di Natália Jánossy

CSENDÉLET HALLAL ÉS MÁŠ TRAGIKUS MOMENTUMOKKAL (Natura morta con pesce e altri tragici momenti, Ungheria/2006) di Natália Jánossy

Sc.: Natália Jánossy, Miklós Mádl. F.: Dávid Lukács. M.: Wanda Kiss. Cast: Csaba Czene, Katalin Ladik, Zoltán Tamási. Prod.: Kristóf Deák. 35mm, 16', fiction.

Versione ungherese con sottotitoli inglesi

Il film ci trasporta in un mondo immaginario dove non esiste la luce del giorno. Cogliamo squarci di vita di una coppia sposata in cui il marito fa di tutto per un po' d'alcool, e la moglie fa di tutto per fermarlo. Fino all'arrivo di uno strano sconosciuto...

natália jánossy è nata nel 1975 e si è laureata alla Színház és Filmművészeti Egyetem di Budapest. Ha inoltre frequentato un Master in Regia Cinematografica e Televisiva nel 2006. Prima di *Csendélet Hallal És Más Tragikus Momentumokkal* ha diretto diversi cortometraggi, tra cui *The first hundred pages* nel 2002 e *Sylvia and Miriam* nel 2004.

DANS LA COUR DES GRANDS (Fare come i grandi, Belgio/2006) di Olivier Grinnaert

Sc.: Olivier Grinnaert. F.: Lucie Zappa. M.: Thomas Vanthuyne. Prod.: Mediadiffusion. Beta, 17'02", documentario.

Versione francese

Niki, Youri e Makcim, 17 anni circa, passano le loro giornate nel tentativo di fondare una rock band: i Brats. Due anni più tardi, i Brats sono dispensati dalle lezioni del pomeriggio, e stasera, aprendo il concerto di uno dei loro idoli, affronteranno una folla di 5000 persone.

olivier grinnaert è nato in Francia nel 1980 ed è entrato nel 1999 all'EICAR di Parigi, scuola di formazione sul linguaggio audiovisivo, dove ha conseguito nel 2001 il Diploma di Montaggio. Nel 2002, trasferitosi a Bruxelles, si è iscritto all'IAD nel Corso di Regia, dove ha realizzato alcuni film di fiction e documentari e partecipato in diversi ruoli tecnici alla produzione di altri lavori. *Dans la cour des grands* è il suo film di diploma.



DENTRO ROMA (Italia/2006) di Francesco Costabile

Sc.: Francesco Costabile, Devor De Pascalis. F.: Valentina Summa. M.: Stefano Mariotti. Cast: Vlad Alexandru Toma, Cosimo Bani, Sandrina Seserman. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema. 35mm, 27', fiction.

Versione italiana

Il ricordo di una notte trascorsa percorrendo le strade della città eterna, seguendo i passi di due giovani ragazzi: Vlad, moderno ragazzo di vita rumeno e Cosimo, appena trasferitosi in città. Insieme attraversano la città alla ricerca di una redenzione, di una liberazione oppure, forse, di un luogo in cui nascondersi.

francesco costabile è nato nel 1980 e si è diplomato in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia. Sta inoltre conseguendo la laurea in DAMS Cinema. Ha realizzato diversi cortometraggi tra cui *La sua gamba*, vincitore del Bellaria Film Festival e del Fano Film Festival. *L'armadio* è stato proiettato nel 2005 in varie manifestazioni.

DRENGEN I KUFFERTEN (Avere un fratellino, Danimarca/2006) di Esben Toft Jacobsen

Sc.: Jannik Mai Mosholt. F.: Dror Kasinsky. M.: Marion Seraina Tuor. Prod.: Anders Toft Jacobsen, DDF. 35mm, 7'32", animazione.

Versione danese con sottotitoli inglesi

Il porcospino Morten ha un nuovo fratellino ed ottenere l'attenzione di mamma e papà è diventato veramente difficile. Morten così decide di liberarsi di lui, per riportare le cose esattamente come erano prima.

esben toft jacobsen è nato nel 1977 e ha studiato alla Danske Filmskole di Copenhagen. *Drengen i Kufferten* è il suo film di diploma.

EI KUKAAN OLE SAARI (Nessun uomo è un'isola, Finlandia/2006) di Sonja Lindén

Sc.: Sonja Lindén. F.: Peter Flinckenberg. M.: Helena Öst. Prod.: Sonja Lindén, UIAH. 16mm, 40'18", documentario.

Versione finlandese con sottotitoli inglesi

Un uomo vive con un gatto sulla sua isola. Ogni giorno parla al telefono con la moglie ammalata e lontana. Tutto ciò che fa è permeato dal suo umorismo non convenzionale, dalla sua filosofia di vita e anche dalla musica nelle sue molteplici forme. Un film sulla solitudine, sull'amore e sul distacco.

sonja lindén è nata nel 1969. Ha studiato Produzione e Regia Documentaria alla University of Art and Design (UIAH) di Helsinki. In questa scuola ha girato alcuni documentari come *Breathing* nel 2002 e *Gacaca – Awaiting Justice* nel 2003. *Ei Kukaan Ole Saari* è il suo film di diploma. Si è laureata alla Helsinki School of Economics and Business Administration nel 1996 e lavora anche come produttrice.



Dentro Roma



Ei Kukaan Ole Saari

FAIR TRADE (Equo-solidale, Germania-Marocco/2006) di Michael Dreher

Sc.: Michael Dreher. F.: Ian Blumers. M.: Wolfgang Weigle. Cast: Judith Engel, Barnaby Metschurat, Mohamed Oumai. Prod.: Michael Dreher, HFF. Beta, 14'45", fiction.

Versione tedesca e francese con sottotitoli tedeschi

Il punto di maggiore distacco culturale ma di minore distanza geografica tra i cosiddetti paesi del Terzo Mondo e l'Europa è lo stretto di Gibilterra. *Fair Trade* è solo una delle tante storie che vi avvengono ogni giorno.

michael dreher è nato nel 1974 ed è entrato al Dipartimento di Fiction della Hochschule für Fernsehen und Film nel 1997. *Fair Trade* è il suo film di diploma.

FBIZOO (Francia/2006) di Yohann Angelvy, Julien Vray

Sc.: Yohann Angelvy, Julien Vray. F.: Geoffrey Cottencaeu, Guillaume Hoenig, Johan Vallette. M.: Aurélien Many, Juliette Kempf, Emmanuelle Joly, Elise Obringer. Prod.: La Fémis. Beta, 12'40", animazione.

Versione inglese con sottotitoli francesi

Dallas, 1963. In un motel, un agente del FBI tiene sotto controllo la stanza accanto, dove alloggia un gruppo di mafiosi. Dopo alcuni giorni di appostamento, deve riuscire ad infiltrarsi per ritrovare alcuni agenti scomparsi. Ma il nostro eroe rimane vittima della sua stessa trappola.

yohann angelvy è diplomato al Dipartimento del Suono de La Fémis di Parigi; **julien vray** al Dipartimento di Scenografia. *FBIZOO* è il loro primo film.



22 Fair Trade



FBIZOO

FIAN (Germania/2006) di Axel Koenzen

Sc.: Axel Koenzen. F.: Kolja Raschke. M.: Karin Novarra, Vessela Martschewski. Cast: Robert Gwisdek, Uwe Preuss. Prod.: Max Milhan, DFFB. 35mm, 38'35", fiction.

Versione tedesca con sottotitoli inglesi

Rainer si reca in vacanza insieme al padre sulle Alpi austriache. La solitudine del paesaggio montano innesca un vecchio conflitto fra i due. Rainer approfitta di un incidente su un ghiacciaio per mettere in scena la propria morte. Suo padre lo abbandona, con la consapevolezza di esserne responsabile. Nel frattempo Rainer si libera dal crepaccio e si serve della presunta sparizione per vendicarsi del padre.

axel koenzen è nato nel 1972 e ha studiato all'International Center of Photography di New York e alla New York Film Academy. Nel frattempo ha lavorato in diverse case di produzione. Dal 1997 ha frequentato la German Film and Television School di Berlino, dove ha diretto alcuni film. Dal 1999 lavora nella produzione di video musicali e pubblicità.

HAYELET BODEDA (La sostituta, Israele/2005) di Talja Lavie

Sc.: Talja Lavie. F.: Jonathan Ofek. M.: Effi Cohen. Cast: Dana Ivgy, Shiri Ashkenazi, Hadas Kalderon. Prod.: Gil Asheri, JSFS. 35mm, 19', fiction.

Versione ebraica con sottotitoli inglesi

Zohara è un soldatessa israeliana, di stanza in un'isolata base militare, che sta per ottenere un trasferimento anticipato. Le sue speranze vengono però vanificate quando la sua sostituta si presenta alla base.

talja lavie è nata nel 1978 e si è laureata alla Sam Spiegel Film & Television School di Gerusalemme nel 2005. Ha studiato animazione alla Bezalel Art & Design Academy dal 1998 al 2000. Il suo primo film, *Flora*, ha vinto 7 premi internazionali. *Hayelet Bodeda* è il suo film di diploma.



Fian



Hayelet Bodeda

INCOMPLETE (Incompleto, GB/2006) di Yann Demange

Sc.: Yann Demange. F.: Alex Ryle. M.: Klaus Heinecke. Cast: Cian Barry, Jordanne O'Brien. Prod.: Debbie Crossup, NFTS. Digibeta, 20', fiction.
Versione inglese

La storia di Daniel, giovane londinese nel bel mezzo di una precoce crisi esistenziale. Al suo risveglio, una mattina, scopre infatti che il suo pene è sparito e nessuno intorno a lui sembra rendersi conto dell'enormità dell'accaduto. Lentamente Daniel realizza che deve prendere il controllo della sua vita con o senza la sua virilità.

Yann Demange ha lavorato a molti film, video musicali, concerti e spot, prima di realizzare il suo primo cortometraggio. Ha studiato al London College of Printing. All'ultimo anno della National Film and Television School di Beaconsfield ha ricevuto dalla Disney Company una borsa di studio. *Incomplete* è il suo film di diploma.

INNAN DU SLÅR I MARKEN (Prima di toccare terra, Svezia/2006) di Magnus Holmgren

Sc.: Maria Nygren. F.: Erik Vallsten. M.: Johan Serrander. Cast: Emil Johnsen, Tove Edfeldt, Liv Mjönes. Prod.: Anette Brantin, DI. 35mm, 27', fiction.

Versione svedese con sottotitoli inglesi

Sembra impossibile morire in sogno. Ti svegli sempre prima di toccare terra. Ma se impari a controllare i tuoi sogni e metti continuamente a repentaglio la tua vita, non scoprirai forse cosa succede dopo la morte?

Magnus Holmgren è diplomato in Regia al Dramatiska Institutet di Stoccolma. Ha diretto circa 10 cortometraggi di animazione, altrettanti cortometraggi d'azione e realizzato alcuni progetti nell'ambito dei suoi corsi scolastici. Ha lavorato alla Televisione Nazionale Svedese ed è autore di alcuni documentari.



ISOLA (Norvegia/2006) di Andreas J. Riiser

Sc.: Ravn Lanesskog. F.: Ari Willey. M.: Marianne Konstance Klemp. Prod.: Anders Jynge, TNFS. 35mm, 24', fiction.

Versione norvegese con sottotitoli inglesi

Un film sul dolore e sulla ricerca interiore. Sulla solitudine e sulle relazioni. Il percorso di un gruppo di sopravvissuti ad un improvviso e tragico incidente, che interrogano il loro passato in cerca di risposte.

Andreas J. Riiser è nato nel 1979, ha studiato Regia alla Norske Filmskolen di Lillehammer, diplomandosi nel 2006. È stato attore, direttore di produzione, assistente alla regia, scenografo, e tecnico luci. Ha anche scritto e diretto numerosi cortometraggi, video musicali e documentari, tra cui: *Roomservice* e *Brick Vision* nel 2005 e *Goldfish Tradition* nel 2004.

KOMMUNALNAYA KVARTIARA (L'appartamento comunale, Russia/2005) di Olga Smirnova

Sc.: Elena Sibirtseva, Olga Smirnova. F.: Alexey Makeev. Cast: Alexander Korshunov, Galina Stahanova, Yekaterina Lapina. Prod.: VGIK. Beta, 27', fiction.

Versione russa con sottotitoli inglesi

L'ambito posto letto di un piccolo appartamento comunale si è finalmente liberato. Tantissimi candidati per questi preziosi metri quadrati, ma eccone spuntare uno nuovo all'improvviso: una gran faccia tosta, un tipo strano...

Olga Smirnova è nata nel 1974 e si è iscritta al Dipartimento di Regia della VGIK di Mosca nel 1999. Qui ha realizzato diversi cortometraggi tra cui *The window*, nel 2003 e *What are you doing tonight*, nel 2004.

LES PIEDS DEVANT (Corteo funebre, Francia/2006) di Luc Meilland

Sc.: Luc Meilland. F.: David Chizallet. M.: Laurence Manheimer. Prod.: La Fémis. 35mm, 15'40", fiction.

Versione francese

Alcuni parenti si riuniscono per condurre un loro caro alla sua ultima dimora. Al passo di un'atipica fanfara, il funerale si imbatte in pony e cacciatori, attraversa boschi, campi, vigneti e colline, affronta pioggia, neve e nebbia, ma la destinazione finale è un'altra, in cima ad una collina, molto più vicina al Paradiso.

Luc Meilland si è laureato al Dipartimento del Suono de La Fémis di Parigi. *Les pieds devant* è il suo primo film.



Isola

LOS ZAPATOS DE MUDDY MAE (Le scarpe di Muddy Mae, Spagna/2005) di Miguel Campaña

Sc.: Miguel Campaña, Roberto Quintanilla. F.: Inés de León. M.: Pablo Mas, Mercedes Amuedo. Cast: Alejandro Jablonskis, Lucas Trapaza, Juan Gamba. Prod.: ECAM. 35mm, 18', fiction.

Versione spagnola

Texas, 1870. Zacarias Teodorus Shackelton è un solitario calzolaio, la cui maestria nella realizzazione di scarpe gli porta clienti di ogni tipo, incluso Leo Snake Mardigan, il più pericoloso fuorilegge di tutto lo Stato, evaso dopo quindici anni di detenzione. La sua ordinazione di nuovi stivali diventa una questione di vita o di morte.

miguel campaña è nato nel 1980. Dal 1999 lavora come assistente alla produzione e alla regia e realizza diversi spot televisivi e videoclip. Nel 2004 ha diretto il suo primo cortometraggio, *Malas Noticias*. È iscritto all'ECAM di Madrid e *Los Zapatos de Muddy Mae* è il suo film di diploma.

MIASTO UCIECZKI (La città rifugio, Polonia/2006) di Wojciech Kasperski

Sc.: Wojciech Kasperski. F.: Michal Tywoniuk. M.: Tymek Wiskirski. Cast: Eryk Lubos, Wojciech Zowadkowicz. Prod.: PWSFTviT. Beta, 18', fiction.

Versione polacca con sottotitoli inglesi

Lo stadio è pieno come ogni sabato. Tomek, in piedi sugli ultimi spalti, più in alto di tutti, è uno dei tanti tifosi venuti per vedere la partita. È un fan sfegatato della sua squadra. E questa partita è particolarmente importante. Se la sua squadra perde e scende in seconda divisione, questa volta si farà giustizia da solo.

wojciech kasperski è nato nel 1981 ed è uno studente del quarto anno della Polish National Film School di Łódź, Dipartimento di Regia. Ha studiato filosofia all'Università di Danzica. Realizza documentari e lungometraggi. Al momento sta lavorando al suo nuovo film in Gran Bretagna.

O SONI A JEJ RODINE (Sona e la sua famiglia, Slovacchia/2006) di Dana Rusnokova

Sc.: Dana Rusnokova. F.: Dana Rusnokova, Peter Zalubel. M.: Jana Vlčková. Prod.: Dana Rusnokova, FTF VŠMU. Beta, 37', documentario.

Versione slovacca e romena con sottotitoli inglesi

Non una valle, solo un buco vicino ad una discarica. Nessun sentiero davanti a casa, solo fango che conduce ad una miserabile baracca. Manca tutto, tranne i bambini. Così vive la signora Sona: in questo angolo di Romania, forte e intelligente. Ma dimenticato da tutti.

dana rusnokova è autrice di diverse opere cinematografiche. Nel 2001 ha realizzato *Jozef Luptak, the Cellist*; nel 2002 *Such Is Reality, unpleasant*. Il suo documentario del 2004, *Pure Heart*, ha vinto il premio come Miglior Documentario all'International Student Film Festival Áčko della Vysoká Škola Múzických Umení di Bratislava.



26 **Los zapatos de Muddy Mae**



Miasto Ucieczki

POKUS (Tentativo, Repubblica Ceca/2005) di Tomasz Winski

Sc.: Tomasz Winski. F.: Darko Štulić. M.: Jana Vlčková. Cast: Renata Visnerová, Hana Vagnerová, Josef Wiesner, Václav Jiráček. Prod.: FAMU. Betacam, 20', fiction.

Versione ceca con sottotitoli inglesi

L'analisi psicologica di un esperimento sessuale. Il tentativo di cambiare, di riempire il vuoto emozionale. Il tentativo di vivere ad ogni costo un'esperienza intensa.

Tomasz Winski è nato in Polonia nel 1980. Ha frequentato un corso annuale di Regia alla scuola di Andrzej Wajda a Varsavia. Ora studia al Dipartimento di Regia della FAMU a Praga, dove ha diretto diversi film tra cui *I disappear* e *Something in the Engine* nel 2004 e *I See Myself* nel 2005.

PSICHO (Repubblica Ceca/2005) di Libor Pixa

Sc.: Libor Pixa. F.: Libor Pixa. M.: Otakar Šenovský. Cast: Vít Brukner, Radek Beran. Prod.: FAMU. Beta, 9'30", animazione.

Senza dialoghi

Un divertente cagnolino psicotico passa dalla carta al digitale.

Libor Pixa è nato nel 1979 e ha studiato Informatica e Belle Arti. Dal 2002 è studente della Film and TV School dell'Academy of Performing Arts di Praga. Nel 2004 ha diretto *Forbidden Forest* e *The Africa*.

QUICK VIEW (Sguardo veloce, Slovenia/2005) di Matjaž Ivanišič

Sc.: Matjaž Ivanišič. F.: Aleš Belak. M.: Janez Bricelj. Cast: Igor Samobor, Mirjam Korbar Žlajpah, Gregor Breskvar. Prod.: AGRFT. 16mm, 23', fiction.

Versione slovena con sottotitoli inglesi

Agli occhi di suo padre, Gregor, tennista di 10 anni, è il futuro campione di Wimbledon. Ma non può farcela senza un duro allenamento. La signorina Vlasta si sente sola a casa dopo che sua figlia è uscita per un appuntamento. Ma la sua solitudine è interrotta da un vicino che scambia l'interruttore della luce con il campanello. La ventitreenne Ana è in ritardo per un'importante riunione di famiglia: l'uccisione del maiale. I suoi genitori non si aspettano che porti con sé il nuovo fidanzato, un ballerino di colore.

Matjaž Ivanišič è nato nel 1981 e nel 2000 si è iscritto al Corso di Regia della AGRFT di Lubiana. Qui ha realizzato il cortometraggio documentario *Che Sara*. Il cortometraggio di finzione *Quick View* è il suo film di diploma.



Pokus



Quick View

RUIN (Rovina, Belgio/2006) di Chloé Cramer

Sc.: Chloé Cramer. F.: Florent Bagard. M.: Nicolas Rimpl. Cast: Yasko Sakaedani, Jean-Michel Vovk, Shu Takano. Prod.: Mediadiffusion. 35mm, 13'50", fiction.

Versione francese e giapponese con sottotitoli francesi

Durante un viaggio in Europa con il padre, una giovane giapponese fa tappa in un hotel, dove intreccia una relazione con un impiegato. Ma una telecamera di sorveglianza riprende il loro incontro e il licenziamento del ragazzo sembra porre fine alla storia appena iniziata. La ragazza lo insegue per la città, girovagando in luoghi sconosciuti, fino a quando...

chloé cramer è nata nel 1980 ed è iscritta al quarto anno dell'Institut des Arts de Diffusion di Louvain-la-Neuve. Nel 2005 ha realizzato il documentario *Le Plisseur* e il cortometraggio *L'Ouest est en aval*.

STILLA NATT (Notte silenziosa, Svezia/2006) di Amanda Adolfsson

Sc.: Josefin Johansson. F.: Ragna Jorming. M.: Britta Norell. Cast: Lina Englund, Hassan Jafari, Ing-Marie Carlsson. Prod.: Sandra Harms, DI. Beta, 28', fiction.

Versione svedese con sottotitoli inglesi

Maja lavora come guida turistica in Egitto. La vita scorre tranquilla fino al giorno in cui assiste ad un attacco terroristico. In stato di shock torna dai suoi genitori in Svezia. Vorrebbe raccontare loro quello che è successo, ma non ci riesce. L'incontro con l'inquilino dei suoi genitori, l'arabo Jamal, la costringe a scontrarsi con i propri sentimenti.

amanda adolfsson è nata nel 1979, ha studiato Storia dell'Arte, Storia del Cinema, Regia e Produzione in diverse scuole e università fino al 2003, quando è entrata nel Corso di Regia al Dramatiska Institutet di Stoccolma, dove si è diplomata nel 2006. Qui ha realizzato il cortometraggio *Thirst* e il film *Close to the Skin*. *Stilla Natt* è il suo film di diploma.

TANJU MIAH (GB/2006) di Sadik Ahmed

F.: Sadik Ahmed. M.: Michael Ho. Prod.: Sadik Ahmed, NFTS. 16mm, 12', documentario.

Versione bengali con sottotitoli inglesi

Da qualche parte nella terra antica e inospitale del Bengala, un ragazzino sta aspettando il ritorno della madre.

sadik ahmed ha studiato Belle Arti alla Central St. Martins School of Art, prima di iscriversi al Dipartimento di Fotografia della NFTS di Beaconsfield. Ha ricevuto sovvenzioni dalla Lotteria Nazionale per finanziare la realizzazione di due suoi film, girati in Super16mm in Bangladesh. Uno di questi è il suo progetto personale, *Tanju Miah*.



TEMERARIO (GB/2006) di Carl Zitelmann

Sc.: Paul Francis Williams. F.: Carlos Catalan. M.: Marie Söderpalm. Prod.: Debbie Crossup, NFTS. Digibeta, 10', animazione.
Senza dialoghi

Dopo essere stato ferito e dato per morto, Rio si ritrova in un delirio di vendetta in cui è costretto a confrontarsi con la propria parte oscura.

carl zitelmann è nato nel 1975 e per anni si è occupato di animazione. Nel 2002 ha finito il suo primo progetto animato, *Automata*, proiettato in alcuni festival internazionali. Nel 2004 si è iscritto alla National Film and Television School di Beaconsfield. *Temerario* è il suo film di diploma.

TEER (Catrame, Olanda/2006) di Sacha Polak

Sc.: Bastiaan Kroeger. F.: Daniël Bouquet. M.: Ilse Neyt, Annelies van Woerden. Cast: Guus Boswijk, Kon Kelei, Medi Broekman. Prod.: Bo Polak, NFTA. Digibeta, 25'10'', fiction.
Versione olandese con sottotitoli inglesi

Una notte Karlijn provoca un incidente in cui Mbarote, un clandestino del Sudan, rimane ferito. Karlijn decide di prendersi cura di lui, ma Mbarote ha già organizzato il proprio destino e partirà per il Canada il giorno dopo. Per la prima volta nella sua vita Karlijn ha vissuto un sentimento profondo. Ed ora sa da dove iniziare a cambiare.

sacha polak ha studiato Comunicazione prima di iscriversi alla Netherlands Film and Television Academy di Amsterdam. Ha lavorato come assistente alla regia e si è diplomata nel 2006 nel Dipartimento di Fiction.



Temerario



Teer

TREINTA AÑOS (Trent'anni, Francia/2006) di Nicolás Lasnibat

Sc.: Nicolás Lasnibat. F.: Louise Botkay Courcier. M.: Emmanuelle Joly. Cast: Anibal Reyna, Daniel Alcaino. Prod.: La Fémis. 35mm, 20', fiction.

Versione spagnola con sottotitoli inglesi e italiani

A trent'anni dal colpo di stato di Pinochet in Cile, Jorge torna al suo Paese d'origine, Valparaiso, dopo un lungo esilio in Francia. È alla ricerca di un'importante parte del suo passato personale e di quello di un intero Paese che ha preferito dimenticare.

nicolás lasnibat è nato a Valparaiso, in Cile. Partito dal suo Paese, ha lavorato come sceneggiatore televisivo e cinematografico ed anche come giornalista per molti quotidiani e riviste. Ha studiato al Dipartimento di Regia de La Fémis di Parigi, dove ha realizzato alcuni cortometraggi. *Treinta Años* è il suo film di diploma.

VIGGO - HAVETS SKRAEK (Viggo - Il Pirata, Danimarca/2006) di Jacob Ley

F.: Rasmus Arrildt. M.: Elin Prøjts. Prod.: Christian Steengaard, Potalivo. 35mm, 7'59", animazione.

Versione danese con sottotitoli inglesi

Il giovane pirata Viggo si innamora perdutamente della dolce Ying al torneo annuale della Scuola dei Pirati. Si trova quindi a fronteggiare la difficile scelta tra vincere il Trofeo dei Pirati, e rendere orgoglioso il proprio padre, o "vincere" il cuore della bella Ying.

Jacob Ley è nato nel 1976 e si è iscritto alla Danske Filmskole di Copenhagen. *Viggo* è il suo film di diploma.

ZE ŽIVOTA MATEK (Vita da mamma, Repubblica Ceca/2006) di Kristina Dufková

Sc.: Kristina Dufková. F.: Karel Fairaisl. M.: Michal Hýka. Prod.: Radka Kadlecová, FAMU. 35mm, 7'30", animazione.

Versione ceca con sottotitoli inglesi

La vita delle mamme. Una vita di problemi. Una bambina terribile e una mamma che la insegue.

kristina dufková è nata nel 1978. Nel 2000 si è iscritta al Dipartimento di Animazione del Dipartimento di Film e TV dell'Academy of Performing Arts di Praga. *Ze Života Matek* è il suo film di diploma.



30 Treinta años



Viggo - Havets Skraek

officinema

visioni italiane 2006



visioni italiane 2006

anna di martino

Giunto alla tredicesima edizione, **Visioni Italiane**, lo spazio di Officinema Festival dedicato alla produzione di corto e mediometraggi nazionali, propone in concorso una trentina di opere di fiction. Diversi sono gli autori affezionati alla vecchia pellicola, che nonostante i costi, girano i loro piccoli film utilizzando un po' tutti i formati dall'intramontabile Super8 al 35mm anche se poi montano in digitale e, per mancanza di risorse, riescono a realizzare solo una versione su nastro o dvd.

La difficoltà di tutti è raccontare una *storia*: che non sia troppo banale, che riesca ad essere compiuta nel breve tempo, che possa avvalersi di bravi interpreti. E a volte ci si accontenta del risultato ottenuto privilegiando un aspetto rispetto all'altro - mille sono le motivazioni che giustificano le scelte (budget risicati, scarsa disponibilità di chi ha preso parte al progetto, inconvenienti di ogni tipo, ecc.) alla ricerca di un'originalità difficile da raggiungere. Comune a molti film brevi, come ai lungometraggi italiani, è la tendenza all'autoreferenzialità, ma rimane il desiderio di percorrere una strada verso un'universalità che li faccia apprezzare ad un pubblico più vasto, rispetto all'abituale consesso di amici e parenti. A volte per evitare di raccontare se stessi e il proprio mondo si tenta di raccontare il passato, di trovare una dimensione "altra" rispetto al presente, in cui rifugiarsi e nella quale fantasticare.

Nella sezione dedicata ai documentari, **Visioni Doc**, i film in concorso affrontano gli argomenti più vari e la loro visione è una sorta di viaggio di approfondimento e di suggestioni che attraversa il Paese e non solo: la passione per il ballo degli anziani bolognesi, una comunità di recupero in Romagna, il turismo che importuna gli abitanti della Sardegna, l'architettura sperimentale alle porte di Milano, gli extracomunitari in coda per il permesso di soggiorno in un paese piemontese, tanto per citare alcuni dei temi trattati, ma anche i bambini abbandonati che vivono nelle strade di Bucarest o la convivenza pacifica di israeliani e palestinesi in un piccolo centro nato per dimostrare che la pace è possibile, sono al centro di alcuni interessanti lavori.

Quest'anno la sezione **Visioni Emiliano-Romagnole**, dedicata ai talenti cinematografici della regione, grazie alla collaborazione con la Fondazione Solares avrà luogo a Parma. Alcuni giovani autori emiliano romagnoli che hanno preso parte al concorso avranno modo di partecipare anche al concorso **Iceberg**, realizzato insieme all'Ufficio Promozione Giovani Artisti del Comune di Bologna.

Continua il viaggio nel nostro degradato ecosistema attraverso i lavori audiovisivi presentati nella sezione **Visioni Ambientali**, che si avvale della collaborazione di Arpa Emilia-Romagna.

Un programma denso e ricco di piacevoli sorprese che ci auguriamo possa incuriosire il pubblico interessato a scoprire nuovi giovani autori che rappresentano il futuro del cinema italiano.



ACHILLE E LA TARTARUGA (Italia/2006) di Valerio Attanasio

Sc.: Valerio Attanasio. F.: Federico Annicchiarico. M.: Lorenzo Peluso. Mus.: Simone Soldani. Cast: Jacopo Bonvicini, Diane Fleri, Giulia Bevilacqua, Gabriele Mainetti. Prod.: Fandango. Distr.: Valerio Attanasio, vpta2000@yahoo.com. Super16mm, 15', fiction.

Un ragazzo un po' naïf, una ragazza che ha perduto il proprio anello, una tartaruga piovuta dal cielo, un pesce surgelato e la luna piena.

valerio attanasio (Roma, 1978) è lettore di sceneggiature presso la casa di produzione cinematografica Fandango. Ha curato i backstage dei film *Le conseguenze dell'amore* (2003) e *L'amico di famiglia* (2006) di Paolo Sorrentino e *Lavorare con lentezza* (2003) di Guido Chiesa.

ALLA MIA CARA (Italia/2006) di Niccolò Manzolini

Sc.: Margherita Bianchini, Niccolò Manzolini. F.: Carlo Missidenti, Giovanni Zibera. M.: Niccolò Manzolini. Cast: Daniele Ongaro. Prod.: Seiperduenonfadodici Produzione. Distr.: Niccolò Manzolini, n.manzolini@email.it. Beta, 22', fiction.

Uno scrupoloso collezionista cerca nei mercatini dell'usato musica, parole e immagini che gli consegnino un frammento di storia recente, di costumi smessi e letteratura quotidiana. La ricerca conduce ad una vecchia cassa da frutta, piena di cartoline illustrate. Leggendole, ci si accorge che ciò che è scritto dietro ogni cartolina è un piccolo tassello, la storia di una famiglia che, attraverso di esse, ha comunicato per più di quarant'anni tra l'Italia e la Spagna.

niccolò manzolini (Milano, 1979) nel 1998 si è trasferito a Bologna, dove ha iniziato la sua attività in campo audiovisivo. Prima come operatore video e fonico, successivamente come montatore e infine come autore e animatore ha partecipato alla lavorazione di numerosi documentari, fiction e progetti audiovisivi. Dal 2002 collabora con la Cineteca di Bologna, per conto della quale realizza documentari (tra gli altri *Quando Bologna aveva un porto*, *Fotografi d'ardimento* e *Due o tre cose che so di Renzi*) e laboratori didattici e formativi sul linguaggio cinematografico. *Alla mia cara* è il primo cortometraggio di finzione interamente da lui scritto e diretto, grazie alla collaborazione con ipotesICinema.

BROADCAST (Italia/2006) di Laura Chiossone

Sc.: Guido Mangialavori, Laura Chiossone. F.: Marco Bassano. M.: Gianandrea Tintori. Mus.: Alberto Sarti, Michele Varriale, Massimo Gardella. Cast: Paola Barale. Prod. e distr.: Francesca Chiappetta per Goneshopping, contact@goneshopping.it. 16mm, 11', fiction.

Una donna sola, malata, si trascina per le strade di una città vuota. Il suo è un male che affligge il corpo e la mente. Nella sua stanza decine e decine di monitor, schermi e televisioni. Nel suo delirio solitario la donna intuisce che lo schermo impone le proprie regole alla carne. Nel passaggio da una società disciplinare ad una società di controllo, il controllo si fa virus e il virus contagia tutti. Ciascuno muore e ciascuno risorge. Sullo schermo.

Laura chiossone (Milano, 1974), laureata in filosofia teoretica con una tesi multimediale su *Film* di Samuel Beckett, ha frequentato la scuola di mimodramma presso il Teatro Arsenale di Milano. Dopo un'esperienza discografica con il gruppo Eyeliner, per la Bmg ha partecipato in qualità di aiuto regista a diversi video musicali, spot commerciali e lungometraggi. Attualmente lavora come regista di videoclip musicali, pubblicità (Telepass Family) e cortometraggi (*400ft*, *Routine*, *La piattaforma*, *Il dolore degli altri*).

**Broadcast**

LA CENA DI EMMAUS (Italia/2005) di Josè Corvaglia

Sc.: Josè Corvaglia, Jacopo Riccardi. F.: Josè Corvaglia, Raffaello Vetrugno. M.: Andrea Facchini, Lina Dell'Acqua. Mus.: Jacopo Riccardi. Cast: Riccardo Guida, Massimiliano Taurino. Prod.: La Fabbrichetta di Gianluca Arcopinto. Distr.: Josè Corvaglia, lacenadiemma us@libero.it. 35mm, 11', fiction.

Nascosto tra gli scaffali di un centro commerciale Mattia, un ragazzino di 10 anni, sta giocando a nascondino con i suoi amici. Improvvisamente sorpreso da un commesso verrà trascinato in una città divorata dalla guerra, dove nascondersi diventa una necessità.

josè corvaglia (Poggiardo – Lecce, 1974) vive e lavora tra Roma, Milano e Lecce integrando progetti di visual design, product design, interior design e cinema. Dal 1999 al 2004 ha realizzato per la Pablo di Gianluca Arcopinto un'opera complessa che univa cinema, museo e teatro, mediante la progettazione di modelli di scrittura cinematografica nonché di produzione e distribuzione degli stessi. Nel 2007 è previsto l'inizio delle riprese del lungometraggio *Menhir*, prodotto da Gianluca Arcopinto e Gianfilippo Pedote.

LA CENA DI NANÀ (Italia/2005) di Enrico Policardo

Sc.: Enrico Policardo, Ferruccio Goia, Caterina Rizzi. F.: Claudio Domini. M.: Ferruccio Goia, Enrico Policardo. Cast: Laura Cavalli, Alessandro Haber, Alberto Princis, Toni Del Mestri, Rosaria Didato, Cristina Ugomari, con la partecipazione di Naima Zollia. Prod.: Università di Udine/Lab. C.R.E.A., Cinéma da Improvisação. Distr.: Enrico Policardo, cardopoli@gmail.com. Super8, 19'45", fiction.

Nanà vive fuori dal tempo, fuori dalla regole e dalla frenesia del mondo moderno, vive secondo i tempi dettati dalla lievitazione del pane, dalla cottura dell'arrosto, dal lento sbollire del brodo. Come uno scultore, Nanà plasma i suoi piatti, dà vita a nuove forme. Cucinare diventa ragione di tutta una vita, la cucina un nido, una tana in cui trovare protezione, mangiare diventa una violenza, uno stupro. Una cena, un'ultima conferma della sua solitudine.

enrico policardo (Gorizia, 1982), dopo la laurea al Dams indirizzo cinema, ha lavorato in alcune produzioni cinematografiche svolgendo diversi ruoli tra cui operatore di ripresa, tecnico audio, montatore, segretario di produzione e responsabile tecnico e artistico. *La cena di Nanà*, di cui è regista, sceneggiatore e montatore, è la sua opera prima.

34 **La cena di Emmaus****La cena di Nanà**

UN CERTAIN REGARD (Italia/2006) di Mario Tani

Sc.: Mario Tani. F.: Mark Vamge. M.: Mario Tani. Mus.: Tommaso Danisi. Cast: Giuseppe Pollicelli, Emiliano Rubbi, Vincenzo De Michele, Ludovica Argnani. Prod.: MAC Film. Distr.: Mario Tani, info@mariotani.it. MiniDV, 13', fiction.

Due uomini devono consegnare un pacco ad un losco individuo, ma il loro piano sarà mandato in fumo da un misterioso complotto.

Mario Tani (Bari, 1976) è laureato in Storia e Critica del Cinema presso l'Università La Sapienza di Roma. Come filmmaker ha alle spalle una lunga esperienza ed ha partecipato ad alcuni fra i più importanti festival di cortometraggi italiani. Autore di sceneggiature, ha diretto sia spot pubblicitari che video musicali e i suoi lavori sono stati trasmessi dai maggiori network italiani. Dal 2005 è a capo della società di produzione cinematografica MAC Film. La sua filmografia comprende: *The Buzz* (2001), *L'Affaire* (2002), *L'ospite* (2003) e *Non voglio crepare* (2004).

COME UN FILO D'ERBA NEL PRATO (Italia/2005) di Attilio Azzola

Sc.: Attilio Azzola, Benedetta Tobagi, Mario Nuzzo. F.: Valerio Ferrario. M.: Attilio Azzola. Mus.: Gipo Gurrado. Cast: Anna Tapallas, Davide Scalenghe Migliorini, Marco Colombo Bolla. Prod.: Benedetta Tobagi per Fuoricampo. Distr.: Attilio Azzola, eridanio@hotmail.com. DV, 17'50", fiction.

Benedetta, una ragazzina di 14 anni, sogna di trovare il principe azzurro. Ma quando arriva Beniamino, un compagno di classe che cerca la sua attenzione, si renderà conto che i sogni, per realizzarsi, devono scendere a patto con la realtà.

Attilio Azzola (Milano, 1971) è il direttore artistico del Festival Teatrale Sipario sul Garda e, con Mario Nuzzo, il fondatore dell'Associazione Culturale Fuoricampo. La sua filmografia comprende: *Nuove cenerentole e vecchi principi* (2001), Miglior Sceneggiatura e Menzione al festival Arrivano i corti, *Tango* (2002) e *Guarda che luna!* (2006). *Come un filo d'erba nel prato* ha già ottenuto i seguenti riconoscimenti: Miglior Corto Italiano a CortoinBra, Miglior Produzione a Cittadella del Corto e Premio della critica a Cinesogni.

DENTRO ROMA (Italia/2006) di Francesco Costabile

In concorso anche nella Mostra delle Scuole Europee di Cinema, vedi pag. 19.

DIVINI INCONTRI D'ORGASMO (Italia/2005) di Barbara Caggiati

Sc.: Barbara Caggiati. F.: Marco Bassano. M.: Gianandrea Tintori. Mus.: Gionata Bettini. Cast: Lucilla Agosti, Corrado D'Elia. Prod. e distr.: Barbara Caggiati, bcaggia@libero.it. Super16mm, 14', fiction.

In una camera d'albergo un uomo racconta il suo incontro con una prostituta. Tutto si aspettava tranne che si sarebbe trattato di un incontro divino.

Barbara Caggiati (Firenze, 1972) si è laureata in Legge a Firenze, ha partecipato ad un corso della Scuola Holden sulla sceneggiatura e ad un master di cinema presso le Scuole Civiche di Milano. Ha poi diretto la fiction *The Party*, prodotta dalla Neonetwork, il videoclip *Pensavo a te* di Valeria Rossi e la mini fiction *S. Gottardo place* per la tv online My-tv. Ha lavorato come regista di vari programmi televisivi di Mediaset e La7 e come aiuto regista di numerosi spot pubblicitari. Il suo primo corto, *Parole rubate*, è stato selezionato da numerosi festival internazionali ed inserito nel dvd prodotto da Blockbuster, *I migliori corti italiani del 2004*, mentre *Giustizia divina* è stato proiettato al Festival di Venezia 2005.



Divini incontri d'orgasmo

DOMINGO FRANGO ASSADO (Italia/2006) di Federico Mutti

Sc.: Federico Mutti, Manuel Moruzzi. F.: Massimiliano Guerrisi. M.: Fabio Bianchini. Mus.: Janez Servadei. Cast: Maikulan Almeйда Da Silva, Reginaldo Brito Dos Santos. Prod.: Jacaré Film, Produttori Bolognesi Riuniti, Gianpietro Huber. Distr.: Federico Mutti, federico.mutti@gmail.com. MiniDV, 20', fiction.

In un villaggio della provincia di Bahia in Brasile, due ragazzini rubano un pollo consacrato ai riti religiosi della chiesa del Candomblé. Presto cominciano a rincorrersi voci sulla terribile maledizione macumba che si abatterà su di loro.

federico mutti, italo-brasiliano, dal 2001 ha lavorato per diverse produzioni cinematografiche in qualità di assistente di produzione. *Domingo Frango Assado* è la sua opera prima.

DOPODOMANI (WAITING) (Italia/2006) di Duccio Chiarini

Sc.: Fabio Genovesi, Evita Ciri, Duccio Chiarini. F.: John Jacob Payyapalli. M.: Gianni Vezzosi. Mus.: Alberto Becucci. Cast: Sergio Forconi, Corso Codecasa, Evita Ciri, Riccardo Francia, Julia Sarano, Hesh Sarmalkar. Prod. e distr.: Blue Suede Shoots, projects@bluesuedeshoots.com. 35mm, 27', fiction.

Quattro anziani abbandonati in città dalle famiglie attendono la fine dell'estate in una caserma dei pompieri. Attorno a loro, nella sospesa atmosfera di un agosto in città, piccole storie di solitudine, tradimenti e disoccupazione.

duccio chiarini (Firenze, 1977), dopo la laurea in Legge, si trasferisce in Inghilterra dove studia cinema alla London Film School. *Fine stagione* rappresenta il suo saggio di diploma, trasmesso anche da RAI1. Attualmente vive e lavora tra Parigi, Roma e Londra. La sua filmografia comprende: *Monday Kierkegaard* (2000), *You don't remember* (2001), vincitore del secondo premio al Festival Cinemadamare, *Ser Corrado* (2002), *Alone Together* (2003), finalista al Festival di Clermont Ferrand 2005 e *Too hot for Birillo* (2004), finalista al Wuerzburg Film Festival.

DO YOU SEE ME? (Italia/2006) di Alessandro de Cristofaro

Sc.: Alessandro Abbate. F.: Ross Martens. M.: Alessandro de Cristofaro. Mus.: Tom Farrell, New Orleans Jazz Vipers, Josephine Foster. Cast: Christopher Kuckenbaker, Zlata Sakic. Prod. e distr.: Alessandro de Cristofaro, info@hermannfilm.it. MiniDV, 13'30", fiction.

Gilberto il corniciaio osserva soddisfatto la sua ultima realizzazione. Ma quella donna nella fotografia si sta davvero muovendo? La cornice è una porta verso una dimensione temporale parallela? E come si può essere davvero certi di ciò che chiamiamo tempo?

alessandro de cristofaro (Ischia, 1975) è autore dei seguenti cortometraggi: *La danza di Hermann* (1998), *AMEN Passò l'angelo* (1999), *Vaghe novelle* (2000), *Smack* (2001) e *L'elefante rosa* (2004).



Do You See Me?

EX (Italia/2006) di Tomaso Cariboni

Sc.: Tomaso Cariboni, Matteo Barsuglia. F.: Manfredo Archinto. M.: Guido Notari. Cast: Andrea Sartoretti, Susy Laude, Walter Leonardi. Prod.: Mercurio Cinematografica. Distr.: Tomaso Cariboni, cabo@tiscali.it. 35mm, 14'40", fiction.

Paolo ama Anna. Ama tutto di lei: la vitalità, il sorriso, la casa, i vestiti. C'è solo una cosa che proprio non riesce ad amare...

tomaso cariboni ha lavorato e vissuto in Francia. Attualmente si occupa di pubblicità e collabora con l'Università Luav di Venezia.

UN FILO INTORNO AL MONDO (Italia/2006) di Sophie Chiarello

Sc.: Sophie Chiarello. F.: Vittorio Omodei Zorini. M.: Antonio Di Peppo. Mus.: Sebastiano Cognolato. Cast: Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti. Prod. e distr.: Sophie Chiarello e A.GI.DI., sophiechiarello@hotmail.com. 35mm, 15', fiction.

Durante la seconda guerra mondiale padre e figlio, contadini analfabeti della bassa padana, si fanno aiutare dal postino del paese a decifrare le lettere provenienti dal figlio (e nipote) impegnato sul fronte russo. Di notte escogitano un piano per inviare al soldato un paio di scarpe nuove.

sophie chiarello (Parigi, 1967) esordisce come regista televisiva a Telemontecarlo realizzando programmi di intrattenimento. Successivamente abbandona la tv per dedicarsi al cinema e alla pubblicità lavorando con Gabriele Salvatores, Marco Risi, Edoardo Winspeare, Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier. Nel 2005 è aiuto regista del film *Anche libero va bene* di Kim Rossi Stuart.

FRÄULEIN GERTIE (Italia/2005) di Lavinia Chianello, Tomàs Creus

Sc.: Lavinia Chianello, Tomàs Creus. F.: Lavinia Chianello, Tomàs Creus. M.: Lavinia Chianello, Tomàs Creus. Mus.: Bix Biederbecke. Prod. e distr.: Studio Elementare, studioelementare@yahoo.it. MiniDV, 5'30", animazione.

Una giornata qualsiasi nella vita della signorina Gertie.

Lavinia chianello (Palermo, 1973) ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Palermo. Dopo aver lavorato come Art Director in alcuni cortometraggi, ha diretto insieme a Tomàs Creus le seguenti animazioni: *Dorme Agora* (2002) e *The Dictation* (2004).

tomàs creus (Rosario – Argentina, 1973) ha studiato Cinema alla London Film School prima di dirigere numerosi cortometraggi premiati in diversi festival, tra cui *The Eighth Seal* (1999) e *Nightmare* (2003).



Fräulein Gertie



Fräulein Gertie

GAIA (Italia/2005) di Giovanni Maccelli

Sc.: Giovanni Maccelli. F.: Emanuele Giaccherini. M.: Giovanni Maccelli. Mus.: Eric Foinquinos. Cast: Edoardo Romagnoli, Livia Maddalena. Prod. e distr.: Carlotta Coronado e Giovanni Maccelli, carmenfilms@yahoo.it. DVcam, 26', fiction.

Gaia è un'adolescente invidiosa di una coetanea più fortunata. Accidentalmente un ragazzino capiterà sulla sua strada e verrà trascinato in una strana avventura in cui la rabbia di Gaia diventerà per lui contagiosa.

giovanni maccelli (Prato – Firenze, 1977), laureato in Teoria e Tecnica del Linguaggio Cinematografico e diplomato in Regia Cinematografica presso la Scuola Immagina di Firenze, ha diretto cinque cortometraggi: *Costruire oggi per distruggere domani* (1998), *Fantasia Van Halsten* (2000), *Ilusiones* (2002), *El puesto de los sueños* (2003) e *Gaia* (2006), vincendo una quindicina di premi in festival italiani e stranieri. Lavora, insieme a Carlotta Coronado, alla costituzione della *Carmen Films*, una casa di produzione indipendente attiva sia in Spagna che in Italia. Nel 2004 ha sperimentato la tecnica dell'animazione con plastilina con il corto *Svegliati Pezzettino*. Attualmente collabora con la casa di produzione Koridor di Madrid.

HOMO HOMINI LUPUS (Italia/2006) di Matteo Rovere

Sc.: Giuliano Bottani, Matteo Rovere. F.: Vladan Rodovic. M.: Consuelo Catucci. Mus.: Francesco Cerasi. Cast: Filippo Timi, Marco Bizzoni, Valentina Chico, Michele Melega, Antonio Pauletta, Enrico Petronio, Alessandro Riceci, Fabrizio Romagnoli. Prod.: Ascent Film. Distr.: Matteo Rovere, matteo.rovere@tiscali.it. 35mm, 18', fiction.

Novembre 1944, campagna laziale. Le ultime ore di vita di un partigiano. Il tentativo di ricordare cosa significa, e quanto è difficile, essere liberi.

matteo rovere (Roma, 1982) realizza nel 2002 il suo primo cortometraggio, *Lexotan*, vincitore del Linea d'Ombra Salerno Film Festival. In seguito è autore, insieme a Silvio Muccino, della sceneggiatura del lungometraggio *A modo mio* prodotto da Kubla Khan. Nel biennio 2003-2004 realizza i cortometraggi *Unconventional Toys* e *Sulla riva del lago*, invitati complessivamente in oltre cinquanta festival e vincitori di numerosi premi e riconoscimenti. Nel 2005 si dedica al documentario e ai videoclip. Attualmente è in fase di pre-produzione il suo primo lungometraggio, prodotto da RaiCinema e Ascent Film.



Gaia



Homo homini lupus

IERI (Italia/2006) di Luca Scivoletto

Sc.: Francesco Brancaleoni, Luca Scivoletto. F.: Rocco Marra. M.: Jacopo Quadri. Cast: Andrea Bosca, Valentina Lodovini. Prod.: Cinenovo Film, Nico Film. Distr.: Luca Scivoletto, lucascivoletto@hotmail.com. 35mm, 13'30", fiction.

Milano, dicembre 1969. Dopo una notte trascorsa insieme due giovani si trovano a dover fare i conti con il tragico avvenimento del giorno prima: l'attentato alla Banca Nazionale dell'Agricoltura a Piazza Fontana.

Luca scivoletto (Modica, 1981), laureato alla Facoltà di Lettere presso l'Università La Sapienza di Roma, è regista di cortometraggi e documentari: *Ciao, Meno!* (1994), *Full Empty Square* (1999), *Il sogno di Edipo* (2001) e *Ho deciso* (2004), con cui ha ottenuto diversi riconoscimenti tra cui il primo premio al Festival del Corto del programma "La 25a ora" in onda su La7.

LE IMPRONTE DELLA TARTARUGA (Italia/2006) di Nicola Buffoni, Giovanni Bognetti

Sc.: Giovanni Bognetti. F.: Massimiliano Pantucci. M.: Nicola Buffoni, Gian Andrea Tintori. Cast: Cinzia Marseglia, Vittorio Sandrini, Carlo Michele Izzo, Virginia Romeo Campagna, Monica Castellano, Carolina De La Calle Casanova, Lara Graziani. Prod.: ipoteslCinema, Indiana Production. Distr.: Nicola Buffoni, nickgate@gmail.com. 16mm, 20', fiction.

Una sera Amelia cerca di far uscire dal bagno suo figlio. Alfredo ha 35 anni e in vita sua non ha mai avuto una donna da amare. Mentre la madre esce in cerca di una prostituta (che spaccherà per una musicista sua amica), Gio, l'assistente che si occupa di lui, lo aiuta a prepararsi all'incontro fatale.

nicola buffoni (Busto Arsizio, 1967) ha studiato Lettere e Filosofia all'Università Statale di Milano e ha seguito corsi di regia a ipoteslCinema di Bassano del Grappa e presso L'Acting Center di Milano. Dopo varie esperienze televisive come regista e autore, dal 1998 si occupa di pubblicità e cinema. In pubblicità collabora in qualità di editor e producer con la Colorado Film e con diverse compagnie pubblicitarie tra cui Vodafone, Telecom, Tim, Buitoni e Fiat. Nel 1999 fonda la Square Production al fine di promuovere la produzione di cortometraggi e documentari. È autore e regista del documentario *Traveller Stories* e dei cortometraggi *Addio amore*, *I granchi* e *Daily Life*.

giovanni bognetti (Milano, 1975) dopo la Laurea in Giurisprudenza si diploma in Sceneggiatura presso la Scuola Civica di Milano e collabora a vari progetti con ipoteslCinema, Telepiù e Disney Channel. Dal 2000 si occupa di spot pubblicitari per la Colorado Film. È autore di numerosi cortometraggi e documentari tra cui: *I globuli di Bog* (serie di cortometraggi), *Le mura della città* (docufiction) e *Potita* (documentario).



Ieri



Le impronte della tartaruga

INGANNEVOLI I SENSI (Italia/2005) di Annalisa Corsi

Sc.: Annalisa Corsi. M.: Gianni Vezzosi. Prod. e distr.: Annalisa Corsi, a.corsi@fastwebnet.it. Beta, 2'30", animazione.

Omaggio al maestro Alfred Hitchcock. L'illusione, la passione, il sogno; immagini, suoni e movimenti che ingannano i nostri sensi.

annalisa corsi (Macerata, 1973) è autrice di numerosi cortometraggi di animazione selezionati in importanti festival italiani e internazionali. Tra questi ricordiamo: *Il vascello fantasma* (1997), *Le portrait* (2000) e *The Jackals Party* (2002). Ha inoltre collaborato con Marco Bellocchio per l'insero animato di *L'ora di religione* (2001) e con Matteo Cerami e Mario Sesti per il documentario *La voce di Pasolini* (2005).

LITTLE BOY (Italia/2006) di Davide Pepe

Sc.: Davide Pepe. F.: Davide Pepe. M.: Davide Pepe. Mus.: Davide Pepe. Cast: Tommaso Leporale, Cristina Mazzavillani Muti, Simone Barletta, Davide Pepe, Diamanda Galás (voce off). Prod. e distr.: Davide Pepe, James Mackay, contact@davidepepe.com. Beta, 8', fiction.

Rannicchiato sulla lana, Little Boy viene scosso dal suo sentimento futuro. Egli è sempre vivo ed ogni volta rinasce nel dono della sua prossima forma.

In concorso anche a Visioni Emiliano-Romagnole

davide pepe (Ceglie Messapica – Brindisi, 1970) si laurea in Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 1995 realizza, come regista indipendente, cortometraggi, videoclip, videoarte e videodanza. Tra i lavori autoprodotti ricordiamo: *Little Boy* (2006), selezionato al 56° Festival di Berlino, *Body electric #1* (2005), Premio Speciale della Giuria al TTV Festival di Riccione e Premio Miglior Opera a Cortopotere 2006, *Body electric #2* (2005), *Tensione di superficie* (2004), *Senza titolo – Italia '61* (2004) e *Soluzioni di continuità*, selezionato al 22° Torino Film Festival.

JAMAL (Italia/2006) di Luisella Ratiglia

Sc.: Luisella Ratiglia. F.: Ivan Casalgrandi. M.: Pierpaolo Adami. Mus.: Orchestra di Piazza Vittorio. Cast: Maya Sansa, Hedy Krissane. Prod.: Frame by Frame. Distr.: Luisella Ratiglia, luisellaratiglia@libero.it. HD, 5', fiction.

Un'italiana ed un arabo si incontrano in un bar. Lei è allarmata dal suo sguardo, lui ne scruta con attenzione i gesti: quando, fuori dal locale, l'uomo la insegue, nella mente della donna prende forma una minaccia dettata dal pregiudizio.

Luisella ratiglia (Roma, 1963), regista e autrice televisiva, ha lavorato per Rai, Stream e attualmente per Sky. Ha scritto diversi cortometraggi tra cui *Strani Accordi* con Maria Grazia Cucinotta. *Jamal* è il primo lavoro di cui firma anche la regia.



40 Ingannevoli i sensi



Little Boy

JUST IN GOD (Italia/2006) di Giorgio Carella

Sc.: Giorgio Carella, Ludovica Rampoldi. F.: Nicola Saraval. M.: Tommaso Gallone. Cast: Astrid Casali, Simone Zacchi, Daniele Doria. Prod.: Cameracar FilmsandProjects e Festival Corto in Bra. Distr.: Giorgio Carella, rv417@libero.it. 16mm, 18', fiction.

Dio decide di prendere le sembianze di una nota popstar per salvare la vita di una ragazzina di 15 anni vittima delle angherie dei suoi compagni di classe e della sua stessa insicurezza.

giorgio carella (Catania, 1974) si diploma nel 2000 alla Civica Scuola di Cinema di Milano. Ha curato la regia di documentari (*Vietato scappare*, *Isbam*, *Box*, *La notte del leone*, *Il lato sbagliato del ponte*), videoconcerti, cortometraggi (*Cameracar*, *Ovest*, *Dialogo fra un allenatore e il suo secondo*) e della serie televisiva *Scrivere New York* andata in onda su cult network.

MARTA CON LA A (Italia/2006) di Emiliano Corapi

Sc.: Emiliano Corapi, Renato Marchetti. F.: Duccio Cimatti. M.: Emiliano Corapi. Mus.: Giordano Corapi. Cast: Barbara Folchitto, Renato Marchetti, Roberto Nobile. Prod.: World Video Production srl. Distr.: Emiliano Corapi, worldvideo@worldvideoproduction.it. 16mm, 15', fiction.

Quando decide di portare con sé la scatola con l'ultima caramella lasciatale dal padre poco prima di morire, Marta, una giovane di 35 anni, inizia a sperare di poter finalmente cogliere le occasioni della vita che ha sempre desiderato.

emiliano corapi (Roma, 1970) ha cominciato l'attività di regista scrivendo e realizzando diversi cortometraggi, tra cui: *La storia chiusa*, Nastro d'Argento, Nomination al David di Donatello, Premio del Pubblico e Menzione Speciale al Torino Film Festival 2002, *La perdita della moneta storica* (2000, documentario televisivo) e *La piccola illusione* (1998, cortometraggio), vincitore del Poliedro d'Argento al Festival di San Sepolcro. *Marta con la A* ha già vinto il Premio del Pubblico e il Premio Fice al Festival di Trevignano e il Premio Cortolazio per la sceneggiatura.

MISTERO E PASSIONE DI GINO PACINO (Italia/2006) di Edoardo De Angelis

Sc.: Andrea Agnello, Edoardo De Angelis. F.: Maurizio Tiella. M.: Chiara Griziotti. Mus.: Riccardo Ceres. Cast: Giovanni Esposito, Antonella Morea, Eva Allenbach. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia, Comune di Campobasso. Distr.: Centro Sperimentale di Cinematografia, carla.manfredonia@csc-cinematografia.it. HD, 24', fiction.

La storia di un uomo che sogna di fare l'amore con Santa Lucia e perde la vista per il senso di colpa.

edoardo de angelis (Napoli, 1978), diplomato in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, è autore dei seguenti cortometraggi: *La merendina tropicale* (2005), vincitore all'Efebo d'Oro 2005 di Agrigento, *Quanta donna vuoi* (2004), Premio del Pubblico al Sonar International Film Festival 2005 e *I gabbiani* (2004).



Just in God



Marta con la A

MONTESACRO (Italia/2005) di Alessandro Celli

Sc.: Alessandro Celli. F.: Piotr Braterski. M.: Clelio Benevento. Mus.: Dario Di Gennaro, Salvo Zappalà. Cast: Cristiano Morroni, Giulia Ferrara, Consuelo Ferrara, Massimo Bonetti, Stefano Viali, Zita De Luca. Prod. e distr.: Blue Suede Shoots, projects@bluesuedeshoots.com. 35mm, 15', fiction.

Due città, due case. Cristiano è il figlio di un matrimonio finito. Per il suo diciottesimo compleanno è sicuro di ricevere qualcosa da sua madre...

alexandro celli (Roma, 1976) sviluppa un forte interesse per le forme narrative di grande impatto grafico, in particolare per le "graphic novels". Dopo la laurea in economia e commercio e un periodo lavorativo nel settore marketing e pubblicità, si trasferisce a Londra per studiare cinema alla London Film School. È regista dei cortometraggi *Leo e Sandra* (2004) e *Montesacro* (2005). Attualmente vive a Roma dove è impegnato nella realizzazione del suo primo lungometraggio.

THE NURSE (Italia/2006) di Raffaele Passerini

Sc.: Raffaele Passerini. F.: Nuno Garcia. M.: Raffaele Passerini. Mus.: Cecilia Bartoli, Sonic Youth. Cast: Laurel Devaney, Annie Lilley, Patrice Bunch. Prod. e distr.: Raffaele Passerini e New York Film Academy, passerinifilm@gmail.com. MiniDV, 10', fiction.

Dopo esser stata licenziata da vari ospedali di Chicago, Silvia, un'infermiera di 30 anni, si trasferisce a New York con la madre. In un malato desiderio di dimostrare che è una brava infermiera Silvia ferisce i pazienti per poi soccorrerli e pretendere di averli salvati. Ma la sua violenza esploderà quando la nuova caporeparto intuirà la verità.

In concorso anche a Visioni emiliano-romagnole

raffaele passerini (Cesena, 1974) si laurea al Dams Cinema di Bologna e completa la sua formazione con un Master in Regia presso la New York Film Academy. Dal 1998 lavora come attore in numerose compagnie teatrali italiane e straniere impegnate in tour nazionali e mondiali, recitando in italiano, francese, spagnolo e inglese. Ma è negli Stati Uniti che comincia a scrivere, girare e produrre i suoi film. Dal 2005 collabora come co-assistente alla regia per progetti cinematografici, televisivi e teatrali. Attualmente sta preparando la produzione e la regia di un lungometraggio.



42 **Montesacro**



The Nurse

PAPÀ FATTENE UNA RAGIONE (Italia/2006) di Alessandro Giglio

Sc.: Alessandro Giglio. F.: Stanislao Galasso. M.: Gianluca Cristofari. Mus.: Piero Campanino, Ferdinando Buranelli. Cast: Antonio Conte, Giovanni Esposito, Danilo Buccilli. Prod. e distr.: Dog and Flowers, dogandflowers@yahoo.it. 16mm, 4'30", fiction.

Dopo anni di duro addestramento è il momento per il nuovo Zorro di entrare in azione.

Alessandro giglio (Napoli, 1976) consegue il diploma di maestro d'arte presso l'Istituto F. Palizzi di Napoli e partecipa ad un corso professionale per operatore di macchina da presa presso l'Istituto Le.Co.Le. Tra lavori part time e studi privati entra nel mondo del cinema come ispettore di produzione per il film *Mater natura* (2005) di Massimo Andrei. A Roma lavora come segretario di produzione e coordinatore di post-produzione nella fiction *Grandi domani* di Vincenzo Terracino e come assistente arredatore nella fiction *Nata ieri* prodotta dalla Lux vide. Attualmente lavora nel cast tecnico di *Caterina e le sue figlie*, regia di Vincenzo Terracino. *Papà fattene una ragione* è la sua opera prima.

PAUSA PRANZO (Italia/2005) di Lorenzo d'Amico De Carvalho

Sc.: Lorenzo d'Amico De Carvalho. F.: Sara Arango. M.: Chiara Grizzotti, Giuseppe Leonetti. Cast: Enrica Ajò, Beatrice Presen, Alba C. Rorhwacher, Sabina Vannucci. Prod.: Brakilogoi. Distr.: Lorenzo d'Amico De Carvalho, lourenco.dealmeida@fastwebnet.it. DVcam, 15', fiction.

L'apparente quotidianità di una pausa pranzo fra colleghe viene lacerata dalla scoperta che nessuno è quello che sembra e dietro ogni silenzio si nasconde un segreto.

Lorenzo d'Amico de carvalho (Roma, 1981) è iscritto alla Facoltà di Filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma. Ad oggi ha scritto, prodotto e diretto i seguenti cortometraggi: *Storia quasi d'amore* (2002), *Quello giusto* (2003) e *Nouvelle Vague?* (2004).



Pausa pranzo

TANA LIBERA TUTTI (Italia/2006) di Vito Palmieri

Sc.: Marco Gianfreda. F.: Michele D'Attanasio. M.: Claudio Di Mauro. Mus.: Giordano Corapi. Cast: Eliseo Porcu, Mariagrazia Pinto, Alessandro Anella. Prod.: World Video Production di Andrea Petrozzi. Distr.: Vito Palmieri, vitopalmieri@hotmail.com. 35mm, 15', fiction.

Emiliano ha sei anni e si è appena trasferito in un palazzo con un grande cortile. Ben presto riesce a familiarizzare con i nuovi amichetti, ma la sua attenzione è tutta per Flavia, che invece sembra proprio non accorgersi di lui. Ma il primo giorno di scuola Emiliano avrà una sorpresa.

In concorso anche a Visioni emiliano-romagnole

vito palmieri (Bitonto - Bari, 1978) si laurea al Dams indirizzo cinema presso l'Università degli Studi di Bologna. Nel 2000 fonda l'Associazione Cinematografica Indipendente .EXE Produzioni, realizzando in veste di produttore esecutivo numerosi cortometraggi tra cui *Zinà* di Pippo Mezzapesa, vincitore del David di Donatello 2004. Ha inoltre diretto i seguenti cortometraggi: *Voi così tanti, io così solo*, *Effetto Zeigarnik*, vincitore del Premio della Giuria al FanoFilmFestival, *La festa dei desideri*, vincitore del Premio Kodak al Festival Excelsior di Roma e del Premio della Giuria al Festival Nazionale di Casteggio (PV), *Frena*, trasmesso sulle reti Mediaset, *Al mare* e *Svela Bologna*.

ULTIMA SPIAGGIA (Italia/2005) di Gabriele Mainetti

Sc.: Nicola Guaglianone. F.: Maura Morales Bergmann. M.: Alessandro Giordani. Mus.: Stefano Mainetti. Cast: Dino Abbrescia, Barbara Folchitto. Prod.: Multimedia Communication. Distr.: Gabriele Mainetti, gabrielemainetti@yahoo.it. MiniDV, 10'50", fiction.

Un frigorifero nelle squallide notti di solitudine di una moglie insoddisfatta diventa una porta del tempo, un rifugio in cui sognare un marito migliore, una vita felice ed un romanticismo sepolto dagli interminabili spot pubblicitari erotici delle reti private notturne.

gabriele mainetti (Roma, 1976) dopo alcune esperienze come attore teatrale, approda alla regia firmando i cortometraggi *Itinerario tra suono e immagine* (2003) e *Il produttore* (2004).

ZAKARIA (Italia/2005) di Gianluca De Serio, Massimiliano De Serio

Sc.: Gianluca e Massimiliano De Serio, Michela Farò. F.: Piero Basso. M.: Stefano Cravero. Cast: Zakaria Habib Eddine, Zoubida Ben Hilane. Prod. e distr.: Gianluca e Massimiliano De Serio, gianludes@yahoo.it. 35mm, 15', fiction.

Momenti nell'educazione di un ragazzo arabo-italiano che deve riappropriarsi della sua cultura originaria, quella araba, che non ha mai conosciuto. La narrazione avviene attraverso la presentazione di diverse situazioni: la lezione di arabo, l'igiene personale, la preghiera. Zakaria, che ascolta in cuffia le sue lezioni, trova un maestro in un coetaneo e omonimo.

gianluca e massimiliano de serio (Torino, 1978) hanno diretto diversi cortometraggi vincitori di numerosi premi in Italia e all'estero tra cui: *Il fiore* (2000), primo premio a Cinemavvenire, *Poche cose* (2001), *Il giorno del santo* (2002), primo premio al Festival Internazionale del Cortometraggio Universitario e al Luzzara Film Festival 2003, *Maria Jesus* (2003), Nastro d'Argento 2004 e candidato al Globo d'Oro 2005 e *L'uomo più forte del mondo* (2004), realizzato per RaiUno in occasione della maratona Telethon, *Mio fratello Yang* (2004), primo premio come Miglior Cortometraggio Europeo a Stuggart, Ludwigsburg Short Film Biennale e premio Kodak European Showcase come Miglior Film Italiano in pellicola al Torino Film Festival 2004. *Zakaria* (2005) è stato candidato al David di Donatello 2006 e si è aggiudicato, tra gli altri, il Prix Uip, Best European Short Film, all'Edinburgh International Short Film Festival.



Zakaria

visioni emiliano-romagnole 2006

ANIMATEK (Italia/2006) di Paolo "Crysis" Ferrari

Sc.: Paolo "Crysis" Ferrari. F.: Paolo "Crysis" Ferrari. M.: Paolo "Crysis" Ferrari. Cast: Lorenzo Gelidi. Prod. e distr.: Paolo "Crysis" Ferrari, crysis999@hotmail.com. HDV, 5'40", fiction.

"Animatek" io vado, ritiro da voi "Ketamina".

paolo "crysis" ferrari (Parma, 1978) è autore di cortometraggi e videoclip tra cui: *DDV Diavoli della valle* (cortometraggio, 2002), *Apocatastasi* (cortometraggio, 2005), *Polvere* (videoclip, 2005) e *Guttemberg* (videoclip, 2006).

DIVA (Italia/2006) di Pietro Antonio Blago

Sc.: Pietro Antonio Blago, Adriano Grilli. F.: Alessandro Magno. M.: Pietro Antonio Blago. Cast: Eva Robin's, Stefania Bruno, Sara Nanni, Danilo De Summa. Prod. e distr.: Pietro Antonio Blago, Fernanda Bruno, blago@libero.it. MiniDV, 13', fiction.

La protagonista di un film si presenta in ritardo sul set e invece di scusarsi per aver causato attese costose alla produzione si dimostra scontroso e irascibile. Rimasta sola in camerino, un'insolita situazione le farà cambiare atteggiamento.

pietro antonio blago (Bologna, 1967) frequenta diversi corsi e stage nel campo informatico e video specializzandosi come operatore di ripresa e addetto al montaggio audio e video digitale. Partecipa a numerosi workshop sul lavoro dell'attore e nel 2005 ottiene l'attestato di qualifica professionale per "Tecnico di set cine-tele-pubblicitario". Come regista ha realizzato i cortometraggi *L'utopia di un pazzo* (1999) e *C'era una volta* (2001) e il documentario *Salse di Nirano* (2006).



Diva

ICARO (Italia/2006) di Michele Putorti

Sc.: Michele Putorti. F.: Michele Putorti. M.: Michele Putorti. Mus.: Satie. Prod.: Downright Video Division. Distr.: Michele Putorti, micheleputorti@gmail.com. MiniDV, 2'50", fiction.

Icaro, il cui movimento è il risultato dell'animazione stop motion di una serie di fotogrammi, costruisce il testo visivo a partire dal suo frammento filmico e sperimenta un tempo diegetico che non è mai esistito.

michele putortì (Parma, 1978) ha studiato comunicazione audiovisiva all'Università di Modena e Reggio Emilia e all'Università di Valencia in Spagna. È autore di videoclip musicali (*La ragazza dei quartieri alti*, *Rise*) e cortometraggi (*La moto*, *Sinestesia*, *L'ultimo giorno di scuola*). All'attività classica di scrittura e regia ama affiancare quella post-produttiva e di video-artista. Attualmente è impegnato in ambito pubblicitario e televisivo e lavora come coordinatore di eventi d'arte contemporanea.

LITTLE BOY (Italia/2006) di Davide Pepe

In concorso anche a Visioni italiane, vedi pag. 38.

NO SMOKING COMPANY (Italia/2006) di Edo Tagliavini

Sc.: Massimo Lolli. F.: Gianni Cigna. M.: Filippo Maria Montemurro. Mus.: Blind Birds. Cast: Enzo Decaro, Song Yo, Giorgia Wurth. Prod.: Dario Formisano per Eskimo. Distr.: Edo Tagliavini, info@eskimoweb.it. MiniDV, 15', fiction.

"Mutarsi da ospite in padrone di casa": è uno degli stratagemmi che Mr. Ma, giovanissimo top manager asiatico, ha introdotto nella sede della Whang, azienda europea appena acquisita da una multinazionale asiatica. Tutti i manager sopra i 45 anni sono stati licenziati. Assediato dal caldo e dall'invadenza dei colleghi anche Marcello Tempi aspetta il suo turno. Che arriva: Mr. Ma lo vuole finalmente vedere. Sotto lo sguardo dolce e colpevole di una bellissima segretaria, vecchio e nuovo mondo si sfidano in una stanza.

edo tagliavini (Ferrara, 1971) ha viaggiato per il mondo, tra un esame e l'altro al Dams di Bologna, fino al 1997, anno in cui è entrato al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, diplomandosi in regia. Ha collaborato, durante i suoi viaggi, agli aggiornamenti della CLUP-Guide sul Messico e Belize-Guatemala. Tra i suoi lavori cinematografici: *Matrioska e il brufolo* (1996), *Toxic Twins* (1997), *Sweet \$mell of \$* (1998), *Tao* (1999), *Human Race* (2001) e *L'uomo più buono del mondo* (2003).

THE NURSE (Italia/2006) di Raffaele Passerini

In concorso anche a Visioni italiane, vedi pag. 40.



Little Boy

A SECRET MESSAGE TO YOU (Italia/2006) di Marco Morandi

Sc.: Marco Morandi. F.: Marco Morandi. M.: Marco Morandi. Mus.: Devics. Prod. e distr.: Marco Morandi, morandico@tiscali.it. DVD, 5', animazione.

Una bambina sogna di librarsi in cielo come una libellula. Sarà l'incontro con una persona speciale a permetterle di realizzare il suo sogno.

marco morandi è laureato al Dams indirizzo cinema presso l'Università di Bologna. Dopo aver realizzato diversi cortometraggi e documentari ed aver lavorato come aiuto regista, si dedica all'animazione collaborando con numerose band di fama internazionale.

THE SOUND OF SILENCE (Italia/2006) di Andrea Bacci

Sc.: Andrea Bacci. F.: Marco Cappetta. M.: Andrea Bacci. Mus.: Ahura Naderi. Cast: Bruce Blauer, Julie Tyler, Jon Southwell, Elena Zykova, John Kostrey. Prod. e distr.: Andrea Bacci, andreabacci7@gmail.com. HD, 18', fiction.

Quando le parole si mescolano al rumore caotico delle metropoli e perdono ogni significato non rimane altro che spegnere il mondo e restare in silenzio a guardare la verità che si cela dietro le bugie.

andrea bacci (Bologna, 1975) si è laureato in Storia del Cinema presso il Dams di Bologna e ha proseguito la sua formazione negli Stati Uniti dove ha frequentato la Los Angeles Film School diplomandosi in regia e montaggio. Ha scritto, diretto e montato i seguenti cortometraggi: *La fuga*, *The Happy Prince* e *Something Missing*.

TANA LIBERA TUTTI (Italia/2006) di Vito Palmieri

In concorso anche a Visioni italiane, vedi pag. 42.



The Sound of Silence



Tana libera tutti

visioni doc 2006

ARENELLA GANG (Italia/2005) di Marta Tagliavia

Sc.: Marta Tagliavia. F.: Marta Tagliavia. M.: Marta Tagliavia. Mus.: Lorenzo Colella. Cast: Luca e Alessio Genchi. Prod. e distr.: Marta Tagliavia, zinozo@hotmail.com. MiniDV, 9'50", documentario.

Bagliori ed esplosioni scomposte squarciano il buio e invadono il silenzio. All'Arenella, quartiere di pescatori di Palermo, i bambini crescono in bilico tra sogni e degrado, sospesi tra il disincanto degli adulti e l'incosciente desiderio di cambiare le cose.

marta tagliavia (Palermo, 1982), laureata al Dams Cinema presso l'Università di Bologna, nel 2002 inizia a lavorare nel campo del video, realizzando videoinstallazioni e videoscenografie. Nel 2003 partecipa alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo vincendo con il video *Area A* un atelier presso il KünstlerHaus di Amburgo. Fa parte del collettivo di filmmaker Abbildungszentrum diretto da Jan Peters.

CASA PLASTICA (Italia/2006) di Chiara Brambilla

Sc.: Chiara Brambilla, Paola Tursi. M.: Chiara Brambilla, Paola Tursi, Tommaso Gallone. Mus.: Davide Santi, Filippo Monico. Prod.: Chiara Brambilla, Paola Tursi, Nicola Lombarelli. Distr.: Chiara Brambilla, klaraam@libero.it. MiniDV, 53', documentario.

La Casa di Plastica è un edificio costruito negli anni Settanta a Sesto San Giovanni nell'ambito di una sperimentazione di edilizia popolare con l'impiego di materie plastiche. Gli appartamenti, in un primo tempo assegnati regolarmente, vengono in seguito abbandonati dagli abitanti per le difficili condizioni di vita interne. Attraverso gli occhi di tre donne che li hanno vissuti, ripercorriamo la storia di tre generazioni. Come può essere la vita all'interno di una simile struttura? Quale percezione si ha dell'esterno?

chiara bramilla (Milano, 1982), laureata presso l'Università degli Studi di Milano in Scienze dei Beni Culturali con indirizzo Cinema e Teatro, è attualmente iscritta al primo anno della laurea specialistica in Antropologia Culturale alla facoltà di Lettere e Filosofia di Bologna. Nel 2003 ha curato la regia e il montaggio del documentario *Marocco. Tra finzione e realtà* e sta montando un reportage di viaggio girato in India. Nel 2005 ha collaborato ad un servizio sulle attività estive della Cascina Monluè commissionato da ARCI Milano.

LA DANZA DELL'AMORE (Italia/2006) di Luca Soriano

Sc.: Alessia Tucci, Luca Soriano. M.: Tiros Niakaj. Mus.: Luca Soriano. Cast: Centro Sociale Anziani "Frassinetti" di Bologna. Prod.: Bêka Films, Associazione Ferramenta, Regione Emilia-Romagna. Distr.: Francesco Pappalardo, distribuzione@bekafilms.it. MiniDV, 23', documentario.

Al ritmo di un valzer o di una mazurca i corpi si stringono, gli sguardi si incrociano, nuove coppie e nuovi amori si formano. Un tuffo nei ricordi di vite vissute intensamente, uno spaccato ironico e poetico di uno dei centri sociali autogestiti per anziani di uno dei quartieri più popolari di Bologna.

Luca Soriano studia musicologia all'Università di Buenos Aires e si diploma al Conservatorio inglese di musica contemporanea di Montevideo. Polistrumentista, ingegnere del suono e compositore, realizza musiche per spettacoli di danza contemporanea, performers e cinema. Partecipa a tutti i film di Ila Bêka curando il suono e l'ambiente sonoro. In seguito si specializza in documentari sociali e ritratti di persone straordinarie.

FACE TO FACE: I GIOVANI DI NEVE SHALOM-WAHAT AL SALAM (Italia/2005) di MariaGrazia Moncada, Danielle Mitzman

Sc.: MariaGrazia Moncada, Danielle Mitzman. F.: MariaGrazia Moncada. M.: MariaGrazia Moncada, Danielle Mitzman. Prod. e distr.: MariaGrazia Moncada e Danielle Mitzman, mariagrazia.moncada@fastwebnet.it. MiniDV, 22', documentario.

In Israele, tra Tel Aviv e Gerusalemme, si trova Neve Shalom - Wahat al Salam, una comunità dove ebrei e palestinesi hanno deciso di vivere insieme, affrontando senza violenza i conflitti tra i loro popoli. Oggi cinquanta famiglie vivono a Neve Shalom - Wahat al Salam: cosa vuol dire per i giovani crescere insieme?

mariagrazia moncada ha lavorato nel campo sociale con interventi rivolti ad adolescenti problematici conducendo anche laboratori video all'interno delle scuole. Negli ultimi anni opera come libera professionista realizzando documentari e video istituzionali e collabora con diverse case di produzione in qualità di regista, direttrice della fotografia e montatrice.

danielle mitzman è giornalista, regista e produttrice radiofonica. Ha lavorato alla BBC prima come ricercatrice e poi come regista di *Woman's Hour*, un programma nazionale quotidiano. Realizza inoltre reportage e documentari internazionali per BBC World Service, BBC Radio 4, Deutsche Welle e Radio Netherlands.



La danza dell'amore

FURRIADROXUS (Italia/2005) di Michele Mossa, Michele Trentini

Sc.: Michele Mossa. F.: Michele Trentini. M.: Michele Mossa, Michele Trentini. Prod.: Istituto Superiore Regionale Etnografico Sardegna. Prod. e distr.: Michele Mossa e Michele Trentini, michelitini@yahoo.de, mmossit@yahoo.it. HDV, 40', documentario.

Malfatano, Sardegna meridionale. Lungo un tratto costiero di selvaggia e intatta bellezza si trova la spiaggia di Tuerredda, una delle più frequentate mete turistiche. A poche centinaia di metri si incontrano i primi *furriadroxus*, le tipiche case sparse locali, appartenenti all'agglomerato di Malfatano. Le persone che ancora oggi vi abitano, tutti uomini, scapoli e con un'età media di più di sessant'anni, rappresentano l'ultimo riverberarsi di una comunità: vivono una quotidianità scandita dall'allevamento e dall'agricoltura di sussistenza, fatta di collaborazione reciproca, ma anche di solitudine e marginalità.

michele mossa (Cagliari, 1971), etnomusicologo, lavora soprattutto in Sardegna e Trentino. Insegna nelle Scuole di Etnomusicologia dei Conservatori di Cagliari e Sassari. Ha pubblicato il CD-book Ovidio Addis, *I canti del Monteferru* (Nota, 2003).

michele trentini (Rovereto, 1974) ha studiato a Trento e a Dresda dove si è laureato in Sociologia. Dal 2002 svolge attività di ricerca impiegando i metodi dell'etnografia e dell'antropologia visiva. Ha realizzato alcuni cortometraggi documentari.

GARA DE NORD - COPII PE STRADA (Italia/2006) di Antonio Martino

Sc.: Antonio Martino. F.: Antonio Martino. M.: Danilo Monte. Prod.: Polivisioni. Distr.: Antonio Martino, vitaminik@hotmail.com. MiniDV, 25', documentario.

Dopo la caduta del regime di Ceausescu molti bambini ospiti di orfanotrofi o appartenenti a famiglie disastrose, dalle zone più povere della Romania si riversano nelle strade di Bucarest, in particolare alla stazione nord, cercando a stento di sopravvivere chiedendo l'elemosina, prostituendosi e vivendo nei canali sotterranei dei tubi dell'acqua calda. Cos'è cambiato per questi bambini dopo 16 anni dalla caduta del regime?

antonio martino (Crotone, 1977) si laurea al Dams di Bologna nel 2004. La collaborazione con Ong (ANPAS Emilia-Romagna) ed alcune associazioni di volontariato lo porta a girare due documentari: *Noi siamo l'aria, non la terra* (2004) e *Fatma Aba-ad. Come ho imparato ad amare i Saharawi* (2005). Collabora con due televisioni tedesche, 3 Sat e Wrd, nella realizzazione di diversi reportage, e con SG Film di New York per il documentario *Talking with Colonel Gueddaffi*.

GIANCARLO SANTI - FACEVO ER CINEMA (Italia/2005) di Anton Giulio Mancino

Sc.: Anton Giulio Mancino, Giancarlo Santi. F.: Roberto Basili, Luca Daddario. M.: Roberto Basili, Anton Giulio Mancino. Cast: Giancarlo Santi, Emanuele Santi. Prod.: Rosa Ferro per Cooperativa Sociale Il Nuovo Fantarca Onlus. Distr.: Anton Giulio Mancino, antongiulio@virgilio.it. DVcam, 87', documentario.

Giancarlo Santi, polemico e misconosciuto autore di tre lungometraggi, si aggira nel giorno di Ferragosto in una Roma deserta, parlando ad un'immaginaria troupe che lo starebbe intervistando: aneddoti divertenti e amari, ricordi di set lontani, racconti su Vittorio De Sica, Marco Ferreri e Sergio Leone, di cui è stato aiuto regista.

anton giulio mancino (Bari, 1968), saggista, critico cinematografico e docente universitario, collabora con La Gazzetta del Mezzogiorno, Cineforum e Cinecritica. È autore di volumi su Martin Scorsese e Jonathan Demme, John Wayne, Francesco Rosi, Sergio Rubini e Giancarlo Giannini. Il documentario *Giancarlo Santi - Facevo er Cinema*, che ha partecipato al Torino Film Festival 2005 e a Filmmaker 2005, è la sua opera prima.

I GIOCATTOLI DI ARMANDO (Italia/2005) di Daniele Balboni, Marco Pagliaro

Sc.: Daniele Balboni, Marco Pagliaro. F.: Dino Giuliano Ferioli, Sonia Campanini. M.: Marco Marchesi, Serena Petrella. Mus.: Fausto Carpani. Cast: Armando Borelli. Prod.: Laboratori Audiovisivi Comune di Bologna. Distr.: Daniele Balboni, daniielebalboni@hotmail.com. DVD, 12'. documentario.

Armando Borelli riesce, grazie al suo ingegno, a tramandare la tradizione dei "giocattoli di una volta" alle nuove generazioni di bambini e a trasmettere agli adulti il ricordo della loro infanzia.

daniele balboni (Cento - Ferrara, 1976), studente al Dams indirizzo cinema dell'Università di Bologna, è regista e sceneggiatore dei cortometraggi *Il costo dell'amore* (2004) e *La passante* (2005) e del videoclip *Humans* (2006). Attualmente è aiuto regista sul set del lungometraggio *Il germe del melograno*, scritto e diretto da Silvana Strocchi.



Giancarlo Santi - Facevo er cinema

MOGLIE E BUOI DEI PAESI TUOI (Italia/2006) di Maura Delpero

Sc.: Maura Delpero. F.: Gianluca Mattei. M.: Maura Delpero. Prod. e distr.: Maura Delpero, mauradelpero@hotmail.com. MiniDV, 48', documentario.

Tre coppie italo-tedesche dell'Alto Adige raccontano cosa comporti, nella sfera intima e in quella sociale, vivere l'amore tra culture diverse. Dalla microstoria alla macrostoria, attraverso il loro sguardo e il loro vissuto si disegna il delicato processo di integrazione tra i due gruppi. Piano del privato e piano del pubblico si mescolano laddove la coppia "mista" si dimostra un piccolo laboratorio di convivenza.

maura delpero (Bolzano, 1975) nel 1994 si è trasferita a Bologna dove si è laureata in Lettere Moderne e successivamente specializzata nell'insegnamento delle lettere nelle scuole medie e superiori e della lingua italiana per studenti stranieri. Nel 2004 ha assistito il regista Vittorio Moroni per le riprese di *Il matrimonio di Liku*, documentario su un matrimonio per procura in Bangladesh. Da sempre appassionata di cinema, nel 2004 decide di non esserne più solo spettatrice: *Moglie e buoi dei paesi tuoi* di cui è ideatrice, regista e montatrice è la sua prima prova cinematografica.

NEL LAVORO DI SANDRA (Italia/2006) di Giangiacomo De Stefano

Sc.: Giangiacomo De Stefano. F.: Claudio Fontanel. M.: Giangiacomo De Stefano. Mus.: Enrico Gianstefani. Cast: Sandra Monducci, Porpora Marcasciano, Marcella Di Folco. Prod.: La Palazzina. Distr.: Giangiacomo De Stefano, ivorycage@tiscalinet.it. MiniDV, 30', documentario.

Il difficile e spesso problematico rapporto tra transessualità e lavoro attraverso l'esperienza di Sandra.

giangiacomo de stefano realizza documentari e video istituzionali in collaborazione con il Centro La Palazzina di Imola.

POLVERE (Italia/2006) di Caterina Carone

Sc.: Caterina Carone. F.: Melanie Brugger. M.: Julia Wiegand. Prod. e distr.: ZeLIG, Scuola di Documentario, Televisione e Nuovi Media, meloni@zeligfilm.it. Beta, 29', documentario.

Giuseppe, per gli amici Beppe, è il burbero proprietario di un negozio di oggetti usati. Ciò che dall'esterno sembra essere semplicemente una compra-vendita, all'interno rivela la sua reale essenza; c'è, infatti, la passione di trent'anni di lavoro e un compito singolare: "salvare il mondo" dalle cose vecchie, allontanarlo dalla polvere e dall'abbandono.

caterina carone (Ascoli Piceno, 1982), laureata in Scienze della Comunicazione, dal 2004 studia presso la ZeLIG – Scuola di Documentario, Televisione e Nuovi Media di Bolzano, con specializzazione in Sviluppo progetto, Produzione e Regia. Oltre a *Polvere* è autrice di *Numero 5* (2005).



Polvere

PROVE DI DEMOCRAZIA (Italia/2006) di Gaia Chiara Russo Frattasi

Sc.: Gaia Chiara Russo Frattasi. F.: Gaia Chiara Russo Frattasi. M.: Gaia Chiara Russo Frattasi. Prod. e distr.: Gaia Chiara Russo Frattasi, littlegaia@yahoo.it. DVcam, 15', documentario.

Può bastare una notte a decidere del proprio futuro? Lungo strade vuote di collina, il silenzio e il buio abbracciano speranze sussurrate a mezza voce: una vita migliore, il lavoro, frammenti di democrazia.

gaia chiara russo frattasi (Chivasso – Torino, 1979), dopo la laurea al Dams di Torino in Storia e Arte dell'Atto-
re, lavora per diversi anni come attrice teatrale. Quando, nel 2001, incontra il laboratorio ipotesiCinema di Ermanno Olmi,
comincia a lavorare dietro la macchina da presa. Partecipa alla realizzazione di vari lungometraggi, cortometraggi e
documentari in qualità di segretaria di edizione, assistente alla regia, montatore. Con il documentario *Miriam-Variazioni*,
vince il Premio Miglior Film al Torino Film Festival 2005.

QUANDO CAPITA DI PERDERSI (Italia/2005) di Sergio Basso

Sc.: Sergio Basso, Josella Porto, Federico Fava. F.: Sergio Basso. M.: Filippo Montemurro. Mus.: Gabriele Vanoni. Prod. e distr.: Sergio Basso, sergio.basso@tiscali.it. Beta, 49', documentario.

A Sadurano, un intero paese di matti coltiva la terra. Nella scommessa di guarire, tra le pieghe della terra, i solchi dell'uomo.

sergio basso (Milano, 1975), iscritto al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma, si occupa di storia dell'arte
cinese ed è il direttore artistico della compagnia di teatro Teatraz. È stato inoltre assistente alla regia dell'ultimo film di
Gianni Amelio, *La stella che non c'è*. La sua filmografia comprende i cortometraggi *30 febbraio* (2004), *Tu sogni* (2004)
e *Fuhao* (2003).

TERREMOTO NUKRIA (Italia/2006) di Giuseppe Chiesa

Sc.: Giuseppe Chiesa. F.: Giammaria Natale. M.: Giuseppe Chiesa. Cast: Antonello Balboni, Guido Del Giudice, Domenico Chiesa, Mila Gennari. Prod. e distr.: Giuseppe Chiesa, Giammaria Natale, Patrizia Rodella, giuseppe_chiesa@fastwebnet.it. DVcam, 9'10", documentario.

Un paese dell'appennino umbro-marchigiano colpito dal terremoto del 1997. Un documentario raccontato con voci off su fotografie in bianco e nero.

giuseppe chiesa (Genova, 1976) è regista di videoarte, cortometraggi e videoclip. Tra i suoi lavori ricordiamo: *Robot Zero* (2002), *Mondodroga* (2003), *Canadien* (2004), *Catodic Vision* (2005) e *Hator* (2005).



Quando capita di perdersi

visioni ambientali

CARPA DIEM (Italia/2005) di Sergio Cannella

Sc.: Sergio Cannella. F.: Roberta Allegrini. M.: Ivan Monterosso. Mus.: Ivan Monterosso. Cast: Iole Ruvolo, Alessio Gorgone. Prod.: Ugo Piazza. Distr.: Sergio Cannella, sergioforum@yahoo.it. MiniDV, 2', fiction.

È sera, in un appartamento una bambina osserva amorevolmente il suo pesciolino prima di andare a dormire. Nel frattempo in bagno il fratello più piccolo gioca e ascolta la musica noncurante dei litri d'acqua che stanno scorrendo dal rubinetto che ha lasciato aperto. Uno spreco che potrebbe trasformarsi in tragedia.

sergio cannella (Palermo, 1966) ha intrapreso l'attività professionale come cineoperatore specializzandosi in riprese Steadicam con la scuola americana di Garret Brown. Ha collaborato con Mediaset, Sky, Eurosport e si è dedicato alla regia di documentari e programmi satellitari e alla direzione creativa di spot commerciali. Oltre a *Carpa diem* è autore di altri due cortometraggi a tematica sociale: *Senso di colpa* (2002) e *Ultima portata* (1999).

È IN ARRIVO UN TRENO CARICO DI... (Italia/2006) di Gianni del Corral

Sc.: Gianni del Corral. F.: Gianni del Corral. M.: Gianni del Corral. Mus.: Angelo Panero, Enrico Rossotto. Prod.: Emotion Film. Distr.: Gianni del Corral, filmdirector@inwind.it. MiniDV, 34', documentario.

Le montagne della Valle di Susa celano un segreto... alcuni ne sono a conoscenza, molti lo ignorano, altri fanno finta di non sapere. Il tunnel per il passaggio del treno ad alta velocità (TAV) potrebbe drammaticamente svelare a tutti il mistero.

gianni del corral (Torino, 1968), diplomatosi come perito fotografico, ha conseguito nel 1990 la specializzazione in operatore-video. Ha collaborato con importanti studi di produzione video in qualità di assistente, aiuto regista, operatore e montatore, prima di iniziare a scrivere soggetti e sceneggiature. Tra i suoi lavori ricordiamo: *L'ombra del gatto* (1995), *L'ascensore* (1996), *Senza titolo* (1997), *A Different Request* (2002) e *Jessica Vaff* (2003). Attualmente è il responsabile produzioni della FlyFilm Productions.



LA FIRMA (Italia/2005) di Fulvio Arrichiello

Sc.: Fulvio Arrichiello. F.: Fulvio Arrichiello. M.: Fulvio Arrichiello. Mus.: Niccolò Paganini, Johann Sebastian Bach. Cast: Ciro Pellegrino, Alessio Ferrara, Patrizia Di Martino, Alessandra Merullo, Marco Gargiulo, Vincenzo Pierro. Prod.: Fluido Film. Distr.: Fulvio Arrichiello, fulvio.arrichiello@libero.it. MiniDV, 8', fiction.

All'estremità di un molo un uomo è seduto su di una sedia. Dinanzi a lui un tavolino da campo con un registro per raccogliere le firme dei passanti. Chi è costui? Cosa cerca?

Fulvio Arrichiello (Napoli, 1969) ha lavorato come attore di teatro a Napoli e Roma. Nel 2003 realizza il documentario *Ralf* riguardante un artigiano-scultore tedesco che vive e lavora a Matera. Nel 2004 il suo esordio nella fiction con il corto *Il volo*.

ICARO (Italia/2006) di Michele Putorti

In concorso anche a Visioni Emiliano-Romagnole, vedi pag. 44.



La firma



Icaro

SCAMPIA 5.5 (Italia/2005) di Claudio Tosatto

Sc.: Claudio Tosatto. F.: Luca Olivieri. M.: Andrea Icardi. Mus.: A 67. Cast: Gaetano Di Vaio, Peppe Lanzetta, Don Palmese, Padre Valletti, Don Aniello. Prod. e distr.: Andrea Icardi, icardi@inwind.it. HDV, 36', documentario.

Una giornata a Scampia, nel cuore della periferia napoletana, tra il complesso di edilizia popolare "Le vele", il mercato rionale e le parrocchie.

claudio tosatto è ricercatore in storia presso l'Università di Torino. *Scampia 5.5* è il suo primo documentario.

VITA DA POMODORO (Italia/2006) di Daniela Recchia

Sc.: Luca Recchia, Daniela Recchia. F.: Matteo Leonetti. M.: Daniela Recchia. Cast: Maurizio Nicolosi, Sabina Lorusso. Prod. e distr.: Daniela Recchia, orione@volo.it. DVD, 8', fiction.

Lo sfruttamento selvaggio di immigrati clandestini polacchi e la grave crisi del pomodoro in Puglia visti dagli "occhi" di un pomodoro stesso...

daniela recchia (Andria – Bari, 1961) ha partecipato a diversi corsi di regia tra i quali un workshop con Abbas Kiarostami e un corso di cinema alla Scuola Holden di Alessandro Baricco e alla Fandango di Domenico Procacci. È autrice di spot pubblicitari e cortometraggi tra i quali *Peccato* e *Vita da pomodoro*, vincitore al Concorso Nazionale per i cento anni della CGIL. Attualmente sta realizzando con Alessandro Piva un documentario collettivo sul crollo di Punta Perotti a Bari.



Scampia 5.5



Vita da pomodoro

concorso Iceberg 2006 cinema e video

Il Comune di Bologna – Settore Cultura e rapporti con l'Università ha indetto l'ottava edizione del concorso biennale *Iceberg, giovani artisti a Bologna* creato per selezionare, valorizzare e promuovere i migliori talenti creativi di varie discipline in ambito cittadino, regionale e nazionale. Le selezioni della sezione Cinema e Video 2006, realizzate in collaborazione con la Cineteca di Bologna, avvengono all'interno di *Visioni Italiane*.

La commissione, composta da Anna Di Martino, Michele Mellara, Roy Menarini, Alessandro Rossi, individua il vincitore e i segnalati di quest'anno all'interno di una rosa di opere preselezionate dalla Cineteca di Bologna.

Il vincitore Iceberg della sezione Cinema e Video 2006 sarà ospite della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo che avrà luogo nel luglio 2007 ad Alessandria d'Egitto. Il vincitore vedrà anche la sua opera pubblicata all'interno del catalogo collettivo di Iceberg e parteciperà al Festival Iceberg 2007.

Opere selezionate:

ALLA MIA CARA (Italia/2006) di Niccolò Manzolini

CARNE E CIELO (Italia/2006) di Leonardo Guerra Seragnoli

DOMINGO FRANGO ASSADO (Italia/2006) di Federico Mutti

GARA DE NORD – COPII PE STRADA (Italia/2006) di Antonio Martino

I GIOCATTOLI DI ARMANDO (Italia/2005) di Daniele Balboni e Marco Pagliaro

I LAVORATORI DELLA LUCE (Italia/2006) di Lucia Jorini

LEO & LEDA (Italia/2006) di Manuel Moruzzi

NANO E FAUSTO (Italia/2006) di Adriano Sforzi

I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE (Italia/2006) di Fabio Donatini

PROVE DI DEMOCRAZIA (Italia/2006) di Gaia Chiara Russo Frattasi

PRU. RITO (Italia/2006) di Luca Pivetti

A SECRET MESSAGE TO YOU (Italia/2006) di Marco Morandi

TANA LIBERA TUTTI (Italia/2006) di Vito Palmieri

TERREMOTO NUKRIA (Italia/2006) di Giuseppe Chiesa



Comune di Bologna
Cultura e Università



Alice, (frames dal video) progetto di Morph+Chas (Maria Pia Cinque e Silvia Guerrini)
vincitore Cinema e Video Iceberg 2004



officinema

fare cinema a bologna



IL VENTO FA IL SUO GIRO (Italia/2005) di Giorgio Diritti

Sc.: Giorgio Diritti, Fredo Valla. F.: Roberto Cimatti. M.: Edu Crespo, Giorgio Diritti. Cast: Thierry Toscan, Alessandra Agosti, Dario Anghilante, Giovanni Foresti. Prod.: AranciaFilm, Imago Orbis Audiovisivi. 35mm, 110', fiction.

Abbandonati i Pirenei in seguito alla costruzione di una centrale nucleare, Philippe Héraud, ex professore, approda con la famiglia in un piccolo villaggio delle Alpi Occitane, Chersogno. Il suo obiettivo è quello di ricostruirsi una vita, più vicina alle leggi di natura e meno condizionata dai falsi bisogni e dagli schemi della società. Gli abitanti del paese, ormai spopolato dopo l'emigrazione di gran parte dei giovani, accolgono con grande gioia ed entusiasmo il nuovo arrivato, riconoscendo in lui un segno tangibile della possibile rinascita del villaggio. Si adoperano così in tutti i modi per aiutarlo ad inserirsi nel contesto sociale esistente ed ad impiantare la sua nuova attività di produzione di formaggio.

Ma non tutti sono così ospitali... c'è chi non approva i comportamenti di Philippe e preferirebbe mantenere inalterati i ritmi e le abitudini ormai consolidate del villaggio. Affiorano antichi rancori e nuove invidie, risorgono vecchie chiusure e rigidzze che sembravano superate.

Giorgio Diritti ha collaborato alla realizzazione di diversi film di autori italiani, ed in particolare di Pupi Avati. Ha partecipato all'attività di ipotesiCinema, e come autore e regista ha realizzato numerosi documentari, produzioni editoriali e televisive. In ambito cinematografico il primo cortometraggio, *Cappello da Marinaio*, è stato selezionato in concorso a numerosi festival europei. Con *Il vento fa il suo giro* ha vinto importanti premi, tra cui: la Rosa Camuna d'Oro al Bergamo Film Meeting, il Premio come Miglior Lungometraggio nella competizione internazionale al Lisbon Village Film Festival e il Gran Prix Annecy Cinéma Italien. Il film è stato realizzato con attori non professionisti e con una formula produttiva che rappresenta una novità nel panorama cinematografico italiano: i membri della troupe e gli attori principali sono diventati co-produttori, garantendosi con il proprio lavoro una quota del film. Anche gli abitanti delle valli, oltre a ricoprire tutti i ruoli comprimari, hanno reso possibile la realizzazione dell'opera mettendo a disposizione mezzi e ambienti per le scene. Innovativo è inoltre l'uso delle lingue dei diversi personaggi: il francese per la famiglia del pastore, l'occitano per i valligiani e l'italiano per gli abitanti del fondo valle.



LA VERA LEGGENDA DI TONY VILAR (Italia/2006) di Giuseppe Gagliardi

Sc.: Giuseppe Gagliardi, Peppe Voltarelli. F.: Michele Paradisi. M.: Gianluca Stuard. Cast: Peppe Voltarelli, Totonno Chiappetta, Cristina Mantis, Antonio Aiello alias Tony Pizza, Roy Paci. Prod.: TICO Film Company, Avocado Pictures. 35mm, 93', mockumentary.

Che fine ha fatto Antonio Ragusa, povero emigrante calabrese partito da Genova nel 1952 per l'Argentina e diventato poi Tony Vilar, il più famoso cantante melodico del Sudamerica nei primi anni Sessanta? Da questo spunto reale, parte il viaggio del protagonista, un lontano e giovane parente, il cantautore italiano Peppe Voltarelli, cresciuto con il mito del bis cugino Antonio/Tony. E subito siamo in un incalzante road movie tra Buenos Aires, il Connecticut, il New Jersey, New York, il Bronx, in una girandola di incontri tanto con personaggi reali, straordinari attori di strada che interpretano se stessi, quanto con professionisti cui è affidato lo svolgimento delle parti di fantasia. Il film infatti è un mockumentary, un falso documentario, un genere ibrido in cui elementi di realtà si intrecciano a vicende totalmente inventate.

La vera leggenda di Tony Vilar è anche un film sul successo. Sulla caducità del successo, precisamente. Nonostante il tono del film sia volutamente leggero e divertito, non passa inosservato l'evento drammatico della vita di un uomo, che all'apice del successo si vede strappare la sua vita insieme al suo sogno.

Giuseppe Gagliardi è autore e regista di numerosi cortometraggi e videoclip musicali. Nel 2001 vince il Sacher d'Argento, al festival diretto da Nanni Moretti, con il cortometraggio *Peperoni*, film che ha ricevuto quindici premi in Italia e all'estero. Nel 2003 con *Doichlanda* riceve il prestigioso Premio della Giuria al Torino Film Festival. *La vera leggenda di Tony Vilar* è il suo esordio al lungometraggio.

IL BRAVO GATTO PRENDE I TOPI (Italia/2005) di Francesco Conversano, Nene Grignaffini

Sc.: Francesco Conversano, Nene Grignaffini. F.: Roberto Cimatti, Liu Sen. M.: Giusi Santoro. Prod.: Movie Movie per Rai Tre. Digibeta, 85', documentario.

Un film-documentario dedicato alla Cina, protagonista di una crescita economica eccezionale, ma anche di grandi contraddizioni: si ricostruisce il quadro di un Paese a due velocità, in cui gran parte della popolazione vive ancora con pochi mezzi e con un reddito irrisorio. Dalle piccole storie narrate emerge la contraddizione fra la crescita delle città e l'arretratezza delle campagne, e la grande migrazione dalle aree rurali sembra essere l'ultima possibilità per trovare un lavoro e riuscire a mantenere la propria famiglia.

Francesco Conversano e **Nene Grignaffini** sono autori, registi e produttori di documentari dal 1980, anno in cui hanno fondato la società di produzione Movie Movie. Il loro lavoro è caratterizzato dalla ricerca di linguaggi e forme narrative non convenzionali e hanno scelto il documentario come strumento per raccontare storie del nostro tempo. Tra le loro opere possiamo ricordare *Shangai Mon Amour*. *Le notti di Mian Mian* del 2000 e *Strade Blu* del 2003/2004, dedicate rispettivamente alla città di Shangai ed alla provincia americana. *Il bravo gatto prende i topi* ha vinto il David di Donatello 2006 come Miglior Documentario di Lungometraggio.



La vera leggenda di Tony Vilar



Il bravo gatto prende i topi

BAR MUNDO (Italia/2006)

Cortometraggio realizzato nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con Fondi Sociali Europei "Sperimentazione di nuovi percorsi formativi nel campo dei linguaggi multimediali rivolta a detenute e detenuti della Casa Circondariale di Bologna", nell'ambito dell'attività didattica del C.T.P. dell'Istituto Comprensivo n. 10 di Bologna, anno scolastico 2005/06. Scritto diretto e interpretato dai detenuti della Casa Circondariale di Bologna. MiniDV, 20' ca, fiction.

Istituto Comprensivo N. 10 di Bologna. Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta. Dirigente scolastico: Roberta Pizzoli. Coordinamento: Maura Mazzacori. Insegnanti: Filomena Colio, Anna Di Diodoro, Fiorenza Fantini, Emilia Fornari.

Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria. Casa Circondariale di Bologna. Direttrice: Manuela Ceresani. Coordinamento: Armando Reho.

Laboratorio Didattico della Cineteca del Comune di Bologna. Coordinamento: Monica Vaccari. Corso sul linguaggio cinematografico: Silvia Spadotto. Corso di riprese e montaggio: Chiara Idrusa Scrimieri e Niccolò Manzolini.

Bar Mundo è un bar immaginario. È un luogo di incontri tra uomini di provenienza, cultura ed esperienza diverse, che attorno ai tavoli e al bancone del bar trovano il modo di raccontare il proprio vissuto. Emergono dai racconti malinconici, ma con punte di ironia, riferimenti all'esperienza della perdita della libertà, ai problemi col lavoro e con l'inserimento nella società, alla difficoltà di relazionarsi con la famiglia lontana. Le allusioni al vissuto si susseguono attraverso la capacità evocativa delle parole dei protagonisti. Infine il racconto surreale di storie popolari emblematiche della condizione umana e il continuo riferimento alla fortuna e al destino che hanno guidato e determinato la vita dei protagonisti, diventano motivo socializzante e di solidarietà.

INCOMPLETO (Italia/2006) di Filippo Maria Prandi

Sc.: Filippo Maria Prandi. F.: Filippo Maria Prandi. M.: Filippo Maria Prandi. Cast: Filippo Maria Prandi, Matteo Fontanelli, Marco Menarini, Veronica Alvisi. Prod.: Filippo Maria Prandi. MiniDV, 58', fiction.

Uno studente decide di realizzare un lungometraggio con mezzi amatoriali. Per riuscirci chiede aiuto a due amici, anche loro aspiranti registi. Tre diversi film, tre diversi personaggi: chi riuscirà nel suo intento?

Filippo Maria Prandi è nato a Bologna nel 1983, ed è laureato al Dams indirizzo Cinema presso l'Università di Bologna, ha portato a termine quest'anno i suoi primi lavori: *Short Time* e *Incompleto*.

I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE (Italia/2006) di Fabio Donatini

Sc.: Fabio Donatini. F.: Giuseppe Pagano, Luana Visciglia. M.: Giuseppe Pagano, Luana Visciglia. Cast: Francesca Matricoti, Pierpaolo Paganelli. Prod.: Pavonificio Ghinazzi. MiniDV, 24', fiction.

Un uomo e una donna passeggiano lungo strade desolate e periferiche. Enigmatici accadimenti si susseguono senza sosta sino all'improvvisa apparizione di un ambiguo personaggio che sostiene essere il Professor Heisenberg, Premio Nobel per la fisica. Dopo ripetute follie, litigi e inseguimenti, tra i due personaggi sembra nascere qualcosa. Un teorema visivo/dadaista che cerca di tracciare, a ritmo di musica, un rapporto tra i principi quantistici studiati dallo scienziato tedesco Werner Karl Heisenberg e quell'ineluttabile mistero che è l'amore.



I principi dell'indeterminazione

FILMA! (Italia/2006) di Fabio Donatini

Sc.: Luca Ballico. F.: Antonio Quarta. M.: Luana Visciglia, Giuseppe Pagano. Cast: Leonardo Mantovani, Pierfrancesco "Pif" Diliberto. Prod.: Pavonificio Ghinazzi. MiniDV, 12', fiction.

Le riprese di un film vengono interrotte da un colpo di pistola. Un attore muore, un altro ne è l'assassino. L'intervento musicale del regista, indiscusso padrone del set, servirà a ristabilire l'ordine.

fabio donatini è nato a Trieste nel 1979 e firma la sua prima regia a soli 23 anni con *Fuoco di Russia*, vincitore del Premio Dams Cinema di Bologna. È socio fondatore del movimento produttivo Pavonificio Ghinazzi, collettivo artistico dedito alla produzione di svariate tipologie di materiale audiovisivo. Con il progetto *I principi dell'indeterminazione* ha firmato la sua sesta regia di fiction e la sua quarta sceneggiatura. Attualmente lavora presso un network regionale in qualità di autore e aiuto regista.

3 DONNE SUL 14 (Italia/2006) di Inka Slys

Sc.: Inka Slys. F.: Gabriel Razeto. M.: Romina Mancuso. Prod.: Associazione di Volontariato Il Ventaglio. MiniDV, 30', documentario.

Tre storie di donne straniere che abitano a Bologna: il loro passato, la loro realtà, i loro sogni.

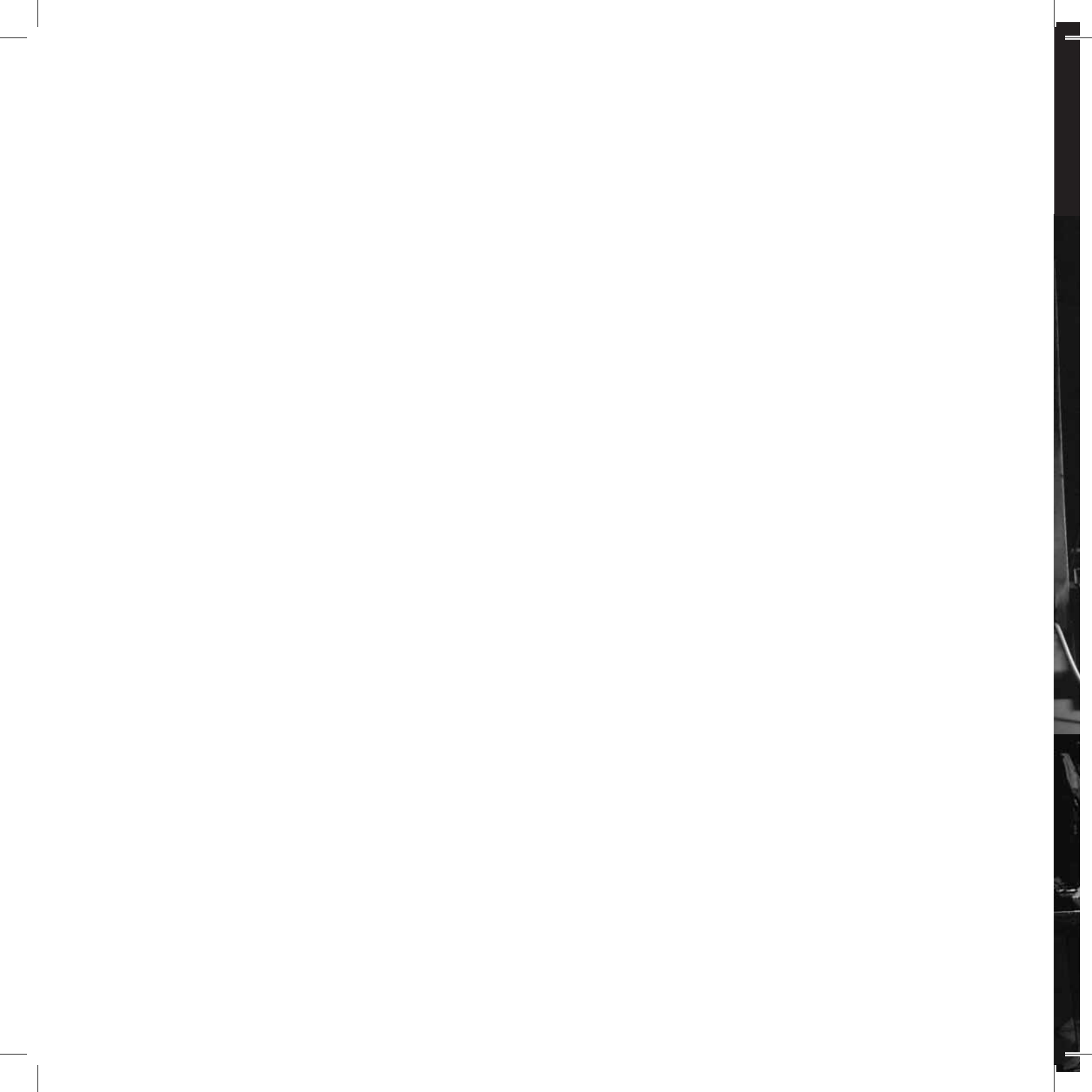
inka slys è nata a Ostrow Maz, in Polonia nel 1967, ed è laureata al Dams indirizzo Cinema. È autrice di due cortometraggi, *Spazzaluna* del 2002 e *Dove abitano le lumache* del 2000 e di due documentari, *Pazzany* e *31mq* del 2005. Attualmente lavora come documentarista indipendente in Italia e come reporter per una TV polacca.



Filma!



3 donne sul 14



premio luca de nigris



premio luca de nigris

monica vaccari e silvia spadotto

Una delle principali attività della Cineteca, oltre la conservazione, il restauro e la divulgazione delle opere dell'archivio cinematografico, è l'alfabetizzazione al linguaggio degli audiovisivi, come disciplina fondamentale e obbligatoria nella formazione degli studenti, in un più vasto progetto di educazione all'immagine e in una prospettiva di presa di coscienza collettiva e diffusione dei linguaggi mediatici. Da una parte quindi la salvaguardia e la riproposizione del patrimonio cinematografico del passato, e dall'altra l'educazione agli audiovisivi per imparare a guardare e acquisire una maggiore consapevolezza nella comunicazione con questi mezzi.

Schermi & Lavagne è il progetto che racchiude in sé tutte le iniziative della Cineteca di Bologna per l'educazione dei giovani: dal Cineclub alle proiezioni guidate da esperti, dagli incontri per "imparare a guardare" scoprendo le regole del raccontare attraverso le immagini in movimento alla storia del cinema, dagli esperimenti con le macchine del pre-cinema ai laboratori di riprese e montaggio e di cinema d'animazione, dall'analisi delle modalità espressive della comunicazione pubblicitaria ai rapporti tra cinema e fumetto, dalla storia del novecento attraverso i documentari d'epoca, fino ai vari approfondimenti tematici trattati dai più importanti registi internazionali.

È per questo che per noi il Premio Luca De Nigris è un appuntamento imprescindibile: per dare visibilità al meritorio lavoro di tutti quegli insegnanti e operatori che, nelle scuole, si impegnano nel settore degli audiovisivi e meritano di vedere maggiormente valorizzati i propri sforzi produttivi, ma anche per promuovere un momento di confronto e scambio di esperienze.

Il Premio è nato nel 1998 per volontà dell'associazione *Gli Amici di Luca* (www.amicidiluca.it) in ricordo di Luca de Nigris, studente liceale e appassionato cinefilo, ed è organizzato dal Laboratorio Didattico della Cineteca di Bologna.

Il concorso, giunto alla quinta edizione dedicata espressamente a tutte le scuole della regione Emilia-Romagna, assegna tre premi in denaro: uno per la sezione delle scuole primarie, uno per la sezione delle scuole secondarie di primo grado e uno per la sezione delle secondarie di secondo grado. Saranno quindi le scuole che risulteranno vincitrici e non i singoli studenti, e il premio dovrà essere reinvestito in attività o attrezzature dedicate alla didattica degli audiovisivi. La giuria del concorso è affidata, per ciascuna sezione, a studenti dello stesso ordine delle scuole in competizione.

Venticinque, quest'anno, le opere ammesse in concorso, selezionate tra le tante arrivate al Laboratorio Didattico che, purtroppo, ha dovuto affrontare la difficile opera di selezione. I lavori pervenuti tracciano come sempre un affresco molto vario dell'utilizzo del video nelle scuole: si va dalla documentazione di esperimenti scientifici alle fantasie più sfrenate, dagli spot ecologici ai racconti d'amore, dalle interviste a veri e propri gialli, tutti con il denominatore comune della voglia essere protagonisti e di raccontare il proprio mondo, impegnandosi e condividendo con i compagni un progetto fatto per comunicare in un modo che sembra nuovo, ma che in realtà già domina la vita di tutti i giorni e sarà sempre più importante saper utilizzare con consapevolezza.



GA *gli amici di luca*



ERMITAGE
CINEMA

scuole primarie

IL DRAGONE DI SASSUNO Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO), classe V, a.s. 2005/06

Insegnante: Patrizia Grandi. 9', animazione.

La terrificante leggenda di un drago, realizzata con la tecnica a passo uno.

NOI STRANIERI Istituto Comprensivo n. 13 di Bologna – Scuola Primaria Cesare Pavese, classe IV B, a.s. 2005/06

Insegnante: Stefano Fanara. 17', inchiesta.

La tematica dell'integrazione degli stranieri in Italia dal punto di vista dei bambini.

PER TE Istituto Comprensivo n. 13 di Bologna – Scuola Primaria Cesare Pavese, classe II C, a.s. 2005/06

Insegnante: Stefano Fanara. 5', videoclip.

Videoclip musicale della canzone *Per te* di Jovanotti.

IL RE DELL'OCCHIO Istituto Comprensivo n. 8 di Bologna – Scuola Elementare Mario Longhena, classe IV C, 2005/06

Insegnanti: Chiara Giorgi, Matteo Pieri. 20', fiction.

1906. All'ospedale Ur-Tremens avvengono strani delitti. I pazienti dell'ospedale indagheranno per risolvere il caso.

UN TELEGIORNALE MOLTO ANIMATO Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO), classe V, a.s. 2005/06

Insegnante: Patrizia Grandi. 5', animazione.

Un telegiornale un po' particolare, realizzato con la tecnica a passo uno.

scuole secondarie di primo grado

UN BAGNO DI SANGUE Istituto Comprensivo di Zola Predosa (BO), classe I E, a.s. 2005/06

Insegnante: Moreno Prandini. 3', fiction.

Thriller ambientato nei bagni della scuola.

CERCANDO GUIDO X Istituto Comprensivo di Granarolo (BO), classe II B, a.s. 2005/06

Insegnante: Lucia Bonini. 19', fiction.

Chi è il misterioso Guido X? Molti pensano di conoscerlo bene, alcuni lo amano, altri lo detestano. Un'intera classe è sulle sue tracce.

GLOBA... CHE? Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), classe III B t.p., a.s. 2005/06

Insegnante: Elisabetta Marchesini. 15', fiction.

Riflessioni sulla globalizzazione e sul lavoro cooperativo.

LA GOCCIA e LA FONTANA Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO), classi I A e I B, a.s. 2005/06

Insegnanti: Nazaria Crisci, Luca Prono, Loredana Storani, Roberto Garagnani. 6', spot.

Spot per promuovere un utilizzo rispettoso delle risorse idriche.

L'INVIDIOSA Istituto Comprensivo di Zola Predosa (BO), classe I E, a.s. 2005/06

Insegnante: Moreno Prandini. 5', fiction.

Fino a dove si può spingere una persona mossa dall'invidia?

LAVIAMOCI I PIEDI Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano (BO), classe III A, a.s. 2005/06

Insegnante: Angela Cocchi. 11', documentario.

Il rapporto tra gli adolescenti e la moda, intesa come elemento determinante per l'appartenenza o l'esclusione rispetto al gruppo dei pari, è viziato da una regia nascosta che governa l'omologazione attraverso l'imposizione di bisogni.

IL MISTERO DELLA III D Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Alfonsine (RA) – Scuola Secondaria di Primo Grado Alfredo Oriani, classe III D, a.s. 2005/06

Insegnante: Cosetta Dragoni. 9', fiction.

Due nei su un lato del collo e una forte suggestione rendono un ragazzo molto sospettoso. Quando poi nella classe arriva un nuovo compagno proveniente dalla Romania scatta il pregiudizio, anche se...

ORIENTAMENTO DISORIENTATO Scuola Media Paritaria S. Umiltà di Faenza (RA), classe III, a.s. 2005/06

Insegnante: Maria Raffaella Prencipe. 7', fiction.

Momento critico e decisivo per i ragazzi di terza media che devono scegliere il loro futuro. Tra aspettative di genitori, consigli di amici, concorrenza tra le scuole, la scelta non è facile.

SPECIALE ACQUA Istituto Comprensivo di Vado – Monzuno (BO), classe II A, a.s. 2005/06

Insegnante: Manuela Bonadei. 18', documentario.

Documentario realizzato nell'ambito del progetto storico ambientale "Nuove Armonie per un territorio sensibile" che ha come obiettivi primari l'incremento, l'integrazione e la diffusione delle informazioni e delle conoscenze relative al territorio delle Valli d'Idice, di Savena e di Setta come base per la ricerca e la definizione di orientamenti comuni intorno al tema dello sviluppo sostenibile locale.

STRADE SPEZZATE Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Alfonsine (RA) – Scuola Secondaria di Primo Grado Alfredo Oriani, classe III A, a.s. 2005/06

Insegnante: Cosetta Dragoni. 11', fiction.

Un gruppo di ragazzi con la passione per le moto truccate e per le gare lungo le strade cittadine si trova di fronte a tragici incidenti. A questo punto scatta la riflessione sul loro passato tempo.

THE VANDALIST Istituto Comprensivo Dozza Imolese e Castel Guelfo (BO), classe III A, a.s. 2005/06

Insegnante: Ivana Müller. 7', fiction.

Il malessere giovanile tra fenomeni di bullismo e desiderio di appartenenza al gruppo.

scuole secondarie di secondo grado

BLUE BIKE AND WHITE SNOW Liceo Linguistico Europeo ad indirizzo Artistico S. Umiltà di Faenza (RA), classe V, a.s. 2005/06

Insegnante: Maria Raffaella Prencipe. 19', fiction.

Il protagonista... per sbaglio... ruba una bicicletta alla stazione che nel cestino contiene... cocaina. Qui comincia un'avventura piena di equivoci.

IMPARA AD ACCETTARTI COSÌ COME SEI Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO), classe I C, a.s. 2005/06
Insegnante: Gloriana Camaggi. 5', fiction.
I disturbi dell'alimentazione.

LETTERA A... ITIS Nullo Baldini di Ravenna, gruppo misto, a.s. 2005/06
Insegnante: Donatella Vasi. 14', fiction.
Lettera di una ragazza al suo sconosciuto stupratore.

NON TI MUOVERE Istituto di Istruzione Superiore Manfredi-Tanari di Bologna, gruppo misto, a.s. 2005/06
Insegnante: Renata Savioli. 11', fiction.
Liberamente tratto dal romanzo omonimo di Margaret Mazzantini.

ONDA SU ONDA ITCS Rosa Luxemburg di Bologna, classe II AL, a.s. 2004/05
Insegnante: Irene Sinigallia. 6', intervista.
Intervista doppia: uno studente e un esperto si confrontano sulle loro conoscenze scientifiche sui campi magnetici e i fenomeni ondulatori.

PENSA CON LA TUA TESTA Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO), classe I E, a.s. 2005/06
Insegnante: Gloriana Camaggi. 6', fiction.
Gli adolescenti e la difficile ricerca dell'autonomia di pensiero.

LA SENTINELLA ITIS Nullo Baldini di Ravenna, gruppo misto, a.s. 2005/06
Insegnante: Donatella Vasi. 8', fiction.
Una navicella spaziale atterra sul nostro pianeta per prelevare un campione di vita umana...

SE QUESTA È VITA Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO), classe I D, a.s. 2005/06
Insegnante: Gloriana Camaggi. 7', fiction.
Un'acida rappresentazione dei pregiudizi etnici.

TORTILLAS E TORTELLINI Istituto di Istruzione Superiore Giordano Bruno di Budrio (BO), gruppo misto, a.s. 2005/06
Insegnante: Roberta Galli. 20', fiction.
Un giovane messicano viene in Italia per studiare, ma l'impatto non è dei migliori... con un finale a sorpresa che cambia le carte in tavola.

fuori concorso

FUORI ONDA realizzato all'interno del Laboratorio Impronte Digitali del quartiere Saragozza, in collaborazione con l'Istituzione GF Minguzzi – Provincia di Bologna.
Operatrice: Silvia Storelli. 16', fiction.
Un ragazzo, partecipando ad una trasmissione televisiva, vince un lettore mp3 nel quale è contenuto un pezzo rap. Ascoltando il brano, il giovane esce per strada e...

officina delle opere prime

Officina delle Opere Prime è un laboratorio pensato per aiutare i giovani cineasti Emiliano-Romagnoli nel passaggio al lungometraggio. Durante il Festival verrà presentata una selezione dei più stimolanti "film da fare" scelti tra i progetti di lungometraggio di autori esordienti alla ricerca di partner finanziari (per produzioni, coproduzioni e cofinanziamenti). Nelle sessioni della manifestazione dedicate a *Officina delle Opere Prime* verranno proposti quindi film immaginati ma non ancora sviluppati, film che da un'idea descritta in poche righe aspirano a prendere forma e a raggiungere il grande schermo.

L'iniziativa, quest'anno alla terza edizione, è stata molto apprezzata dagli autori che vi hanno partecipato negli anni passati e dai produttori che con grande disponibilità hanno preso parte a questo esperimento che la Cineteca e l'Ufficio Giovani Artisti del Comune di Bologna hanno deciso caparbiamente, nonostante la forte crisi che investe il comparto produttivo nel cinema italiano, di portare avanti. Il desiderio di proseguire il cammino viene anche dall'aver visto la nascita e lo sviluppo di alcuni progetti presentati negli scorsi anni, come *Cavedagne* di Bernardo Bolognesi e Francesco Merini, o come *Souvenir Serbrenica*, documentario di Luca Rosini, e dalla necessità di aiutare i giovani autori ad incontrare una platea di produttori attenti e sensibili a nuove idee.

A questa edizione parteciperanno anche sei progetti vincitori del concorso riservato alle storie di genere organizzato dal premiosolinas.

Commissione di selezione: Giuseppe Bertolucci, Giorgia Boldrini, Anna Di Martino, Gian Luca Farinelli, Angelo Guglielmi, Enrica Serani.

selezionati

EL TANGO ES... EL TANGO. VIAGGIO SURREALE NEL TANGO ARGENTINO di Chiara Idrusa Scrimieri

El tango es... el tango è un viaggio surreale tra i fantasmi del tango argentino. Il tango è tutto ciò che filtra dalla storia del Novecento e si apparecchia sulle nostre tavole: spettacolo commerciale per turisti e anima del dolore, dell'amore, dell'esilio, delle morti e delle vite vissute nei sobborghi di Buenos Aires e cantate nella *canciòn*; è canzone e sperimentazione musicale d'avanguardia; è tecnica esasperata di ballo ed esperienza minima di abbraccio. Il tango argentino soffre, agonizza sullo sfondo del troppo, sulla confusione che offusca l'autenticità, accende follie e spazi nascosti nell'urbanistica metropolitana, riabilita locali abbandonati, balere romagnole accaldate dai velluti, appartamenti in affitto sovraeccitati dai preparativi. Ecco allora forse l'unica possibilità, celebrare il funerale del tango, ammetterne la morte, chiamando a corte qualche decina di prefiche professioniste del lutto e aprire a piedi un corteo nel traffico metropolitano, uno squarcio diurno, uscire allo scoperto, fermare il tempo.

Si vedrà se ricominciare e cosa, ricominciando, ne verrà fuori: si apre il sipario ripartendo da zero.

chiara idrusa scrimieri è nata a Galatina (Lecce) e vive tra l'Emilia-Romagna e il Salento. È presidente dell'Associazione Culturale Artèteca che ha lo scopo di produrre, coordinare e promuovere progetti finalizzati alla comunicazione e in relazione al territorio, attraverso gli strumenti e i linguaggi dell'audiovisivo, del multimediale, della scrittura creativa, della fotografia, della ricerca in campo storico e storico-artistico. È docente dei laboratori di riprese e montaggio organizzati dall'area didattica *Schermi e Lavagne* della Cineteca di Bologna e frequenta la scuola ipoteslCinema fondata da Ermanno Olmi.

DORA di Sergio Basso

Dora vuole imparare ad amare, ma ha scelto l'uomo sbagliato. Lui è il miglior amico del padre. Quello che ancora non sa è che suo padre ha una storia con la moglie del miglior amico. Quando improvvisamente sparisce toccherà ad una giovane commissaria, fragile quanto lei, il compito di ritrovarla, tra i monti, con un neonato fra le braccia.

sergio basso, nato a Milano nel 1975, è iscritto al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma, si occupa di storia dell'arte cinese ed è il direttore artistico della compagnia di teatro Teatraz. È stato inoltre assistente alla regia dell'ultimo film di Gianni Amelio, *La stella che non c'è*. La sua filmografia comprende i cortometraggi *30 febbraio* (2004), *Tu sogni* (2004), *Fuhao* (2003) e il documentario *Quando capita di perdersi* (2005).

DIAMOND GIRLZ di Fabio "Zedd" Cavallo

Il rumore di una palla da softball colpita dalla mazza. Sul campo, in un'afosa sera d'estate, incitata dal pubblico di casa, una ragazza sta facendo del suo meglio per vincere la partita. Non è l'America ma Collecchio, un piccolo comune in provincia di Parma, nel cuore di un territorio contagiato da una passione pluridecennale per il baseball e il softball.

Fabio "zedd" cavallo, grande appassionato di cinema, esordisce alla regia con video di skateboarding, passando poi alla realizzazione a livello internazionale di videoclip musicali. È inoltre autore di cortometraggi d'animazione autoprodotti.

PUZZLE di Davide Sorlini

Sono passati diversi mesi dalla manifestazione nel corso della quale, a seguito di uno scontro fra manifestanti e forze dell'ordine, un ragazzo ha perso la vita. Il processo è ancora in corso, ma nulla lascia sperare in una breve e chiarificatoria conclusione. In questo clima, il signor Dante Cecchin non dimentica di onorare l'anniversario della morte della moglie; Marco Cravero termina i propri appuntamenti al Sert; Mauro Dondi rischia di perdere il lavoro; Roberto Steno è disposto a rovinare la sua brillante carriera di giornalista. Apparentemente hanno ben poco in comune, ma ognuno di essi è a conoscenza di parte dei fatti che hanno portato alla morte del ragazzo.

davide sorlini è autore, sceneggiatore e regista delle seguenti opere: *La mucca magnetica* (1999), prodotto da Bradipo Film, *Sexi-Taxi* (2002), prodotto da RedCrossMovie e *Non disturbare il manovratore* (2006), documentario prodotto da La Casa Circondariale.

premiosolinas i colori del genere 2006

premio arcobaleno

DALL'ALTRA PARTE DEL MARE di Tommaso Santi

Giulio e Stefano, due fratelli di 9 e di 19 anni, soccorrono una bambina ed una ragazza disperse dopo uno sbarco di immigrati sulle coste della Puglia. Le due sono sorelle, arrivano dall'Albania alla ricerca del padre: il ragazzo e il bambino le aiuteranno a superare imprevisti e scoperte dolorose. Quell'incontro cambierà la vita di Giulio e di Stefano: farà conoscere loro un altro mondo, li farà lottare contro le convenzioni e i pregiudizi e li farà sentire veramente fratelli.

Tommaso santi è sceneggiatore, autore teatrale, documentarista, collabora alla realizzazione di contenuti video a corredo di molti film italiani pubblicati in Dvd, ha realizzato documentari e video interviste, tra gli altri per i film *Sciuscià*, *La famiglia*, *Signore e Signori*, *Berlinguer ti voglio bene*, *Il caso Moro*. Finalista nelle due ultime edizioni del Premio Ugo Betti per la drammaturgia con *Il sogno di Pablo* (rappresentato a Milano al Festival Tramedautore e al Festival di Montalcino e della Val d'Orcia), e con *La luna in fondo al pozzo*. Ha pubblicato il testo breve *Deux Hommes Debout Sur la Berge d'une Rivière*, su Cahiers d'études italiennes – Ellug – Université Stendhal – Grenoble, testo successivamente messo in scena a Prato al Contemporanea Festival 2005.

premio bluviola ex-aequo

IL GIOCO DI SARAH di Andrea Traina e Giovanni Gafà

Un'antica leggenda nordica narra che durante la notte l'Uomo di Sabbia, l'oscuro signore dei sogni, viene a spargere sulle palpebre chiuse dei bambini che non vogliono saperne di dormire, alcuni granelli della magica sabbia del mare del sonno, per farli addormentare... Questa è la storia che la giovane madre Anna racconta alla sua piccola Sarah per mandarla a letto, quando sa che di lì a poco si farà vivo il padre della bambina, un malvivente brutale e prepotente. Le paure della bimba prendono corpo e coinvolgono in una fiaba spaventosamente reale la madre e tutte le persone che la circondano.

Andrea traina, siciliano, 32 anni, ha studiato recitazione e regia ed ha scritto e diretto cortometraggi di vario genere, che si sono aggiudicati numerosi riconoscimenti partecipando ai più importanti festival nazionali e internazionali, tra cui il Festival du Court Métrage di Clermont-Ferrand 2003, nel quale ha rappresentato l'Italia nella sezione digitale. Ha collaborato con la rete satellitare Sky, per la quale ha realizzato diversi cortometraggi e curato la regia di un magazine dedicato al cinema, condotto da Stefania Rocca. È inoltre impegnato nello sviluppo di alcuni progetti di cinema digitale che sta sviluppando per Media Film International e la spagnola Filmmax.

Giovanni gafà è nato a Ragusa nel 1975 e ha studiato recitazione a Padova presso il Teatro Continuo, diretto da Nin Scolari. Dal 2000 ha iniziato a scrivere sceneggiature per cortometraggi, che hanno riscosso un buon successo di pubblico e di critica presso importanti festival nazionali ed internazionali. Ha inoltre curato la direzione artistica e l'organizzazione di festival di cinema, teatro e musica. Attualmente sta sviluppando le sceneggiature di alcuni progetti di cinema digitale per Media Film International e Filmmax, e quella per un lungometraggio d'esordio destinato alle sale cinematografiche.

KUNDALINI di Stefano Nicosia

L'ispettore Antonio Serpico è in Giappone per combattere la potente Yakuza. Trasferito in una piccola stazione di polizia, si trova a indagare su una serie di macabri omicidi: corpi dalla testa bruciata trovati nelle acque del porto di Tokyo. L'energia di Kundalini, il serpente sacro della mitologia induista, entrerà dentro di lui e lo porterà a scontrarsi con una tecnologia impazzita. Una storia dalle atmosfere intense ambientata in un futuro contemporaneo, che mischia i generi cyber e noir.

stefano nicosia è nato nel 1977 a Parma, dove vive, ed è prossimo a conseguire la laurea in Ingegneria meccanica. Ha seguito corsi di cinema e sceneggiatura presso la Cineteca di Bologna. Scrive da diversi anni articoli e racconti su varie riviste dedicate ai generi che lo hanno sempre affascinato, come la fantascienza ipertecnologica, il pulp e l'horror. Nel 2005 ha partecipato alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo svoltasi a Napoli. Al momento lavora alla pubblicazione di un'antologia di racconti cyberpunk.

premio giallonero

DIARIO DI SPEZIE di Massimo Donati

Un incontro apparentemente casuale fra un restauratore di quadri antichi e un cuoco dà il via ad un viaggio nella provincia tedesca che si rivelerà una caduta nell'abisso e al contempo il soddisfacimento di una vendetta che affonda le radici in un passato che non si può dimenticare.

massimo donati ha frequentato il corso di Sceneggiatura dell'Associazione Macchina dei Sogni e il workshop tenuto dalle sceneggiatrici Mariagrazia Perria e Lara Fremder. Successivamente è stato ammesso al Corso di Perfezionamento in Cinematografia della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media di Milano, a conclusione del quale ha scritto e diretto il cortometraggio in digitale *La telefonata* presentato in diversi festival nazionali. Ad oggi ha scritto numerosi cortometraggi. Nel 2005 ha scritto e diretto il mediometraggio documentario *Scene d'interni con topo di gomma*, vincitore del concorso Paesaggi Umani e del Premio Vita nell'ambito del Filmmaker Festival 2005.

premio rosarosso ex-aequo

CON TE SENZA TE di Fosca Gallesio e Fiamma Raffaelli

Victor e Silvia si sono amati e si sono traditi. Ora hanno nuove vite, nuovi compagni, nuovi lavori. Li conosciamo in una giornata speciale per entrambi. Grazie alla complicità di un romanzo d'amore e alla comprensione e al superamento dei propri errori, riusciranno a trovare un modo per amarsi di nuovo. Non senza aver ripercorso, ognuno con i propri occhi e il proprio punto di vista, la storia del loro amore. Una storia come tante.

Fosca gallesio è nata a Varese nel 1980, ed ha frequentato il DAMS, presso l'università di Roma Tre. Nel corso di un soggiorno di studio a Parigi con il programma Erasmus, scrive, dirige e monta il suo primo cortometraggio *Les Chaussures Rouges*. Nel 2002 progetta e organizza il primo festival universitario di cortometraggi all'Università di RomaTre. Nel 2003 si laurea con una tesi sul cinema di fantascienza e l'estetica postmoderna. Dal 2004 partecipa all'ideazione e alla progettazione di un'emittente televisiva interna all'Università di RomaTre, UniversityTV. Nel 2005 frequenta il Master in Scrittura e Produzione per il Cinema e la Fiction, presso Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano, a seguito del quale collabora con la società di produzione Cattleya. Nello stesso anno vince il concorso per sceneggiature di cortometraggi Cortolazio e realizza il corto *Il parco dei mastri*. Nel 2006 frequenta il Corso di Formazione per Sceneggiatori Rai/Script.

Fiamma raffaelli è nata a Roma nel 1975, ma trascorre infanzia e adolescenza a Pesaro, dove consegue il diploma di maturità classica e quello di arpa presso il Conservatorio G. Rossini. Nell'aprile del 2003 si laurea in Lettere Moderne, presso l'Università di Roma La Sapienza, con una tesi in Storia della Musica. Nell'autunno del 2003 si trasferisce a Londra dove frequenta una scuola di lingua e lavora presso un negozio di abbigliamento. Torna in Italia nell'estate del 2004 e nell'anno accademico 2004/05 frequenta il Master in Scrittura e Produzione per la Fiction e il Cinema, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. A seguito del Master inizia a lavorare come story editor presso la Rizzoli Audiovisivi, professione che attualmente svolge.

IN PUNTA DI PIEDI di Antonio Manfuso

Un giovane arrampicatore sociale decide di sposare una facoltosa ragazza dell'alta società di Seattle. Ma s'innamora del cugino di lei e i due giovani intraprendono così una relazione amorosa clandestina...

antonio manfuso è nato a Pozzuoli nel 1981. Studente di psicologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nel tempo libero coltiva la sua grande passione per la scrittura e la recitazione, arti cui è dedito da quand'era bambino. Per quel che concerne la scrittura, definisce il suo stile versatile, nel senso che non pratica un solo genere, ma ama spaziare fra il fantasy, il thriller e le storie d'amore.

La critica cinematografica tra passato e presente

**Giornate di studio promosse da Cineteca di Bologna, Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna e Provincia di Bologna.
Con il Patrocinio del Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università di Bologna.**

23-24 novembre 2006

Nell'ottobre del 2005 è stato realizzato a Bologna un convegno di studi dedicato a Renzo Renzi, intellettuale bolognese che attraverso la sua opera di critico cinematografico, scrittore, organizzatore culturale e cineasta ha costantemente posto l'accento sulla necessità di tenere in vita il discorso critico, come strumento di formazione di un nuovo sguardo sulla realtà. Alle giornate hanno partecipato storici del cinema come Jean Gili e Gian Piero Brunetta, ma hanno dato il proprio contributo anche registi italiani, come Gianni Amelio. Molte sono state le testimonianze di affetto nei confronti di questo personaggio.

Incoraggiati dal felice esito del convegno, i promotori dell'iniziativa, la Cineteca di Bologna, l'Ordine dei Giornalisti e la Provincia di Bologna, sostenuti dal DAMS, riprendono oggi il progetto, per assicurargli una continuità nel tempo. Oltre a proseguire gli studi su Renzi, il cui archivio riserva ancora molte sorprese, la Cineteca inaugura un appuntamento annuale dedicato alla critica cinematografica, che veda la partecipazione di critici italiani e stranieri e personaggi del mondo del cinema e dello spettacolo, per discutere insieme del ruolo e delle nuove forme della critica.

Aprè il convegno di quest'anno una giornata dedicata alla critica Emiliano-Romagnola: un'eredità da valorizzare, introdotta da Paolo Mereghetti. Dopo la presentazione degli Atti del Convegno Renzi, Claudio G. Fava ricorderà un altro illustre critico bolognese: Dario Zanelli. Franco La Polla si occuperà invece del fecondo rapporto Zanelli-Fellini. Il direttore della Cineteca Gian Luca Farinelli analizzerà l'acume critico di Pietro Bianchi. A seguire, un sentito omaggio a Ugo Casiraghi, ricordato da Tatti Sanguineti. La proiezione di una video intervista dello stesso Sanguineti a Casiraghi precede la presentazione del volume di scritti di Ugo Casiraghi, *Alfabetiere del cinema 1984-1995*, a cura di Lorenzo Pellizzari.

Nel pomeriggio il tema affrontato riguarderà i rapporti tra la critica e il cinema popolare: ne discuteranno Goffredo Fofi e Tatti Sanguineti.

La giornata successiva prevede una tavola rotonda che ruoterà essenzialmente intorno alle prospettive della critica, le nuove forme e i nuovi linguaggi. Franco La Polla aprirà i lavori dibattendo delle nuove vie della critica televisiva. A seguire Giacomo Manzoli interverrà mettendo in discussione il giudizio di valore applicato al cinema. Guglielmo Pescatore affronterà questioni relative al multiforme e complesso universo di internet, mentre Paolo Noto proporrà alcune note dedicate ai blog di critica cinematografica. Dario Zonta introdurrà un interessante rapporto tra cinefilia e "fanzine". Simone Bedetti si occuperà della critica realizzata attraverso il supporto digitale, nei DVD, mentre Daniele Brolli esporrà alcune considerazioni su "Critica e telefilm". A chiudere Roberto Chiesi, con una riflessione sul nuovo conformismo della cinefilia all'italiana.



Bambine e bambini

Fotografie di Enrico Pasquali (1950-1960)

Cineteca di Bologna - via Riva di Reno 72
 Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00
 Sabato, Domenica e festivi dalle 11.00 alle 18.00
 Chiusura il 25 dicembre 2006 e il 1 gennaio 2007
Ingresso libero

enrico pasquali nasce nel 1923 a Castel Guelfo di Bologna e a tre anni si trasferisce con la famiglia a Medicina. Nel 1947 inizia come fotografo ambulante. Nel 1950, in società con Ermenegildo Zuppiroli, fotografo e stampatore già attivo nello studio bolognese Villani, apre a Medicina lo studio Pasquali & Zuppiroli. Nel 1955 decide di trasferirsi a Bologna dove dal 1968 lavorerà come Foto Studio Pasquali in via Marconi 6-9, bottega che conserverà fino al 2002. Cronista della vita quotidiana nella campagna e montagna emiliana, del lavoro di braccianti, mondine, operai, muratori, instancabile girovago per le province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna, Pasquali ha prodotto in bianco e nero negli anni cinquanta e sessanta un'antologia per immagini di grande valore interpretativo, arricchita nei decenni successivi da migliaia di fotografie di fabbriche, cantieri edili e stradali, lavori artigianali e ambulanti, cronaca nera, sportiva, politica, sindacale, vita associativa e culturale. Dalla fine degli anni Sessanta comincia a scattare fotografie aeree del centro storico di Bologna e dei suoi monumenti. All'inizio degli anni Novanta Pasquali matura l'idea di vendere l'intero corpo di immagini prodotte. Fra il 1994 e il 2003 il suo Archivio viene acquistato dalla Regione Emilia-Romagna (Istituto Beni Culturali) e dal Comune di Bologna



(Cineteca). Le oltre 400.000 immagini negative del suo Archivio e 9000 stampe sono oggi conservate nell'Archivio Fotografico della Cineteca.

Fra il 2005 e il 2006 la Cineteca ha avviato, grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, il **Progetto Alfabeto Fotografico di Bologna**, con il fine di intervenire in cinque o sei anni sulle ottocentomila immagini della città che stimiamo di conservare. I nostri obiettivi sono: inventariare tutte le fotografie, trattarne, a fini conservativi, la maggior parte, organizzare un nuovo deposito, catalogare dal 10 al 15% di ogni Fondo, organizzare (2007) un sito internet dove tutto il patrimonio così trattato sia consultabile e commercializzabile, detenendo il copyright di quasi tutte le immagini possedute.

Via internet, inoltre, daremo accesso all'Archivio delle Mostre organizzate dal 1986 ad oggi; a diversi documenti sulla Storia della Fotografia a Bologna, a un Dizionario dei fotografi attivi in città dal 1839 e a una cronologia 1839 - 2000.

La realizzazione del Progetto Alfabeto Fotografico di Bologna è ad opera di Angela Tromellini, Rosaria Gioia, Alessandra Bani, Elena Cremonini, Elena Correr, Francesco Torlone, Margherita Cecchini e Marzia Mancuso.

E-mail: progettoalfabetosegreteria@comune.bologna.it

filmarchives-online

La cultura audiovisiva europea è un'eredità dispersa in un ampio numero di archivi. Anche per gli esperti del settore, l'accesso alle collezioni risulta molto spesso un'impresa difficile, dal momento che non sono ancora disponibili cataloghi pubblici pienamente consultabili e database integrati.

Il risultato è che, spesso, veri e propri tesori rimangono inesplorati. Per correggere questa mancanza e rendere accessibili i cataloghi degli archivi audiovisivi, è in corso di realizzazione il portale web *filmarchives-online*, un catalogo unificato e di facile accesso pubblico. La Cineteca del Comune di Bologna è uno dei cinque partner che, all'interno del Progetto, contribuiscono con una parte delle proprie collezioni a *filmarchives-online*. Gli altri partner sono il British Film Institute, l'archivio nazionale della Repubblica Ceca (e della ex Cecoslovacchia), la Fondazione DEFA (che possiede i film prodotti nell'ex Germania dell'Est dalla casa di produzione statale DEFA) e il Deutsches Filminstitut, coordinatore del Progetto.

filmarchives-online sarà disponibile in più lingue e darà accesso ai cataloghi audiovisivi di vari archivi europei. Il portale permetterà al pubblico di risparmiare tempo e denaro nella ricerca dei contenuti e di reperire le informazioni relative agli aventi diritto. Oltre ai dati filmografici essenziali, gli utenti potranno trovare anche informazioni relative al materiale stesso, il numero di copie disponibili e i riferimenti relativi all'ente che le conserva. Inoltre sarà possibile eseguire ricerche per parole chiave e ricerche libere nelle descrizioni dei soggetti, per facilitare l'utente nel reperimento di contenuti specifici.

Il portale sarà consultabile, all'indirizzo www.filmarchives-online.eu, a partire dalla fine del gennaio 2007 e conterrà informazioni relative a oltre 5000 film.

Nel corso della seconda fase del progetto (dal gennaio 2007 al gennaio 2008), almeno altri 11 archivi filmici e istituzioni aderiranno a *filmarchives-online*, con l'obiettivo di rendere infine disponibili le informazioni relative ad almeno 20.000 copie di oltre 15.000 opere audiovisive.

filmarchives-online si indirizza a un largo spettro di utenti: archivi, programmatori di rassegne cinematografiche e festival, registi, compagnie produttrici e televisioni, storici del cinema e ricercatori, agenzie di marketing e multi-media, *content providers* e, in generale, tutti coloro che sono interessati a reperire e utilizzare immagini in movimento.

Le collezioni

Il Deutsches Filminstitut contribuisce con metadati di circa 600 documentari e film didattici precedenti il 1945 e produzioni della Germania dell'Ovest successive al 1945. Inoltre, fornisce informazioni relative a 300 film pubblicitari realizzati a partire dagli anni Cinquanta.

Il contributo della Fondazione DEFA riguarda oltre 1000 prodotti audiovisivi, documentari e film di propaganda commissionati dal ministero degli esteri della Repubblica Democratica Tedesca, oltre che opere documentarie di noti registi della Germania dell'Est quali Annelie e Andrew Thorndike, Gitta Nickel, Kurt Maetzig ecc.

Il BFI, oltre alla collezione Mitchell&Kenyon, rende accessibili i dati relativi alla serie di cinegiornali britannica "Topical Budget" (1911-1931). Il BFI è in possesso di una larga parte dell'intera produzione nazionale di cinegiornali, comprensiva di oltre 7000 filmati degli anni Dieci e Venti.

Per la prima volta, la cineteca nazionale della Repubblica Ceca rende disponibili on line le informazioni su cinegiornali e film documentari, scientifici, industriali, di viaggio e sportivi realizzati tra il 1898 e il 1945. Questi filmati mostrano la vita in Boemia e Moravia prima del 1918, la formazione della repubblica e la sua dissoluzione sotto l'occupazione nazista. La collezione comprende inoltre film prodotti durante l'occupazione nel periodo 1939-1945.

La Cineteca del Comune di Bologna contribuisce con una parte dei propri restauri (in particolare relativamente al muto italiano delle origini) e con la collezione della Società Corona

Cinematografica, della quale la Cineteca di Bologna gestisce i diritti. La Corona ha dato vita in tutto il secondo dopoguerra (dalla fine degli anni Quaranta alla fine degli anni Novanta) a una vastissima produzione nel campo del documentario, del cinegiornale (le testate "Panorama Cinematografico" e "Cinemondo") e del cinema d'animazione (con nomi di spicco quali Bruno Bozzetto, Gibba, Guido Gomas, Pino Zac). Nella prima fase, la partecipazione a filmarchives-online si concentra sui documentari, tra i quali si segnalano opere di autori di primo piano (Emmer, Ferrara, Alliota, Casadio, Grifi, Del Frà, Serandrei, Bizzarri, Fulci ecc.) e che ci restituiscono un panorama ricchissimo di un cinquantennio di vita italiana.

A partire dal febbraio 1997, il portale filmarchives-online sarà arricchito da altre collezioni. Se state cercando immagini in movimento negli archivi europei e desiderate riutilizzarle consultate regolarmente filmarchives-online. Se possedete collezioni audiovisive e volete diffondere le informazioni sui vostri film tramite filmarchives-online, contattate il Project management:

GEORGE ECKES
Deutsches Filminstitut – DIF
eckes@deutsches-filminstitut.de

Referente MIDAS
presso la Cineteca di Bologna:
ANDREA MENEGHELLI
andrea.meneghelli@comune.bologna.it

bologna film commission

La Film Commission del Comune di Bologna fornisce un supporto per le produzioni cinematografiche e audiovisive che individuino nella città di Bologna e nella sua provincia una location interessante. La Film Commission è in primo luogo un ufficio di primo contatto per chi decida di sfruttare al meglio lo straordinario potenziale architettonico, culturale e cinematografico della città.

La Film Commission di Bologna, le cui competenze sono state recentemente integrate all'interno della Cineteca di Bologna, vuole associare ai servizi di prima accoglienza alle produzioni e ai servizi legati alla logistica di chi ha scelto Bologna per le proprie attività, anche tutta l'esperienza in campo culturale e cinematografico garantite da una istituzione che dispone di un vasto archivio cinematografico e fotografico.

La Film Commission cerca di catalizzare sinergie e opportunità sia per l'utenza locale che per realtà produttive esterne. Quindi non solo un servizio di primo contatto logistico, ma anche un luogo di incontro che si propone di sviluppare il rapporto tra produzione e formazione, valorizzando le progettualità giovanili presenti sul territorio.

La Film Commission di Bologna può supportare produttori di immagini mettendo a disposizione:

- l'occupazione gratuita del suolo pubblico per tutte le riprese cinetelevisive
- le agevolazioni per l'utilizzo di proprietà comunali
- l'utilizzo gratuito di locali ad uso magazzino e uso segreteria
- l'assistenza per l'ottenimento di tutti i permessi relativi all'occupazione finalizzata alle riprese, di suolo pubblico, di edifici comunali, di proprietà immobiliari dell'Università degli Studi di Bologna
- il coordinamento della presenza di forze dell'ordine e semplificazione degli iter burocratici
- l'assistenza nella ricerca di ospitalità per il soggiorno delle troupe
- le informazioni relative alle professionalità locali di settore e inerenti alle esigenze produttive del cinema e della televisione

La Film Commission di Bologna fa parte del Coordinamento delle Film Commission Italiane e opera in stretta collaborazione con la Film Commission della Regione Emilia Romagna.



Cineteca Bologna

Comune di Bologna
Cultura e Università

cineteca di bologna - film commission

Via Riva di Reno, 72 – 40122 Bologna

Enrica Serrani

Tel.: 051 2194827

Fax: 051 2194821

Email: cinetecasegreteria@comune.bologna.it

Filmcommission@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it

indice dei film

- 3 DONNE SUL 14** di Inka Slys, 63
ACHILLE E LA TARTARUGA di Valerio Atanasio, 33
ALLA MIA CARA di Niccolò Manzolini, 33, 57
ANIMATEK di Paolo "Crysis" Ferrari, 45
ANXIETY di Christoffer Boe, 17
ARENELLA GANG di Marta Tagliavia, 48
BAGNO DI SANGUE, UN - Istituto Comprensivo di Zola Predosa (BO), 67
BAR MUNDO di Chiara Idrusa Scrimieri, Niccolò Manzolini, 62
BEFRIELSESBILLEDER di Lars von Trier, 16
BLUE BIKE AND WHITE SNOW - Liceo Linguistico Europeo ad indirizzo Artistico S. Umiltà di Faenza (RA), 68
BRAVO GATTO PRENDE I TOPI, IL di Francesco Conversano, Nene Grignaffini, 61
BROADCAST di Laura Chiossone, 33
CARPA DIEM di Sergio Cannella, 54
CASA PLASTICA di Chiara Brambilla, 48
CENA DI EMMAUS, LA di José Corvaglia, 34
CENA DI NANÀ, LA di Enrico Policardo, 34
CERCANDO GUIDO X - Istituto Comprensivo di Granarolo (BO), 67
CERTAIN REGARD, UN di Mario Tani, 35
COME UN FILO D'ERBA NEL PRATO di Attilio Azzola, 35
CSENDÉLET HALLAL ÉS MÁŠ TRAGIKUS MOMENTUMOKKAL di Natália Jánossy, 20
DANS LA COUR DES GRANDS di Olivier Grinnaert, 20
DANZA DELL'AMORE, LA di Luca Soriano, 49
DENTRO ROMA di Francesco Costabile, 21, 35
DIVA di Pietro Antonio Blago, 45
DIVINI INCONTRI D'ORGASMO di Barbara Caggiati, 35
DO YOU SEE ME? di Alessandro de Cristofaro, 36
DOMINGO FRANGO ASSADO di Federico Mutti, 36, 57
DOPODOMANI (WAITING) di Duccio Chiarini, 36
DRAGONE DI SASSUNO, IL - Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO), 67
DRENGEN I KUFFERTEN di Esben Toft Jacobsen, 21
È IN ARRIVO UN TRENO CARICO DI... di Gianni del Corral, 54
EI KUKAAN OLE SAARI di Sonja Lindén, 21
EX di Tomaso Cariboni, 37
FACE TO FACE: I GIOVANI DI NEVE SHALOM-WAHAT AL SALAM di MariaGrazia Moncada, Danielle Mitzman, 49
FAIR TRADE di Michael Dreher, 22
FBIZOO di Yohann Angelvy, Julien Vray, 22
FILMA! di Fabio Donatini, 63
FILO INTORNO AL MONDO, UN di Sophie Chiarello, 37
FIRMA, LA di Fulvio Arrichiello, 55
FIRN di Axel Koenzen, 23
FRÄULEIN GERTIE di Lavinia Chianello, Tomàs Creus, 37
FUORI ONDA - Laboratorio Impronte Digitali del quartiere Saragozza, 69
FURRIADROXUS di Michele Mossa, Michele Trentini, 50
GAIA di Giovanni Maccelli, 38
GARA DE NORD – COPII PE STRADA di Antonio Martino, 50, 57
GIANCARLO SANTI – FACEVO ER CINEMA di Anton Giulio Mancino, 51
GIOCATTOLI DI ARMANDO, I di Daniele Balboni, Marco Pagliaro, 51, 57
GLOBA... CHE? - Istituto Comprensivo di Crespellano (BO), 67
GOCCIA e LA FONTANA, LA - Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO), 67
HAYELET BODEDA di Talja Lavie, 23
HOMO HOMINI LUPUS di Matteo Rovere, 38
ICARO di Michele Putorti, 46, 55
IERI di Luca Scivoletto, 39
IMPARA AD ACCETTARTI COSÌ COME SEI - Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO), 69
IMPRONTE DELLA TARTARUGA, LE di Nicola Buffoni, Giovanni Boggetti, 39
INCOMPLETE di Yann Demange, 24
INCOMPLETO di Filippo Maria Prandi, 62
INGANNEVOLI I SENSI di Annalisa Corsi, 40
INNAN DU SLÅR I MARKEN di Magnus Holmgren, 24
INVIDIOSA, LA - Istituto Comprensivo di Zola Predosa (BO), 68
ISOLA di Andreas J. Riiser, 25
JAMAL di Luisella Ratiglia, 40
JUST IN GOD di Giorgio Carella, 41
KOMMUNALNAYA KVARTIRA di Olga Smirnova, 25
LAVIAMOCI I PIEDI - Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano (BO), 68
LETTERA A... - ITIS Nullo Baldini di Ravenna, 69
LITTLE BOY di Davide Pepe, 40, 46
MARTA CON LA A di Emiliano Corapi, 41
MIASTO UCIECZKI di Wojciech Kasperski, 26
MISTERO DELLA III D, IL - Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Alfonsine (RA) – Scuola Secondaria di Primo Grado Alfredo Oriani, 68
MISTERO E PASSIONE DI GINO PACINO di Edoardo De Angelis, 41
MOGLIE E BUOI DEI PAESI TUOI di Maura Delperò, 52
MONTE SACRO di Alessandro Celli, 42
NEL LAVORO DI SANDRA di Giangiacomo De Stefano, 52
NO SMOKING COMPANY di Edo Tagliavini, 46

NOI STRANIERI - Istituto Comprensivo n. 13 di Bologna – Scuola Primaria Cesare Pavese, 67

NON TI MUOVERE - Istituto di Istruzione Superiore Manfredi-Tanari di Bologna, 69

NURSE, THE di Raffaele Passerini, 42, 46

O SONI A JEJ RODINE di Dana Rusnokova, 26

ONDA SU ONDA - ITCS Rosa Luxemburg di Bologna, 69

ORIENTAMENTO DISORIENTATO - Scuola Media Paritaria S. Umiltà di Faenza (RA), 68

PAPÀ FATTENE UNA RAGIONE di Alessandro Giglio, 43

PASOLINI PROSSIMO NOSTRO di Giuseppe Bertolucci, 11

PAUSA PRANZO di Lorenzo d'Amico De Carvalho, 43

PENSA CON LA TUA TESTA - Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO), 69

PER TE - Istituto Comprensivo n. 13 di Bologna – Scuola Primaria Cesare Pavese, 67

PIEDS DEVANT, LES di Luc Meiland, 25

POKUS di Tomasz Winski, 27

POLVERE di Caterina Carone, 52

PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE, I di Fabio Donatini, 57, 62

PROVE DI DEMOCRAZIA di Gaia Chiara Russo Frattasi, 53, 57

PSICHO di Libor Pixa, 27

QUANDO CAPITA DI PERDERSI di Sergio Basso, 53

QUICK VIEW di Matjaž Ivanišin, 27

RE DELL'OCCHIO, IL - Istituto Comprensivo n. 8 di Bologna - Scuola Elementare Mario Longhena, 67

RECONSTRUCTION di Christoffer Boe, 17

RUIN di Chloé Cramer, 28

SCAMPIA 5.5 di Claudio Tosatto, 56

SECRET MESSAGE TO YOU, A di Marco Morandi, 47

SE QUESTA È VITA - Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO), 69

SENTINELLA, LA - ITIS Nullo Baldini di Ravenna, 69

SIDSTE OMGANG di Thomas Vinterberg, 16

SOUND OF SILENCE, THE di Andrea Bacci, 47

SPECIALE ACQUA - Istituto Comprensivo di Vado – Monzuno (BO), 68

STILLA NATT di Amanda Adolfsson, 28

STRADE SPEZZATE - Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Alfonsine (RA) – Scuola Secondaria di Primo Grado Alfredo Oriani, 68

TANA LIBERA TUTTI di Vito Palmieri, 44, 47

TANJU MIAH di Sadik Ahmed, 28

TEER di Sacha Polak, 29

TELEGIORNALE MOLTO ANIMATO, UN - Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO), 67

TEMERARIO di Carl Zitlmann, 29

TERREMOTO NUKRIA di Giuseppe Chiesa, 53

TORTILLAS E TORTELLINI - Istituto di Istruzione Superiore Giordano Bruno di Budrio (BO), 69

TREINTA AÑOS di Nicolás Lasnibat, 30

ULTIMA SPIAGGIA di Gabriele Mainetti, 44

VANDALIST, THE - Istituto Comprensivo Dozza Imolese e Castel Guelfo (BO), 68

VENTO FA IL SUO GIRO, IL di Giorgio Diritti, 60

VERA LEGGENDA DI TONY VILAR, LA di Giuseppe Gagliardi, 61

VIGGO – HAVETS SKRAEK di Jacob Ley, 30

VITA DA POMODORO di Daniela Recchia, 56

ZAKARIA di Gianluca De Serio, Massimiliano De Serio, 44

ZAPATOS DE MUDDY MAE, LOS di Miguel Campaña, 26

ZE ŽIVOTA MATEK di Kristina Dufková, 30

indice dei registi

- Adolfsson, Amanda **STILLA NATT**, 28
 Ahmed, Sadik **TANJU MIAH**, 28
 Angelvy, Yohann **FBIzoo**, 22
 Arrichiello, Fulvio **LA FIRMA**, 55
 Attanasio, Valerio **ACHILLE E LA TARTARUGA**, 33
 Azzola, Attilio **COME UN FILO D'ERBA NEL PRATO**, 35
 Bacci, Andrea **THE SOUND OF SILENCE**, 47
 Balboni, Daniele **I GIOCATTOLI DI ARMANDO**, 51, 57
 Basso, Sergio **QUANDO CAPITA DI PERDERSI**, 53
 Bertolucci, Giuseppe **PASOLINI PROSSIMO NOSTRO**, 11
 Blago, Pietro Antonio **DIVA**, 25
 Boe, Christoffer **ANXIETY**, 17
 Boe, Christoffer **RECONSTRUCTION**, 17
 Bognetti, Giovanni **LE IMPRONTE DELLA TARTARUGA**, 39
 Brambilla, Chiara **CASA PLASTICA**, 48
 Buffoni, Nicola **LE IMPRONTE DELLA TARTARUGA**, 39
 Caggiati, Barbara **DIVINI INCONTRI D'ORGASMO**, 35
 Campaña, Miguel **LOS ZAPATOS DE MUDDY MAE**, 26
 Cannella, Sergio **CARPA DIEM**, 54
 Carella, Giorgio **JUST IN GOD**, 41
 Cariboni, Tomaso **EX**, 37
 Carone, Caterina **POLVERE**, 52
 Celli, Alessandro **MONTESACRO**, 42
 Chianello, Lavinia **FRÄULEIN GERTIE**, 37
 Chiarello, Sophie **UN FILO INTORNO AL MONDO**, 37
 Chiarini, Duccio **DOPODOMANI (WAITING)**, 36
 Chiesa, Giuseppe **TERREMOTO NUKRIA**, 53, 57
 Chiossone, Laura **BROADCAST**, 33
 Classe I C, Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO) **IMPARA AD ACCETTARTI COSÌ COME SEI**, 69
 Classe I D, Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO) **SE QUESTA È VITA**, 69
 Classe I E, Istituto Comprensivo di Zola Predosa (BO) **L'INVIDIOSA**, 68
 Classe I E, Istituto Comprensivo di Zola Predosa (BO) **UN BAGNO DI SANGUE**, 67
 Classe I E, Istituto di Istruzione Superiore Paolini-Cassiano di Imola (BO) **PENSA CON LA TUA TESTA**, 69
 Classe II A, Istituto Comprensivo di Vado – Monzuno (BO) **SPECIALE ACQUA**, 68
 Classe II AL, ITCS Rosa Luxemburg di Bologna **ONDA SU ONDA**, 69
 Classe II B, Istituto Comprensivo di Granarolo (BO) **CERCANDO GUIDO X**, 67
 Classe II C, Istituto Comprensivo n. 13 di Bologna – Scuola Primaria Cesare Pavese **PER TE**, 67
 Classe III A, Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano (BO) **LAVIAMOCI I PIEDI**, 68
 Classe III A, Istituto Comprensivo Dozza Imolese e Castel Guelfo (BO) **THE VANDALIST**, 68
 Classe III A, Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Alfonsine (RA) – Scuola Secondaria di Primo Grado Alfredo Oriani **STRADE SPEZZATE**, 68
 Classe III B t.p., Istituto Comprensivo di Crespellano (BO) **GLOBA... CHE?**, 67
 Classe III D, Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti di Alfonsine (RA) – Scuola Secondaria di Primo Grado Alfredo Oriani **IL MISTERO DELLA III D**, 68
 Classe III, Scuola Media Paritaria S. Umiltà di Faenza (RA) **ORIENTAMENTO DISORIENTATO**, 68
 Classe IV B, Istituto Comprensivo n. 13 di Bologna – Scuola Primaria Cesare Pavese **NOI STRANIERI**, 67
 Classe IV C, Istituto Comprensivo n. 8 di Bologna - Scuola Elementare Mario Longhena **IL RE DELL'OCCHIO**, 67
 Classe V, Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO) **IL DRAGONE DI SASSUNO**, 67
 Classe V, Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO) **UN TELEGIORNALE MOLTO ANIMATO**, 67
 Classe V, Liceo Linguistico Europeo ad indirizzo Artistico S. Umiltà di Faenza (RA) **BLUE BIKE AND WHITE SNOW**, 68
 Classi I A e I B, Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO) **LA GOCCIA e LA FONTANA**, 67
 Conversano, Francesco **IL BRAVO GATTO PRENDE I TOPI**, 61
 Corapi, Emiliano **MARTA CON LA A**, 41
 Corsi, Annalisa **INGANNEVOLI I SENSI**, 40
 Corvaglia, Josè **LA CENA DI EMMAUS**, 34
 Costabile, Francesco **DENTRO ROMA**, 21, 35
 Cramer, Chloé **RUIN**, 28
 Creus, Tomàs **FRÄULEIN GERTIE**, 37
 D'Amico De Carvalho, Lorenzo **PAUSA PRANZO**, 43
 De Angelis, Edoardo **MISTERO E PASSIONE DI GINO PACINO**, 41
 De Cristofaro, Alessandro **DO YOU SEE ME?**, 36
 De Serio, Gianluca **ZAKARIA**, 44
 De Serio, Massimiliano **ZAKARIA**, 44

- De Stefano, Giangiacomo **NEL LAVORO DI SANDRA**, 52
 Del Corral, Gianni **È IN ARRIVO UN TRENO CARICO DI...**, 54
 Delperio, Maura **MOGLIE E BUOI DEI PAESI TUOI**, 52
 Demange, Yann **INCOMPLETE**, 24
 Diritti, Giorgio **IL VENTO FA IL SUO GIRO**, 60
 Donatini, Fabio **FILMA!**, 63
 Donatini, Fabio **I PRINCIPI DELL'INDETERMINAZIONE**, 57, 62
 Dreher, Michael **FAIR TRADE**, 22
 Dufková, Kristina **ZE ŽIVOTA MATEK**, 30
 Ferrari, Paolo "Crysis" **ANIMATEK**, 45
 Gagliardi, Giuseppe **LA VERA LEGGENDA DI TONY VILAR**, 41
 Giglio, Alessandro **PAPÀ FATTENE UNA RAGIONE**, 43
 Grignaffini, Nene **IL BRAVO GATTO PRENDE I TOPI**, 61
 Grinnaert, Olivier **DANS LA COUR DES GRANDS**, 20
 Gruppo misto, Istituto di Istruzione Superiore Giordano Bruno di Budrio (BO) **TORTILLAS E TORTELLINI**, 69
 Gruppo misto, Istituto di Istruzione Superiore Manfredi-Tanari di Bologna **NON TI MUOVERE**, 69
 Gruppo misto, ITIS Nullo Baldini di Ravenna **LA SENTINELLA**, 69
 Gruppo misto, ITIS Nullo Baldini di Ravenna **LETTERA A...**, 69
 Holmgren, Magnus **INNAN DU SLÅR I MARKEN**, 24
 Ivanišin, Matjaž **QUICK VIEW**, 27
 Jánossy, Natália **CSENDÉLET HALLAL ÉS MÁŠ TRAGIKUS MOMENTU-MOKKAL**, 20
 Kasperski, Wojciech **MIASTO UCIECZKI**, 26
 Koenzen, Axel **FIRN**, 23
 Laboratorio Impronte Digitali del quartiere Saragozza **FUORI ONDA**, 69
 Lasnibat, Nicolás **TREINTA AÑOS**, 30
 Lavie, Talja **HAYELET BODEDA**, 23
 Ley, Jacob **VIGGO – HAVETS SKRAEK**, 30
 Lindén, Sonja **EI KUKAAN OLE SAARI**, 21
 Maccelli, Giovanni **GAIA**, 38
 Mainetti, Gabriele **ULTIMA SPIAGGIA**, 44
 Mancino, Anton Giulio **GIANCARLO SANTI – FACEVO ER CINEMA**, 47
 Manzolini, Niccolò **ALLA MIA CARA**, 33, 57
 Manzolini, Niccolò **BAR MUNDO**, 62
 Martino, Antonio **GARA DE NORD – COPII PE STRADA**, 50, 57
 Meilland, Luc **LES PIEDS DEVANT**, 25
 Mitzman, Danielle **FACE TO FACE: I GIOVANI DI NEVE SHALOM-WAHAT AL SALAM**, 49
 Moncada, MariaGrazia **FACE TO FACE: I GIOVANI DI NEVE SHALOM-WAHAT AL SALAM**, 49
 Morandi, Marco **A SECRET MESSAGE TO YOU**, 47, 57
 Mossa, Michele **FURRIADROXUS**, 50
 Mutti, Federico **DOMINGO FRANGO ASSADO**, 36, 57
 Pagliaro, Marco **I GIOCATTOLI DI ARMANDO**, 51, 57
 Palmieri, Vito **TANA LIBERA TUTTI**, 44, 47, 57
 Passerini, Raffaele **THE NURSE**, 42, 46
 Pepe, Davide **LITTLE BOY**, 40, 46
 Pixa, Libor **PSICHO**, 27
 Polak, Sacha **TEER**, 29
 Policardo, Enrico **LA CENA DI NANÀ**, 34
 Prandi, Filippo Maria **INCOMPLETO**, 62
 Putorti, Michele **ICARO**, 46, 55
 Ratiglia, Luisella **JAMAL**, 40
 Recchia, Daniela **VITA DA POMODORO**, 56
 Riiser, Andreas J. **ISOLA**, 25
 Rovere, Matteo **HOMO HOMINI LUPUS**, 38
 Rusnokova, Dana **O SONI A JEJ RODINE**, 26
 Russo Frattasi, Gaia Chiara **PROVE DI DEMOCRAZIA**, 53, 57
 Scivoletto, Luca **IERI**, 39
 Scrimieri, Chiara Idrusa **BAR MUNDO**, 62
 Slys, Inka **3 DONNE SUL 14**, 63
 Smirnova, Olga **KOMMUNALNAYA KVARTIRA**, 25
 Soriano, Luca **LA DANZA DELL'AMORE**, 49
 Tagliavia, Marta **ARENELLA GANG**, 48
 Tagliavini, Edo **NO SMOKING COMPANY**, 46
 Tani, Mario **UN CERTAIN REGARD**, 35
 Toft Jacobsen, Esben **DRENGEN I KUFFERTEN**, 21
 Tosatto, Claudio **SCAMPIA 5.5**, 56
 Trentini, Michele **FURRIADROXUS**, 50
 Vinterberg, Thomas **SIDSTE OMGANG**, 16
 Von Trier, Lars **BEFRIELESBILLEDER**, 16
 Vray, Julien **FBIzoo**, 22
 Winski, Tomasz **POKUS**, 27
 Zitelmann, Carl **TEMERARIO**, 29

programma sintetico

giovedì 23

sala scorsese

- 9.30 *Premio Luca De Nigris / scuole primarie*
 20.15 *Fare cinema a Bologna: La vera leggenda di Tony Vilar*
 22.30 *Fare cinema a Bologna: Bar Mundo, Incompleto*

sala officinema / mastroianni

- 10.00 - 13.00 *Convegno* La critica cinematografica tra passato e futuro. Prima sessione
 16.00 - 18.00 *Convegno* La critica cinematografica tra passato e futuro. Seconda sessione
 20.00 *Visioni Doc 1*
 22.15 *Visioni italiane A*

venerdì 24

sala scorsese

- 9.30 *Premio Luca De Nigris / scuole secondarie di primo grado*
 15.30 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 1*
 17.00 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 2*
 18.30 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 3*
 20.15 *Fare cinema a Bologna: Il bravo gatto prende i topi*
 22.30 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 4*

sala officinema / mastroianni

- 10.00 - 13.00 *Convegno* La critica cinematografica tra passato e futuro. Terza sessione
 16.15 *Visioni Doc 2*
 18.15 *Visioni italiane B*
 20.15 *Visioni Doc 3*
 22.15 *Visioni italiane C*

sabato 25

sala scorsese

- 9.30 *Premio Luca De Nigris / scuole secondarie di secondo grado*
 15.30 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 5*
 16.45 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 6*
 18.30 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 7*
 20.00 *Fare cinema a Bologna: Il vento fa il suo giro*
 22.30 *Omaggio alla Danske Filmskole*

sala officinema / mastroianni

- 16.15 *Visioni Doc 4*
 18.15 *Visioni italiane D*
 20.15 *Visioni Doc 5*
 22.15 *Visioni italiane E*

domenica 26

sala scorsese

- 15.00 *Premiazioni Premio Luca De Nigris*
 16.30 *Incontro con Mogens Rukov*
 18.30 *Premiazioni Mostra delle Scuole Europee di Cinema e Visioni Italiane*
 22.30 *Fare cinema a Bologna: I principi dell'indeterminazione, Filma!, 3 donne sul 14*

sala officinema / mastroianni

- 15.00 *Mostra delle Scuole Europee di Cinema 8*
 17.00 *Visioni ambientali*
 22.15 *Replica dei film vincitori*





CREATIVITÀ SENZA CONFINI.

CI CONGRATULIAMO CON IL VINCITORE DEL PREMIO KODAK
ALLA 13^a EDIZIONE DI VISIONI ITALIANE.

per la volontà e l'impegno
nel mostrare al mondo il proprio talento.

Kodak

Finito di stampare nel mese di novembre 2006
presso Tipografia Moderna - Bologna